

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONI

TELEFONI  
 REDAZIONE E CROCIATA SOVERNO 21  
 DIREZIONE SOVERNO 82  
 AMMINISTRAZIONE SOVERNO 73

Distribuzione: HUSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economisti Cont. 20 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 50 Semestrale So. 28  
 Trimestrale So. 15 - Annuale ridotto per uffici postali So. 50  
 PREZZO CHIAVI 50 - N. arretrati il doppio

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Concluse dal Presidente designato le consultazioni

Benchè manchino notizie di carattere ufficiale voci insistenti indicano che l'On. Segni intenderebbe tentare la formula di centro-sinistra — La risoluzione della crisi secondo la stampa

Roma, 13  
 «Non abbiamo trovato né una coincidenza, né una radicale ripulsa ai temi che abbiamo sviluppato», ha dichiarato ieri il leader del Partito Socialista Italiano Pietro Nenni, al termine di un colloquio avuto con il Presidente del Consiglio designato Antonio Segni nel quadro dei sondaggi che quest'ultimo sta espletando per orientarsi sulla composizione del nuovo governo italiano.

Il colloquio tra Segni e il segretario del Partito socialista era particolarmente atteso dai giornalisti i quali speravano di poter trarre dalle eventuali dichiarazioni di Nenni elementi che gettassero luce sulla via che il Presidente designato sta seguendo per la ricerca della maggioranza che dovrà esprimere il nuovo governo.

Come è noto, l'attuazione della formula di centro-sinistra, con il concorso di democristiani socialdemocratici e repubblicani — che costituisce una delle possibili soluzioni della crisi — dipende in gran parte dall'atteggiamento dei socialisti nenniani, dato che i tre partiti, da soli, non raggiungerebbero alla Camera la maggioranza necessaria.

D'altra parte, i socialisti non hanno mai fatto mistero di essere ben lieti di facilitare, con una loro astensione, un governo di centro-sinistra anche a «condizioni minime». Da tempo infatti, il PSI, cerca di reinserirsi nella «maggioranza democratica», dopo la decennale esperienza del patto di unità d'azione con i comunisti.

Da parte democristiana, tuttavia, i pareri sono tuttora divisi circa la «sincerità» della sterzata nenniana per vari motivi, tra cui gli stretti rapporti che i socialisti continuano ad intrattenere con i comunisti in campo sindacale, la esistenza nel PSI di una forte minoranza filo-sovietica, e l'equivoca posizione di Nenni nei confronti dell'alleanza atlantica.

La dichiarazione di Nenni non ha contribuito a chiarire la situazione e — se si deve dar credito alle voci secondo cui Segni intenderebbe, come primo esperimento, tentare la soluzione di centro-sinistra — è possibile dedurre che il dialogo tra Segni e Nenni dovrà essere ulteriormente approfondito, come

### Firmata una convenzione tra la C.E.E. ed il Togo

Lomé, 13  
 Una convenzione di finanziamento con la Comunità Economica Europea per la realizzazione di numerosi progetti, è stata firmata dal Primo Ministro del Togo Sylvanus Olympio.  
 I progetti di carattere economico e sociale prevedono la modernizzazione della ferrovia del Togo e la costruzione di ospedali di maternità e di padiglioni ospedalieri.

del resto dovrà esserlo quello con i socialdemocratici.  
 Infatti, il Presidente del Consiglio designato, ha ricevuto anche il leader socialdemocratico Giuseppe Saragat il quale, al termine del colloquio, si è espresso in termini abbastanza positivi circa le prospettive di una collaborazione del suo partito con la DC, dicendosi convinto che le linee generali del programma esponevoli da Segni possono costituire base di discussione anche se alcuni punti debbono essere ulteriormente approfonditi.

Intanto Segni ha concluso ieri le sue consultazioni e i giornali stamane avanzano ipotesi su quelle che potrebbero essere le conclusioni tratte su tali consultazioni e sulla formazione del governo.

«Il Messaggero» di Roma scrive che la democrazia cristiana si è orientata decisamente verso una formazione di centro-sinistra ed aggiunge «che pure attuando una formula siffatta, essa deve continuare a delimitare i confini della democrazia, opponendosi alla permanente minaccia delle forze estreme totalitarie di sinistra, come fa per quelle di destra, per la rigorosa tutela delle istituzioni democratiche per la libertà del popolo italiano». «Su questi due punti — aggiunge il giornale romano — i socialisti dovranno far conoscere le loro intenzioni per un governo democratico non potrà allargare la sua base includendo, sia pure in una forma astensionistica, un partito che intende continuare a far da procuratore ai comunisti».

«Che il Partito Socialista Italiano, per principale impulso

di Nenni, scrive a sua volta «La Stampa» di Torino — abbia fatto un buon tratto di strada in direzione del campo democratico costituzionale, non può negarsi in buona fede; se l'abbia percorsa tutta, si può discutere, e cioè anche negare». L'ipotesi di un suo appoggio esterno — osserva il quotidiano Torinese — risponde a pennello a questa posizione interlocutoria e

(Continua in terza Pag.)

## ESAMINATO A PARIGI

# Lo stato delle trattative per l'indipendenza della Federazione del Mali

La prossima riunione del Consiglio Esecutivo della Comunità sarebbe dedicata alla futura organizzazione della Comunità stessa

Parigi, 13.  
 Il Primo Ministro francese Debre ha ricevuto la Delegazione della Federazione del Mali guidata da Leopold Senghor.  
 Già previsto a suo tempo, in sede di trattative preliminari tra le due delegazioni, questo incontro a livello governativo ha permesso di fare il punto sui negoziati che gli esperti stanno conducendo.

Nel corso dei loro scambi di vedute gli esperti erano stati indotti ad accantonare un certo numero di questioni per quel che riguarda gli accordi di cooperazione.

Al termine del colloquio è stato precisato che non si è trat-

## Nota di Bonn a Conakry

Bonn, 13

La Repubblica Federale Tedesca ha informato, con una nota diplomatica, il Governo della Guinea della sua intenzione di rompere le relazioni diplomatiche nel caso in cui Conakry confermasse di averle stabilite con la Germania Orientale.

La nota è stata rimessa all'Ambasciatore di Guinea presso il Governo Federale Tedesco.

Da Berlino si apprende, intanto che una delegazione economica della Repubblica Democratica si recherebbe prossimamente in Guinea per negoziare un accordo commerciale complementare.

tato, perchè non era il caso, della convenzione nel suo complesso e che la messa a punto interessava cinque o sei articoli ed aveva avuto soprattutto un carattere tecnico.

Le conversazioni a livello governativo hanno permesso una chiarificazione dei punti di vista ed hanno fatto progredire i negoziati che riprenderanno, ora, al livello degli esperti. E' possibile che le due delegazioni si incontrino di nuovo al loro che una nuova tappa dei negoziati sarà stata raggiunta.

Interrogato Senghor ha, a sua volta, confermato che le conversazioni con il Primo Ministro francese hanno permesso di progredire nei lavori e che l'atmosfera era stata comprensiva.

Viene intanto annunciato che il 21 marzo avrà luogo a Parigi una nuova sessione del Consiglio Esecutivo della Comunità.

La sessione sarà consacrata all'esame dei problemi comunitari e mondiali.

Si ritiene che questa, che non durerà forse più di una giornata, sarà l'ultima sessione del Consiglio Esecutivo della Comunità nella sua forma attuale.

Infatti uno dei principali argomenti in discussione dovrebbe essere — tenuto conto della non lontana conclusione dei negoziati franco-maliani e franco-malgasci — l'esame dell'organizzazione futura della Comunità che si ispiri altresì ai desideri espressi dai paesi del «Consiglio dell'Intesa» (Costa d'Avorio, Dahomey, Alto Volta e Niger) che tendono ad un raggruppamento d'ispirazione federale tra le quattro repubbliche dell'ex Africa Occidentale Francese.

Si ritiene anche che sarà evocata la situazione creatasi con l'uscita della Guinea dalla zona del franco.

## DOVEVA AVER LUOGO DOMANI

# Aggiornata la visita di Kruscev in Francia

Il Primo Ministro sovietico impossibilitato a compiere il viaggio perchè colpito da attacco influenzale — La visita potrebbe aver luogo tra il 24 marzo e il 3 aprile — L'«week end» francese di Mac Millan

Parigi, 13.

Viene annunciato ufficialmente che la visita di Kruscev in Francia è stata rinviata per un attacco influenzale che ha colpito il Primo Ministro Sovietico.

L'annuncio del rinvio è stato dato da Radio Mosca e dal Ministero degli Esteri francese.

Il comunicato del Quai d'Orsay afferma: «L'Ambasciatore dell'Unione Sovietica, nella serata del dodici marzo, fu istruito dal Governo Sovietico, ha informato il Ministro degli Esteri che il Presidente del Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica è immobilizzato da un attacco influenzale e non è in grado di recarsi a Parigi il quindici marzo».

Kruscev aveva chiesto che, comunicando questa notizia al Presidente della Repubblica, fosse espresso il suo vivo «rincredimento per non essere in grado di iniziare la sua visita ufficiale alla data prevista».

Secondo le previsioni dei medici curanti, Kruscev sarà immobilizzato per un periodo da una settimana a dieci giorni. In queste condizioni ha proposto al Gen. De Gaulle di rinviare la visita per un periodo equivalente.

Il Presidente della Repubblica Francese ha preso conoscenza di questa comunicazione ed ha espresso i suoi auguri più sinceri per una rapida guarigione del Presidente del Consiglio Sovietico.

Il comunicato è stato accolto con vivissimo stupore negli ambienti politici della capitale.

La prima reazione è stata quella di interpretare l'influenza di cui soffre «K» come una «malattia diplomatica».

Da tre giorni a questa parte, infatti gli ambienti governativi francesi avevano creduto di notare «un certo nervosismo» da parte sovietica. Nel corso delle trattative diplomatiche, destinate ad apportare al programma ufficiale della visita le modificazioni richieste dal Primo Ministro dell'URSS, era stata in particolare suggerita la soppressione delle visite a Nancy ed all'Accademia Aeronautica

## Annunciata per oggi una dichiarazione del GPRA

Il Cairo, 13

Viene annunciato ufficialmente che il Governo Provvisorio della Repubblica Algerina farà domani un'importante dichiarazione politica.

Si apprende intanto, secondo quanto annunciato da Radio Cairo, che il Colonnello Bou Madien, è stato nominato dal Governo Provvisorio Algerino nuovo Capo di Stato Maggiore dell'esercito di liberazione dell'Algeria.

Bou Madien è il nome di battaglia di un valoroso alto ufficiale trentacinquenne, distintosi nella guerriglia anti-francese fin dall'inizio, sei anni fa.

ca nonchè del sorvolo in elicottero della capitale francese. La spiegazione ufficiale era che «K» si sentiva assai affaticato a causa della sua recente «tournee» asiatica e non poteva accettare un programma troppo pesante.

Gli osservatori politici francesi avevano tuttavia avanzato l'ipotesi che Kruscev fosse irritato a causa dell'organizzazione stessa del viaggio poiché essa tendeva a ridurre al minimo i contatti con la folla.

L'aggiornamento della visita, si pensa questa sera, sarebbe una manovra destinata ad affermare clamorosamente la disapprovazione del Primo Ministro sovietico per il programma che gli era stato preparato dal Governo francese.

C'è tuttavia chi suggerisce che potrebbero essere motivi politici più profondi ad aver dettato il rinvio del viaggio: le recenti dichiarazioni del Generale De Gaulle durante la visita in Algeria, ed il «cambiamento di rotta» che si attribuisce al Presidente della Repubblica Francese, possono aver causato un certo malcontento a Mosca. Il Cremlino, infatti, aveva ufficialmente approvato il principio dell'autodeterminazione affermato da De Gaulle e la influenza di «K» potrebbe quindi essere motivata da un desiderio di manifestare l'irritazione e la disapprovazione dei sovietici nei confronti della nuova politica algerina del Generale.

E' comunque certo che il contempo darà non pochi grattacapi al Governo francese. Il Primo Ministro sovietico, stando alle previsioni dei suoi medici, dovrebbe essere in grado di intraprendere il viaggio fra una decina di giorni circa: ma secondo quanto scrive l'autorevole «Figaro» nella sua edizione di domani lunedì 14 marzo, il calendario diplomatico di De Gaulle (che deve recarsi a Londra dal 5 all'otto aprile e, successivamente, a Washington) renderebbe necessario accorciare la visita di «K». Questi potrebbe venire in Francia dal 24 marzo al 3 aprile: sarebbe infatti, impossibile, inseguire la sua visita fra i viaggi a Londra ed a Washington di De Gaulle essendo troppo vicine le date di questi.

L'Ambasciatore dell'URSS a Parigi Vinogradov è stato, intanto, ricevuto questa sera dal Presidente De Gaulle per uno scambio di vedute circa la fissazione della nuova data del viaggio di Kruscev.

A quanto è dato di sapere la visita del premier sovietico verrà fissata in un periodo compreso tra il 24 marzo e il 3 aprile.

Il Primo Ministro britannico Mac Millan ha trascorso in Francia, ospite del presidente De Gaulle l'«week end».

La visita era stata annunciata come «privata» tuttavia si dà per certo che i due statisti, che hanno avuto un colloquio a due,

(Continua in terza Pag.)

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DAL BASSO GIUBA

## Riunione del Consiglio Distrettuale di Margherita

(Dal nostro Corrispondente)

Si è riunito nei giorni scorsi a Margherita il Consiglio Distrettuale sotto la presidenza del Signor Bile Mussa Commissario Distrettuale.

Figuravano all'ordine del giorno alcuni importanti argomenti, quali: vaccinazione antivaiolesca, cittadinanza somala, ordigni esplosivi residuati di guerra, abbeverata Hagi Ali.

Il Commissario Distrettuale faceva un'ampia esposizione degli argomenti da trattare. Egli sottolineava la necessità che fosse propagandata al massimo l'opportunità di coadiuvare in ogni modo il personale sanitario che sta effettuando la campagna di vaccinazione antivaiolesca, mettendo in rilievo come il Governo l'abbia indetta per poter fronteggiare eventuali epidemie di vaiolo. I Con-

siglieri, non solo si dichiaravano convinti della necessità di dare la massima collaborazione al personale sanitario, ma esprimevano il loro compiacimento per l'opera che il Governo va svolgendo a favore della sanità pubblica.

Il presidente del Consiglio Distrettuale passava, poi, ad illustrare la legge sulla cittadinanza parlando a lungo dei principi che ne hanno informato la formazione e chiarendone diffusamente il contenuto.

Invitava, quindi, il Signor Bile Mussa, i Consiglieri a fare attiva opera di propaganda tra la popolazione perché sia noto a tutti, e specialmente ai bambini, il pericolo che comportano i residuati bellici che spesso provocano mortali disgrazie. Il Commissario Distrettuale faceva vari esempi di quali ordigni bellici possono essere ritrovati e quali sono le conseguenze che dal loro incauto uso possono derivare.

Veniva, infine, affrontata la questione della abbeverata di Hagi Ali istituita, per così dire, dai pastori. Faceva presente il Commissario i molti inconvenienti della abbeverata e, quindi, la opportunità che venisse ripristinata quella di Bulo Merer.

Il Consiglio, sentiti i chiarimenti forniti dal Presidente, decideva di compiere un sopralluogo. Effettuato questo veniva riscontrata la inopportunità della nuova abbeverata che, rispetto alla vecchia, presenta notevoli svantaggi di carattere pratico, per cui si conveniva sulla necessità di chiedere al Governo il ripristino dell'abbeverata di Bulo Merer, attualmente impraticabile a causa della boscaglia che l'ha invasa.

Dulgioik

## Laurea

Presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma si è laureato ieri, con brillante votazione: 100 su 110, il Dr. Mohamed Scek Hecsan che ha discusso una tesi sulla Lega Araba.

Con il neo dottore sono ormai cinque i nostri laureati.

Il Dr. Mohamed Scek Hassan, che è un brillantissimo funzionario del Governo, è, pur seguendo gli studi, sempre stato in servizio prima presso la Segreteria del Segretario Generale dell'AFIS, poi come Segretario del Consiglio dei Ministri, posto che lasciava per recarsi al Cairo a prestare servizio presso l'Ambasciata d'Italia nella capitale della Repubblica Araba Unita.

Il Dr. Mohamed Scek Hassan ha, inoltre, attivamente coadiuvato con la sua capace opera al successo di importanti delegazioni governative presso la FAO, alle Nazioni Unite e, con il Ministro per la Costituzione, nell'Africa Occidentale.

A questo brillante funzionario che con il coronamento degli studi potrà, sempre più e sempre meglio, prestare la sua valorosa opera al servizio del Governo della Somalia, ci è grato, da queste colonne, ed interpretando il pensiero dei lettori, porgere gli auguri migliori per un avvenire che auspichiamo ricco di soddisfazioni.

## Movimento aerea - portuale

Con l'aereo VT-GCR sono partiti per Aden quattro passeggeri.

Con l'aereo Adenairways da Mombasa è giunto un passeggero. Con lo stesso aereo otto ne sono partiti per Hargeisa-Aden.

Con la M/N «Algida» dall'Italia sono giunti sei passeggeri.

Con l'Adenairways da Aden-Hargeisa è giunto un passeggero. Cinque ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Nairobi.

## AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA di tempo delle riunioni in luoghi pubblici, MINISTERO PER LA SANITA' VETERINARIA E LAVORO

### AVVISO

Il Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro Dipartimento Sanità - avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di generi alimentari e legna da ardere per gli ospedali: «G. De Martino», «C. Forlanini» e «M. Rava» durante il periodo aprile - dicembre 1960.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero - stanza n. 69 - nella mattinata dei giorni 21-22-23 marzo dalle ore 9 alle ore 10, per eventuali chiarimenti e per il ritiro della lettera di invito onde partecipare alla gara.

GOVERNO DELLA SOMALIA Distretto di Mogadiscio

Ordinanza N. 6/60.

### IL COMMISSARIO

VISTO l'articolo 77 dell'Ordinamento del Governo della Somalia che attribuisce al Commissario Distrettuale la responsabilità della sicurezza e dello ordine pubblico della propria circoscrizione Distrettuale;

CONSIDERATI i continui reclami avversi al disturbo della quiete pubblica e in modo particolare alle sedi dei Partiti Politici i quali tengono aperto oltre il tempo normale; ATTESA la necessità di impedire disturbi alla quiete pubblica durante la notte;

VISTO l'art. 78 dell'Ordinamento del Governo della Somalia sopracitato che conferisce al Commissario il potere di ordinanza;

VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza amministrativa n. 1 di rep. pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 20 febbraio 1954 sup. n. 1 al n. 2 che attribuisce al Commissario, fra l'altro, il potere di prescrivere le modalità

### ORDINA

1 - Ai sensi dell'Art. 2 cpv. dell'Ordinanza n. 1 citata nelle premesse, è proibito ai Partiti Politici della Circoscrizione Distrettuale di Mogadiscio di protrarre le riunioni ordinarie e straordinarie oltre le ore 23,00.

2 - I volumi degli altoparlanti dei partiti dovranno essere contenuti in modo da non recare disturbo alla quiete pubblica.

3 - I contravventori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria in forza dell'art. 8 dell'Ordinanza di cui al numero precedente, sempreché il fatto non costituisca un più grave reato e salvo i casi in cui ricorra l'applicazione dell'Art. 659 del C.P. vigente nel territorio.

4 - Gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di assicurare la osservanza della presente ordinanza.

La presente Ordinanza entra in vigore alla data di pubblicazione sul «Corriere della Somalia».

Il Commario Distrettuale (Ahmed Hagi Afrah)

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP.

e Comunicazioni

Servizio Poste e Telegrafi

Avviso al pubblico

«Durante il periodo di Ramadan, gli sportelli al pubblico dell'ufficio centrale postale di Mogadiscio, osserveranno i seguenti orari:

Sportello raccomandate: mattino dalle 0800 alle 12,00; pomeriggio del lunedì, martedì, venerdì dalle 16,00 alle 18,00; giorni festivi dalle 09,00 alle 11,00 Sportello vaglia, solo i giorni feriali dalle 08,00 alle 11,00; Sportello telegrammi, giorni feriali: dalle 08,00 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,00; giorni festivi dalle 08,00 alle 11,30; Sportello pacchi: solo i giorni feriali dalle 08,00 alle 12,00».

### AVVISO

«La Direzione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 7 aprile 1960, per celebrare l'Anno Mondiale del Rifugiato, indetto dall'ONU una serie di quattro francobolli del costo di Somali 3.

Saranno anche poste in vendita buste primo giorno con annullo speciale, al prezzo di So. 3.50. In Mogadiscio potrà esserne fatta prenotazione presso la Segreteria Poste ed il ritiro delle buste prenotate dovrà avvenire non oltre il 7 maggio 1960. Per i residenti fuori di Mogadiscio, la prenotazione ed il ritiro delle buste primo giorno potranno essere fatte presso il più vicino ufficio postale.

Sarà usato altro annullo speciale, che il giorno di emissione verrà apposto su tutte le corrispondenze impostate a Mogadiscio e recanti esclusivamente i francobolli suddetti».

Si comunica che presso il CREDITO SOMALO

sono in vendita, fino a nuovo ordine,

le Azioni della

# PETROSOMALA S.p.A.

## Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 7 novembre 1959, il Sig. Scek Ali Giumale, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1235,40, sito in Mogadiscio Via Antonelli descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 16 febbraio 1959, il Sig. Hassan Adou «Fareh», ha chiesto in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 500, sito in Mogadiscio Via Filippine descritta nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ahmed Obadi per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Osman Abucar (detto Ulail) per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Bondere.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Io Uardahar per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Notiziario Sportivo
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gurou
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

### I CINEMA

CINEMA BENADIR «Capitan Kidd» con: Charles Laugh-ton, Randolph Scott, Barbara Britton - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «L'Uomo dell'Impermeabile» con: Fernandel, Jacque Duby, Julien Bertheau - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «I tre moschettieri» Ultima visione - Technicolor con: Lana Turner Gene Kelly - June Allyson - Van Heflin - Cinegiornale

CINEMA HAMAR «La Tigra» - Cinemascope - Technicolor con: Stewart Granger, Barbara Rush, Anthony Steel - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «La strada dei peccatori» con: George Montgomery - Geraldine Brooks - Nehemiah Persoff - Marilee Earle.

CINEMA MISSIONE «Arditi degli abissi» Cinemascope con: Dan Dailey - James Gregory - Claire Kelly - Cinegiornale

SUPERCINEMA «Fratelli Rivali» - Cinemascope con: Richard Egan, Debra Paget, Elvis Presley - Cinegiornale.

### ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI centralissimo locale uso ufficio magazzino. Rivolgarsi Alta Moda Tel. 174.

## La chiusura delle scuole a Bulo Burti e Balad

(Dai nostri corrispondenti)

Continuano a pervenirci da ogni parte della Somalia - ad esclusione della Migiurtinia - dove, come è noto, l'anno scolastico si chiude in un altro periodo, le cronache sulla chiusura delle scuole.

### A BULO BURTI

Organizzata dal Comitato Scolastico, grazie ad una apposita raccolta di fondi, ed arricchita da una lotteria-pesca, si è svolta nel campo sportivo di Bulo Burti la cerimonia conclusiva dell'anno scolastico, cerimonia a cui hanno presenziato il Commissario Distrettuale Signor Mustafa Scek Hassan, il Sindaco Signor Osman Aden Ali e tutte le altre personalità locali oltre, naturalmente, a gran parte della cittadinanza per non dire tutta.

La festa è stata aperta dal Vice direttore scolastico Signor Mohamed Nagi Ahmed il quale, rivolto un saluto alle autorità presenti, presentava il programma, e parlava dei confortanti risultati conseguiti dalla scuola grazie alla grande intesa esistente tra insegnanti e famiglie e grazie, anche alla proficua collaborazione del Comitato Scolastico.

Veniva quindi letta una «surra» del Corano e, successivamente, gli alunni compivano

una serie di esercizi ginnici che erano caldamente applauditi dagli astanti. Seguivano gare sportive e giochi popolari.

Un discorso di circostanza, infine, pronunciava il Commissario Distrettuale, il quale non mancava di sottolineare l'opera diurna, silenziosa ed infaticabile dei maestri, nonché la buona volontà e la perseveranza dimostrata dagli alunni. Il Commissario distribuiva, quindi, i premi agli scolari migliori.

Osman Dirie

### A BALAD

Presenti il Commissario Distrettuale e le notabilità gli alunni di Balad hanno svolto il loro saggio ginnico e recitato le loro scenette della festa di chiusura delle scuole.

Il Vice Direttore Signor Mohamed Addò pronunciava il rituale discorso, che era anche un'ampia e dettagliata relazione dell'attività svolta dalla scuola. Egli raccomandava ai genitori di seguire i loro figli nelle vacanze incitandoli a non dimenticare i libri. «Lo studio», diceva il Signor Scek Mohamed Addò, deve diventare per i nostri ragazzi una necessità perché la Somalia fa affidamento sui nostri figli».

Il Commissario Distrettuale, dopo un discorso di circostanza, consegnava i premi ai migliori.

Mohamud Mohamed

# La vita politica italiana

(Continuazione della 1° Pag.)

nessuna ipotesi si costituirebbe così sul futuro governo.

In un articolo a firma di Pietro Nenni, l'«Avanti» scrive che l'intesa stessa della democrazia cristiana coi socialdemocratici e i repubblicani non può più farsi su formule generiche ed astratte «ignorando il problema dei socialisti e i problemi posti dai socialisti in forma concreta e positiva». «In questo senso — prosegue l'organo del Partito Socialista Italiano — la soluzione della crisi ministeriale può inscrivere tra gli elementi risolutivi della più vasta crisi politica e del confronto storico fra socialisti e democristiani, che viene da tante parti sollevato».

Per «La Gazzetta del Popolo» di Torino, qualunque mutamento di indirizzo nella direzione democristiana circa le prospettive fin qui emerse di dar vita ad un governo di centro-sinistra, non potrebbe significare per Segni che una rinuncia al mandato e il riaccendersi acuto della crisi verso altre imprevedibili soluzioni. «Comunque — osserva il giornale torinese — fallito il centro-sinistra con astensione dei socialisti, inattuabile il quadripartito, non resterebbe che riparare incondizionatamente a destra o ricorrere, in stato di emergenza, ad un governo d'affari che prepari nuove elezioni politiche».

«Il Tempo» di Roma auspica che le conclusioni di Segni e della direzione democristiana avvengano in un clima di fattiva collaborazione interna e di responsabile unità. «L'opinione pubblica — conclude il giornale romano — per orientarsi ai fini delle prossime elezioni am-

ministrative, attende le decisioni della democrazia cristiana e non le decisioni di una sola parte di essa».

Sull'«Unità», Palmiro Togliatti scrive: «Le rivendicazioni che noi, ed altri partiti, abbiamo presentato sono maturate nella situazione obiettiva e nella coscienza delle masse popolari, ed indicano obiettivi di fondo che debbono essere raggiunti perché la democrazia repubblicana si sviluppi ed eviti il baratro della degenerazione autoritaria». «Nulla di più pericoloso di fronte a queste richieste — prosegue il leader comunista — del gioco tradizionale che consiste nello svuotare ogni rivendicazione del suo contenuto, dando l'impressione, però, che se ne terrà conto, sì, ma in prospettiva, per un domani che non verrà mai, perché ora non si può che continuare col solito andazzo».

In conseguenza della crisi in atto il Governo italiano e quello britannico hanno deciso di postporre la visita che il Primo Ministro britannico Mac Millan avrebbe dovuto compiere a Roma dal 22 al 24 marzo.

## Rinviata la visita di Kruscev in Francia

(Continuazione della 1° Pag.)

abbiamo esaminato i problemi internazionali di più scottante attualità anche in vista dell'imminente apertura dei negoziati a 10 per il disarmo e della

prossima conferenza al vertice. Anche per certo viene dato che Mac Millan e De Gaulle abbiano parlato dell'Africa dove, durante il suo recente viaggio, il premier britannico ha potuto raccogliere delle esperienze ed affrontare problemi analoghi a quelli della Comunità.

A proposito dell'aspetto africano delle conversazioni «Le Monde» scrive «Diversi motivi spiegano l'attuale comportamento del Regno Unito in campo africano. Mentre da una parte, infatti, ci si attiene all'idea, molto diffusa in Occidente, che il Presidente della Repubblica sia il solo uomo in grado di porre termine alla guerra di Algeri, dall'altra si ha la coscienza vivissima del fatto che tutti i bianchi d'Africa sono a bordo della stessa barca e che la loro sola possibilità di risolvere i gravi problemi che hanno di fronte è quella di affrontarli insieme».

## TOTOCALCIO

Spagna-Italia	1
Italia-Spagna	1
Cagliari-Brescia	X
Catania-Catanzaro	1
Como-Verona	2
Modena-Messina	2
Novara-Parma	X
Reggiana-Mantova	1
Sanbenedettese-Lecco	2
Monza-Triestina	X
Taranto-Marzotto	1
Venezia-Torino	X
Livorno-Lucchese	1

# LO SPORT

## Gli incontri internazionali degli azzurri

### SPAGNA A-ITALIA A 3a1 (0-0)

Barcellona, 13

La rappresentativa spagnola di calcio ha battuto quella italiana per 3 a 1, mentre il primo tempo si era chiuso a vantaggio degli azzurri per 1 a 0.

Le squadre si sono schierate nella seguente formazione: SPAGNA: Ramallets, Olivella, Gracia, Segarra, Garay, Gensana, Herrera, Martinez, Di Stefano, Suarez, Gento.

ITALIA: Buffon, Losi, Sarti, Fontana, Cervato, Colombo, Nicolo, Boniperti, Brighenti, Lojacono, Stacchini.

Le reti sono state segnate al 38, del primo tempo da Lojacono per l'Italia. Nella ripresa all'8, da Verges (entrato in campo all'inizio del secondo tempo insieme a Ronzon che nella squadra italiana ha sostituito Lojacono), al 14' da Di Stefano e al 39, da Martinez per la Spagna.

La Spagna, dopo essere stata controllata attentamente nel primo tempo, in cui la squadra italiana si è affidata a veloci ed insidiose azioni di contrattacco, in una delle quali ha ottenuto il goal, nella ripresa ha attaccato quasi senza interruzione segnando le tre reti della vittoria e sfiorandone altre.

La vittoria delle «furie rosse» — che dopo circa 30 anni, e precisamente dal 21 giugno 1930, sono tornate a vincere contro l'Italia, sfiorando così una tradizione che preoccupava tifosi e dirigenti spagnoli — è stata pienamente meritata.

Dopo un primo tempo timido e quasi reverenziale degli spagnoli verso la presunta forza

degli azzurri, i rossi hanno condotto una ripresa esplosiva.

L'andamento della partita è una logica e chiara conseguenza del gioco degli spagnoli i quali, dopo aver condotto il primo tempo al piccolo trotto studiando più che altro la disposizione dello schieramento italiano, si sono scatenati nel vero senso della parola nei secondi 45 minuti, mostrando un gioco che, fatto di lunghi lanci e di rapidi spostamenti, è apparso una specie di «turbillone».

Gli italiani presentavano una tattica che poggiava su una difesa quasi statica. Fontana su Di Stefano, Colombo seguiva le mosse di Suarez mentre Cervato fronteggiava Martinez che fungeva da punta avanzata.

Da parte degli spagnoli Gensana curava Lojacono mentre Segarra seguiva come un'ombra Boniperti che aveva il compito di fungere un po' da centromediano metodista e quindi il regista delle puntate offensive italiane. Garay ricopriva il vero compito di centro mediano sistemista stando sempre alle costole di Brighenti. I terzini italiani reggevano le due rispettive ali.

## Italia B-Spagna B '3-0

Palermo, 13

Il brasiliano Altafini ha dato all'Italia B una magnifica vittoria: Tutte e tre le reti infatti sono state segnate dal centravanti: due nel primo tempo

e la terza nella ripresa. Soltanto l'ultima è scaturita da un'azione di linea del quintetto azzurro, mentre le altre sono venute, su calcio piazzato e su azione personale dello stesso Altafini.

L'Italia ha vinto meritatamente l'incontro, grazie ad un gioco tecnicamente pregevole e ad uno spirito combattivo altissimo nel primo tempo, ma calava nella ripresa quando gli spagnoli hanno marcato una netta superiorità territoriale. La Spagna ha risentito principalmente del goal a freddo subito sin dal quarto minuto del primo tempo, quando in seguito ad una punizione accordata in favore dell'Italia dall'arbitro turco Garan, gli azzurri sono andati in vantaggio grazie ad un tiro ad effetto calciato da Altafini a 40 metri dalla porta. 8 minuti dopo l'Italia ha raddoppiato il vantaggio con il punteggio di due a zero la partita non ha avuto praticamente più storia.

Soltanto nella ripresa la compagine spagnola si è spinta all'attacco, approfittando del calo atletico degli azzurri, alla ricerca del pareggio. Ma gli attaccanti rossi hanno peccato di imprecisione oltre che di imprecisione nel tiro finale.

I migliori dell'Italia sono stati Altafini, Anzolin, Fogli, Angelillo e Marchesi. Bettini e Corso dopo un buon inizio hanno perso mordente ed il primo è stato sostituito al 36 della ripresa da Jacchella che nei nove minuti di gioco si è reso protagonista di qualche buona azione.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

## GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione dei Servizi Doganali — Mogadiscio

### AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA DI MERCI DICHIARATE ABBANDONATE

Si rende noto che il giorno 22 marzo 1960, a cura del Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio, verranno vendute, all'asta pubblica, le merci più sottoelencate: merci che, a norma delle vigenti disposizioni, sono state dichiarate abbandonate per non essere state estratte dagli spazi doganali entro i termini legali.

La vendita si intenderà fatta, per contanti, al miglior offerente. In caso di mancato istantaneo versamento dell'ammontare delle merci aggiudicate, l'aggiudicazione si riterrà nulla e si procederà a nuova asta.

Le merci saranno visibili nei giorni 15 - 16 - 17 - 18 marzo 1960, dalle ore 9 alle 11 e si intenderanno poste in vendita così come si troveranno il giorno in cui sarà tenuta l'asta.

Le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione del verbale di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) s'intendono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Le merci aggiudicate dovranno essere estratte, a cura dell'aggiudicatario, entro il termine massimo di giorni 5 dalla data di perfezionamento del verbale di vendita. Oltre detto termine sarà dovuto il diritto di magazzinaggio nella misura di So. 0,20 al Q.le (o frazione di Q.le) e per giorno di giacenza.

Chiarimenti ed informazioni potranno essere chieste al Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio.

Il verbale di vendita terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

N. del Lotto	Piroscalo data arrivo	N. Manifesto e n. Polizza di carico	Marche numeri	Descrizione della merce	Valore attribuito in So.	N. Statistica N. Tariffa Dazio %	Importo dazio e Add. 20%	Magazzinaggio e Bollo	Prezzo base di vendita
1	Diana 30 giugno 1958	190/pc. 85 Genova	M. D. 896	N. 200 dozzine bottigliette inchiostro stilografico marca Pe Biink	800	899/17 58 e 20%	160 32 192	349,40	1341,40
2	Diana 30 giugno 1958	190/pc. 85 Genova	MHMM 894/28	n. 267 dozzine bottigliette inchiostro stilografico marca Pe Biink	1068	899/17 58 e 20%	213,60 42,70 256,30	465,20	1789,50
3	Somalia 2 gennaio 1959	6/pc. 2 Aden	H.H. STC 7891/3	n. 401 dozzine di canottiere	4010	841 43 35%	1403,50 280,70 1684,20	396	6.090,20
4	Somalia 29 maggio 1959	148/pc. 3 Aden	S.T.C 13/2	24 lenzuola colorate 132 fodere 177 yard di tessuto colorato per lenzuola	360 330 265,50 955,50	656—04 42 a 35% 652—02/21 38 35%	334,40 66,90 401,30	100,80	1457,60
5	Somalia 29 maggio 1959	148/pc. 3 Aden	S.T.C 1424/73	633 yard di tessuto per lenzuola 27 servizi da tavola per 4 persone	949,50 405 1354,50	652—02/1 38 35% 656—04 42 a 35%	474,10 94,80 568,90	150,20	2073,60
6	Eritrea 23 luglio 1959	174/pc. 16 Aden	A/2320 AS 1678	234 paia di sandali di gomma	390	851—04 44 b 20%	78 15,60 93,60	34,80	518,40

IL DIRETTORE  
(Ali Herzi Farah)

تليفونات قصر الحكومة  
الإدارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

# سبريد الصومالي

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٤ مارس ١٩٦٠ الموافق ١٥ رمضان ١٣٧٩ هـ

## الاشتراكات

لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتيما

## في اثناء المقابلة

### تأكيدات سيكوتوري لعدم وجود علاقات دبلوماسية بين كوناكري وبانكوف

تفيد الأنباء الواردة من كوناكري بأن رئيس جمهورية غينيا سيكوتوري قد سمح بحضور الوزراء والسفراء الموجودين في كوناكري، للمبعوث الخاص لجريدة «سينغل» التي تصدرها ألمانيا الغربية أن يجري معه مقابلة.

وقد دامت المقابلة المذكورة ساعتين والنصف وقد برهن الرئيس سيكوتوري أثناء المحادثات رغبت في تجنب قطع العلاقات مع بون.

وقد أشار سيكوتوري كثيرا لتوضيح الحالة بأن لا توجد علاقات دبلوماسية بين كوناكري وبانكوف حتى الآن وأن البعثة التي رأسها السفير سيدو كوتي كانت مهمتها محدودة فقط لاجراء محادثات مع زعماء ألمانيا الشرقية حول امكانية تحديد في المستقبل، العلاقات الدبلوماسية.

ومن الممكن أن السفير كوتي كان قد كلف باعلام مسنميه حول عدم امكانية من قبل رئس اندولة الغوية لزيارة ألمانيا الشرقية كما كان مقررا أثناء زيارة سيكوتوري لوسكو.

وتشير أنباء كوناكري بأن التوضيح لم يجر لمثل دبلوماسي في سفارة بون ولكن لصحفي ألماني. وعلى كل ان حكومة غينيا قد عملت كل ما كان في وسعها لتسح التسهيلات الى الصحفي الألماني لدخوله غينيا بدون اجراء المعاملات الضرورية.

## انتقادات صارمة في فرنسا

ضد سياسة ديغول الجزائرية جاء من باريس بان رئاسة المجلس الوطني الافرنسي قد استلمت عدة رسالات من بعض النواب يلحون فيها اجتماع المجلس في اقرب وقت ممكن. واغلبية هذه الرسالات جاءت من قبل

اجتماع غير عادي للجمعية العمومية لبحث مسألة التجارب النووية الفرنسية في الصحراء الكبرى. ولقد اجتمع الجمعية العمومية لهيئة الامم المتحدة فانه من الضروري أن يتفق عليه ٤٢ وفدا.

الحياة السياسية في ايطاليا  
**سير الازمة**

جاء من روما بان سكرتير الحركة الاجتماعية الايطالية، السيد ارتورو ميكيليني، بعد انتهاء مقابله مع الرئيس المعين انطونيو سيني، صرح عن اعتقاده بان الحزب الديموقراطي المسيحي قد اعتمد على حل الازمة الوزارية بادخال في الحكومة احزاب اليسار.

وتشكى ميكيليني بان مثل هذا الانقلاب العميق لسياسة الديمقراطية المسيحية التقليدية لم يجر عرضه للاستفتاء الشعبي لدرسه والمداوله فيه.

ان الديموقراطيين الايطاليين كانوا يعاضدون حكومة سيني في البرلمان غير ان رئيس الحكومة لم يرد ان يعترف ابدأ بان حكومته كانت تستند على تأييد الديموقراطيين وانها كانت تحملهم لضرورة الاحكام.

## الجمعية المتحدة ماساي تنضم الى الحزب المتحد في الكينيا

جاء من نايروبي بانه في اثناء اجتماع عقده «الحزب المتحد» ان الزعيمين لحزب «الجهة المتحدة ماساي» الذي تم تأليفه حديثا وهما جون كين وداود لومو قد وصفا ثلاثة اسئلة للزعيم يريكز : ١ - اتريدون المحافظة على السيادة الاوروبية ؟ ٢ - اتحاولون تطبيق سياسة «الابارتهايد» على الكينيا ؟ ٣ - اتريدون ارجاء الاستقلال الافريقي ؟

وعلى جميع هذه الاسئلة اجاب زعيم المستوطنين «لا». فأجاب زعماء الماساي : اذا كانت هذه هي الحالة فنحن متفقين معكم بصفة حزب الاقلية. واجابة على سؤال في هذه الخصوص، صرح توم مويبا بان تقول الانباء الواردة من القاهرة

## الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبي ٩ ركاب وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن والحطوم وروما ٢٦ ركبا.

غادر العاصمة بالباخرة «وابي جابو» الى ممباسة راكبا ٠٠٠٠

## اعلانات قابلة للمعارضة

تعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عيو واردهار لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزيلوي بمقدشو لاقامة البناء عليها.

تعن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عثمان ابوكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي بندري بمقدشو لاقامة البناء عليها.

تعن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها مريم عبد الرحمن قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ورشخ بمقدشو لاقامة البناء عليها.

## زيارة محافظ مقاطعة بنادر

لوانلي وين

قام محافظ مقاطعة بنادر السيد علي عمر شيفو قبل بضعة أيام وبرفقة النائب احمد علي عبدو في زيارة وانلي وين وميدان شركة سنكلير ودوماي ١. وكان يرافق الزوار في زيارتهما لشركة سنكلير من قبل مدير الشركة السيد بلاير. وعند الانتهاء من زيارة دودوماي ١ عاد محافظ المقاطعة الى مقديشو بينما واصل المحترم احمد علي عبدو برفقة حاكم الناحية السيد محمد حاج عدنان في زيارة مكاتب الناحية والمدارس والعيادة والبلدية ومكاتب القضاة والنقسم الثابت للبوليس.

## حفلة ائتمهاء السنة الدراسية

بمدرسة «حارة العرب»

أقيمت في الميدان الواسع للمدرسة الابتدائية «حارة العرب» حفلة ائتمهاء السنة الدراسية ٥٩ - ١٩٦٠ بحضور وزير المعارف العمومية المحترم محمود آذن يوسف وشخصيات أخرى. وبعدها قام الطلاب والطبات ببعض الالعاب الرياضية والمهرجانات شاهدها جميع المدرسين والطلبة وعائلاتهم. وكان يستقبل السلطات مدير المدرسة التعليمي السيد عبد الله عوض الذي نظم الحفلة الرائعة.

وعند انتهاء الحفلة قام الوزير في زيارة اعمال الطلاب والطبات اليدوية والمعرض الصغير. وعندما ترك الوزير المدرسة عبر عن تقديره للمدير والمدرسين لما شاهده من حسن الاعمال والنظام

## الاشارة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قورو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٢٥٠ - أخبار رياضة
- ١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قبای
- ١٦٢٥٠ - هيلو
- ١٦٣٥٠ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - هيلو
- ١٧١٠٠ - قبای
- ١٧٢٠٠ - دتو
- ١٧٣٠٠ - هيلو (دينو)
- ١٧٤٥٠ - قورو
- ١٧٥٥٠ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قبای
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥٠ - قصائد
- ٢١١٥٠ - حديث
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠٠ - هيس
- ٢١٥٠٠ - قبای
- ٢٢٠٠٠ - الصوت الصومالي
- براديو روما
- ٢٢١٥٠ - حديث
- ٢٢٢٥٠ - ترحيب
- ٢٢٣٠٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
 DIREZIONE E CROCIATA SOVERNO 21  
 AMMINISTRAZIONE SOVERNO 22  
 SOVERNO 23

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORMO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 1,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 20 - Semestrale So. 12 - Trimestrale So. 7 - Annuale ridotte per uffici postali So. 20.  
 PUBBLICITÀ CENT. 25 - N. arretrati il doppio

ANNUNCIATE DA NKRUMAH AL PARLAMENTO

## Iniziativa politiche di Ghana per l'unità dell'Africa

Zona di libero scambio africana — Patto di difesa — Una dichiarazione dell'opposizione ghanense sul progetto di costituzione repubblicana

Accra, 14  
 Avanti al Parlamento riunito per discutere il progetto governativo relativo alla nuova costituzione di Ghana, Nkrumah ha annunciato l'intenzione del Governo di riunire prossimamente ad Accra una conferenza che sarà chiamata a prendere delle misure positive per garantire la pace e la sicurezza dell'Africa.

Il Primo Ministro ha sottolineato che Ghana deve essere il portavoce dell'Africa e che lo scopo della conferenza — che si terrà, si ritiene, nella prima settimana di aprile — è quello di «mobilitare l'opinione mondiale contro l'orrore degli esperimenti atomici francesi in Africa».

Nkrumah ha, d'altra parte, evocato un certo numero di questioni per le quali Ghana dovrà prendere l'iniziativa e, da queste, innanzi tutto una più larga unione degli stati africani. Secondo il Primo Ministro ghanense il 1960 dovrà registrare misure concrete per la formazione di una comunità di stati africani quale è stata divisa nello scorso luglio tra i dirigenti della Liberia, della Guinea e di Ghana stessa.

Una di queste misure consisterebbe nella creazione di una «zona di libero scambio africana», che potrà, in seguito, estendersi a tutta l'Africa.

Altro argomento evocato è stato quello di un patto difensivo. L'Africa deve liberarsi di tutti gli impegni politici relativi alla difesa, «che non sia puramente africana», ha detto in sostanza il Premier, il quale ha aggiunto che l'esistenza di legami politici e militari con potenze straniere è un pericolo per l'unità africana in quanto comporta la guerra fredda in Africa.

Benché il Primo Ministro non abbia fatto alcun nome, gli osservatori sono propensi a pensare che, parlando di questo argomento, Nkrumah si sia voluto rivolgere al Primo Ministro togolese al quale si attribuisce l'intenzione di voler firmare, allorché il suo paese sarà diventato indipendente, un patto difensivo con la Francia.

La questione dell'integrazione del Togo con Ghana è stata ripresa da Nkrumah il quale in proposito ha detto «Intendiamo perseguire questo obiettivo con tutti i mezzi legali possibili, ivi compreso il negoziato». Dopo aver detto che è assurdo il pensare che barriere così inumane ed artificiali possano essere perpetuate, ha aggiunto «Noi le cambieremo per volontà di popolo».

Infine, accennando alla federazione sindacale panafricana, Nkrumah ha detto che la questione si iscrive nella realizzazione della unità degli africani.

Intanto l'opposizione di Ghana, l'«United Party», nel corso di una conferenza stampa tenuta ad Accra ha diffuso una dichiarazione scritta in cui condanna le proposte costituzionali che il Primo Ministro ha chiesto all'Assemblea Nazionale di sottoporre a referendum popolare.

Il progetto governativo, dichiara l'opposizione, è «despotico ed autocratico». «Il potere

per un solo uomo, prosegue il documento, vuol dire la schiavitù per tutti coloro che gli sono subordinati. E' per questo che noi chiamiamo il popolo tutto, senza distinzioni di convinzioni o di appartenenza politica, a condannare il progetto del Governo che consiste nel fare votare precipitosamente una costituzione repubblicana senza dare al popolo la possibilità di esaminarla con calma».

I «punti allarmanti» del progetto governativo sono, secondo l'opposizione, i seguenti: il Presidente assegna a se solo il potere esecutivo, i membri del Gabinetto non sono che degli assistenti; il Presidente può opporre il suo veto ad ogni decisione del Parlamento; non esiste alcuna Corte Suprema che possa sindacare una decisione del Parlamento; alcuni diritti dei cittadini sono soppressi ed in particolare il diritto di appello al Consiglio Privato Reale; i prestiti sui fondi pubblici possono essere concessi dal solo Presidente, il Parlamento venendone informato solo a cosa fatta; lo statuto della pubblica amministrazione crea una confusione tra la lealtà allo stato

e la lealtà al Governo; il Governo, così come è definito dal Primo Ministro, non è che un agente del comitato centrale del partito; rinunce di sovranità sono previste a favore di una «utopistica unione africana». «La sovranità di Ghana, dichiara l'«United Party» è la conquista più preziosa per cui il popolo ha accettato i massimi sacrifici. Noi affermiamo solennemente che essa deve essere gelosamente tutelata per e dal popolo in ogni momento».

Il partito d'opposizione, continua il documento, protesta contro i commenti di «alcuni agenti imperialisti» i quali hanno affermato che la costituzione prevista dal Governo è quella che meglio conviene agli africani.

Il leader del gruppo parlamentare dell'«United Party» (che non ha più di 16 seggi su 104) ha annunciato che il suo gruppo depositerà una mozione intesa al rigetto delle proposte governative.

Richiesto se, in caso di insuccesso della mozione, l'«United Party» parteciperà al plebiscito, il leader ha detto che non è stata ancora presa alcuna decisione in proposito.

## A Ginevra nel Palazzo delle Nazioni Unite

### Si apre oggi la conferenza a «dieci», per il disarmo

Un piano sovietico ed uno occidentale saranno oggetto di discussione — Il contributo della Delegazione italiana alla formazione del progetto di disarmo presentato dall'Occidente

Ginevra, 14

I rappresentanti di cinque paesi occidentali della NATO: Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Francia e Italia, e di cinque del patto di Varsavia: URSS, Cecoslovacchia, Polonia, Bulgaria e Romania, si riuniranno a partire da domani, nella sala numero sette del Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra per studiare i problemi relativi al disarmo.

L'accordo per riprendere i negoziati, che erano stati interrotti dopo 12 anni di inutili sforzi

## La sovranità internazionale alla Mauritania nel 1961

Nouakchott, 14.

La Mauritania accetterà alla sovranità internazionale, attraverso il trasferimento delle competenze, nel corso del 1961.

La notizia è stata data in una dichiarazione diffusa dal Presidente della Repubblica Islamica della Mauritania Moktar Ould Daddah, il quale ha aggiunto che il Generale De Gaulle ha approvato in pieno la proposta.

a Londra, nel settembre del 1957 risale all'agosto 1959 e fu concluso fra i Ministri degli Esteri di USA, Gran Bretagna, Francia e URSS.

Sul tavolo della conferenza dei dieci saranno depositi due distinti piani, l'uno tracciato dai sovietici, l'altro redatto in comune dai paesi occidentali.

Il primo è dato dalle proposte di disarmo rese note dal premier sovietico nel corso del suo soggiorno americano dello scorso settembre, che così si possono riassumere: disarmo completo nel giro di quattro anni, soppressione di tutti i mezzi per fare la guerra, vale a dire delle forze di terra, dell'aviazione, marina, degli Stati Maggiori e delle istituzioni militari. Le basi navali e aeree straniere dovrebbero essere eliminate, le bombe nucleari distrutte e la loro produzione proibita. Un organismo di controllo costituito da tutti gli stati avrebbe il compito di sorvegliare che nessuno violi gli accordi.

A queste proposte, che offrono elementi spettacolari, ma di difficile applicazione immediata, si contrappongono quelle elaborate in comune dagli occidentali.

(Continua in terza Pag.)

NELLA ANNUNCIATA DICHIARAZIONE POLITICA

## De Gaulle ha chiuso la porta al negoziato ed alla pace in Algeria, afferma il GPRA

Governo e Popolo algerino proseguiranno nella guerra di liberazione perchè «il colonialismo non ci lascia altra via di uscita»

Tunisi, 14.

Il Governo Provvisorio della Repubblica Algerina ha rilasciato l'annunciata dichiarazione politica in cui accusa il Generale De Gaulle di aver chiuso la porta al negoziato ed alla pace in Algeria.

«L'opinione internazionale — dice la dichiarazione — ha accolto le due ultime dichiarazioni del G.P.R.A., come un'importante contributo alla causa della pace in Algeria. Tali dichiarazioni hanno pienamente dimostrato che non vogliamo trascurare alcuna occasione valida per porre fine alla guerra. Era nostro dovere di non lasciare niente di intentato per giungere ad un regolamento pacifico del negoziato del problema algerino. Poi il Generale De Gaulle, nella visita al Corpo di Spedizione francese in Algeria, ha fatto delle dichiarazioni che rendono superflua qualunque interpretazione. Sono i vecchi concetti coloniali che riappaiono. In poche parole il Capo dello Stato francese ha chiuso la porta al negoziato ed alla pace».

«Accettando il principio dell'autodeterminazione come base per una soluzione del problema algerino — continua il documento — noi abbiamo insistito sulle necessità di assicurare una applicazione leale e sincera. Noi non abbiamo alcun dubbio su quella che sarà la libera scelta del popolo algerino, fermo restando che questa scelta sia circondata dalle garanzie indispensabili. Dopo le recenti dichiarazioni del Generale De Gaulle è chiaro che il Governo francese teme il verdetto popolare. Ed è per questo che esso svuota l'autodeterminazione della sua sostanza e cerca di far rivivere l'illusione di una soluzione militare. L'Esercito di Liberazione Nazionale ha peraltro sufficientemente dimostrato, fin dall'11 novembre 1954, la vanità delle speranze di coloro che, a Parigi o ad Algeri, credono di venire a capo, con la forza, della eroica

## Kruscev a Parigi il 23 marzo

Parigi, 14.

Viene ufficialmente annunciato dalla Presidenza della Repubblica Francese che la visita ufficiale in Francia del Presidente del Consiglio Sovietico Kruscev si svolgerà dal 23 marzo al 3 aprile.

Si apprende anche che domani si riunirà l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Nazionale francese per esaminare la richiesta di convocazione straordinaria del Parlamento.

La convocazione anticipata non spetta tuttavia, in base alla costituzione, al Presidente dell'Assemblea ma al Capo dello Stato.

resistenza del nostro popolo e della sua volontà di indipendenza».

«Quanto alla minaccia di spartizione e divisione dell'Algeria in comunità etniche e religiose, quanto alle elezioni cantonali ed al progetto di uno statuto concesso con la complicità di eletti prefabbricati, tutto ciò non avrà altro risultato che prolungare la guerra. Attraverso formule apparentemente

(Continua in terza Pag.)

## SI E' CHIUSA A WASHINGTON

### La «piccola conferenza» del gruppo di assistenza ai paesi in via di sviluppo

Washington, 14

Ha concluso i suoi lavori a Washington la conferenza a 9 sull'assistenza ai paesi in via di sviluppo.

Come è noto alla «Piccola Conferenza» hanno partecipato Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Germania Occidentale, Italia, Belgio, Portogallo, Comunità Economica Europea e Giappone. I lavori sono stati presieduti dall'Ambasciatore di Italia Egidio Ortona.

Il comunicato finale dichiara, tra l'altro, che i delegati hanno deciso di tenere una prossima riunione tra tre mesi a Bonn. Tutti i paesi membri del gruppo hanno riconosciuto che «è estremamente importante aumentare il totale dell'assistenza ai paesi in via di sviluppo».

I paesi partecipanti hanno fatto, inoltre, conoscere la loro intenzione di proseguire attivamente nei loro sforzi in questa via nel limite delle loro risorse.

Il gruppo di assistenza, che fu creato in occasione delle conferenze economiche svoltesi a Parigi nel gennaio scorso, si è dato per compito principale il coordinamento e gli sforzi di assistenza. Tuttavia l'elaborazione di un programma concertato non è stato ancora iniziato in quanto i delegati si sono trovati di fronte alla necessità di procedere ad un preliminare lavoro informativo che comporta numerosi scambi di informazioni e di statistiche.

I membri del gruppo sembrano, peraltro, decisi a proseguire essi stessi il lavoro iniziato ed a non rimettersi alla Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo Sviluppo come era stato previsto in certi ambienti. Si sottolinea d'altra parte, in margine alla conferenza, che i paesi partecipanti non hanno alcuna intenzione di «complotto» in assenza dei rappresentanti dei paesi sottosviluppati, ma essenzialmente quella di migliorare, su un piano tecnico, l'assistenza data a questi.

## LE UDienze dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa I-talia:

- dr. Tommaso Jezzì, Presidente della Corte di Giustizia della Somalia;
- l'On.le Deputato Yassin Nur Hassan;
- il Co. Carlo Nasalli Rocca, Balì Gr. Cr., ed il Cav. Dr. Med. Richard Toledo del Sovrano Militare Ordine di Malta, in visita di congedo;
- l'Ing. Carlo Ferretti e l'Ing. Franco Valli, in visita di congedo;
- il Signor Eric Mettler, corrispondente della «Neue Zürcher Zeitung»;
- il dr. Ing. Giorgio Degola e l'Architetto Aldo Ligabue;
- il dr. Mario Vanzella ed il dr. Sergio Zavoli, inviati speciali della R.A.I.

Dai lavori svolti a Washington sono risultati i seguenti punti: la delegazione tedesca ha mantenuto il punto di vista secondo il quale l'aiuto essenziale ai paesi in via di sviluppo deve essere fornito sotto forma di capitali privati. Questa tesi non sembra raccolga il favore incondizionato delle altre delegazioni; Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno la parte principale nell'aiuto ai paesi meno sviluppati. L'esposizione della Delegazione francese, che ha potuto dimostrare un programma annuale di assistenza di un milione di dollari, ha particolarmente impressionato.

Gli Stati Uniti hanno potuto constatare che il loro punto di vista collima con quello francese: necessità di un aiuto multiforme; la Gran Bretagna ha insistito sull'importanza che anette al concetto di «multilaterizzazione» dei prestiti, cioè a dire che i prestiti possono essere spesi non importa dove e non solamente nei paesi che li accordano. Tale punto di vista è stato sostenuto dal Presidente della BIRS Eugene Black ed è stato oggetto di interventi da parte di numerose delegazioni ed in particolare degli Stati Uniti, della Germania e del Canada.

## Costituzione di un mercato comune arabo

Il Cairo, 13

La costituzione di un mercato comune arabo e la creazione di una compagnia araba per la costruzione di oleodotti costituiscono i principali impegni indicati da una risoluzione che è stata approvata all'unanimità dal Consiglio Economico della Lega Araba.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

A MISRA UEN

## Celebrata la Ziara di Scek Sid Abduluahid

(dal nostro corrispondente)

Si è celebrata a Misra Uen la Ziara dello Scek Sid Abduluahid.

Nella località, distante 25 chilometri da Villabruzzi, è convenuto per la circostanza, un gran numero di persone sia della circoscrizione distrettuale che da Merca, Balad e dalla stessa capitale, poiché la memoria del Sant'uomo e ben viva tra il popolo.

Erano presenti anche Capi, Notabili ed esponenti politici e religiosi.

Il discorso celebrativo è stato pronunciato dal Sindaco di Hauadlei, figlio del Santone che illustrava la figura del Sant'uomo e l'opera meritoria da lui svolta in vita. Non mancava l'oratore di esprimere i suoi ringraziamenti al Governo per l'aiuto dato affinché la Ziara potesse svolgersi con la dovuta solennità.

Numerosi altri discorsi sono

stati pronunciati dalle personalità presenti.

Anche le scuole di Villabruzzi hanno voluto concludere degnamente l'anno scolastico, con un saggio finale al quale hanno partecipato il Commissario Distrettuale Signor Ahmed Hagi Aden, il Sindaco Signor Ghe di Santur, i Consiglieri Distrettuali e Municipali ed altre personalità e notabilità locali.

Il discorso rituale veniva pronunciato dal Direttore Didattico Signor Abdalla Baacaba e parole di circostanza pronunciava anche il Commissario Distrettuale.

La cerimonia si è chiusa con la consegna delle pagelle agli alunni a cui ha fatto seguito un signorile rinfresco.

Circolando in bicicletta per le vie cittadine il trentenne Suher Disso Hurry investiva la bambina Habiba Osman Ali di anni otto.

Il ciclista procedeva a velocità elevata e senza fare attenzione alla strada per cui investiva in pieno la piccola che ricoverata al locale ospedale veniva giudicata guaribile in 30 giorni.

Abdi Idris

## Laurea

Apprendiamo solo oggi che sabato scorso, oltre al Dott. Mohamed Scek Hassan di cui abbiamo detto nel nostro numero di ieri, si è laureato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma anche l'On. Scek Abdullahi Mohamud Mohamed.

Il neo dottore che proviene dalla carriera amministrativa, essendo stato dal 1954 al 1957 Capo Dipartimento aggiunto dell'Industria e Commercio e successivamente, dal 1957 al 1958 Capo Dipartimento effettivo, aveva frequentato la Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa e l'Istituto Superiore.

Nelle elezioni politiche del 1959 è risultato eletto, mentre si trovava già in Italia per seguire gli studi, Deputato all'Assemblea Legislativa per la circoscrizione di Dusa Mareb.

Nel maggio 1959 rientrò in Somalia per partecipare alla cerimonia di apertura della seconda Legislatura, e, rientrato quindi in Italia, ha ripreso gli studi che ora ha brillantemente portato a termine.

All'On. Dottor Scek Abdullahi Mohamud Mohamed «Il Corriere della Somalia» sicuro interprete anche dei sentimenti dei lettori, rivolge le più vive felicitazioni per la conseguita laurea.

## GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER LA SANITA' VETERINARIA E LAVORO

AVVISO

Il Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro Dipartimento Sanità — avverte che sono aperte le offerte per la fornitura di generi alimentari e legna da ardere per gli ospedali: «G. De Martino», «C. Forlanini» e «M. Rava» durante il periodo aprile - dicembre 1960.

Gli interessati potranno presentarsi presso il predetto Ministero — stanza n. 69 — nella mattinata dei giorni 21-22-23 marzo dalle ore 9 alle ore 10, per eventuali chiarimenti e per il ritiro della lettera di invito onde partecipare alla gara.

## AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP.

e Comunicazioni

Servizio Poste e Telegrafi

AVVISO

«La Direzione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 7 aprile 1960, per celebrare l'Anno Mondiale del Rifugiato, indetto dall'ONU una serie di quattro francobolli del costo di Somali 3.

Saranno anche poste in vendita buste primo giorno con annullo speciale, al prezzo di So. 3.50. In Mogadiscio potrà esserne fatta prenotazione presso la Segreteria Poste ed il ritiro delle buste prenotate dovrà avvenire non oltre il 7 maggio 1960. Per i residenti fuori di Mogadiscio, la prenotazione ed il ritiro delle buste primo giorno potranno essere fatte presso il più vicino ufficio postale.

Sarà usato altro annullo speciale, che il giorno di emissione verrà apposto su tutte le corrispondenze impostate a Mogadiscio e recanti esclusivamente i francobolli suddetti».

Imposta sui redditi

Presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1960.

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal primo Gennaio al 31 Marzo c. a presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domici-

liati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenute alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di responsabilità giuridica — Società Anonime, Società a r. l., Società per Azioni — il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo giorno dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1 - Nella «parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1959 la sovrainposta governativa unitamente alla imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1959, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrainposta governativa pagata nel 1959 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e lo ammontare della sovrainposta governativa pagata nel 1959 al rispettivo Municipio.

2 - Nella «parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perequativa nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arise, Mundul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3 - Nella «parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una sopratassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Abdulkadir Scek Sacauadin, Ex-via Principe di Piemonte, n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

## Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 7 novembre 1959, il Sig. Scek Ali Giumale, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1235,40, sito in Mogadiscio Via Antonelli descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 1 settembre 1959, il Sig. Hagi Bascir Ismail Iusuf, ha chiesto in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1082 sito in Mogadiscio Via Trevis, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

## The British Council Scholarships for Training in East African Technical Centres, 1960

With reference to the recent examinations held for the selection of students to be trained in East African Technical and Trades Centres, the following candidates should attend for further interview at 8 am on Saturday next 19th March at the British Council Centre.

Abdi Farah Hassan  
Abdulkadir Mohamed Sheikh  
Ahmed Mohamed Sheikh  
Ali Said Mohamud  
Ali Ulusso Shibane  
Awes Mohamed Abtio  
Habib Simba Habib  
Hussen Hassan Mohamed  
Jama Said Mumin  
Mohamed Ali Ghedi  
Mohamed Nur Mohamed  
Nur Ayanle  
Omar Osman Mohamed.

D.R. Gillate,  
Director of Studies.

## ANNUNCI ECONOMICI

«CERCASI Casa-Villetta due tre stanze più servizi e garage Rivolgersi Porro».

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

## Programma odierno

- 12,30 - Musica a richiesta (Hel-lo)
- 12,40 - Musica a richiesta (Gabal)
- 12,50 - Musica a richiesta (Hel-lo)
- 13,00 - Giornale Radio somalo
- 13,15 - Giornale Radio italiano
- 13,25 - Rassegna della stampa italiana
- 13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione del Sacro Corano ed interpretazione
- 16,15 - Musica a richiesta (Hel-lo)
- 16,25 - Musica a richiesta (Gabal)
- 16,35 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16,45 - Giornale Radio somalo
- 17,00 - Musica a richiesta (Hel-lo)
- 17,10 - Musica a richiesta (Gabal)
- 17,20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17,30 - Musica a richiesta (Hel-lo duetto)
- 17,45 - Musica a richiesta (Gurou)
- 17,55 - Recitazione Sacro Corano
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Musica a richiesta (Hel-lo)
- 19,40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 19,50 - Musica a richiesta (Hel-lo)
- 20,00 - Giornale Radio somalo
- 20,15 - Giornale Radio italiano
- 20,30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana

## Programma speciale per il Ramadan

- 21,00 - Corano
- 21,05 - Qasaid
- 21,15 - Hadis
- 21,30 - Giornale Radio Somalo
- 21,40 - Hess
- 21,50 - Gabai
- 22,00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22,15 - Hadis
- 22,25 - Tarhib
- 22,30 - Fine della trasmissione zoni

## I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Taxi da battaglia» con: Sterling Hayden - Artrur Franz - Marshall Thompson - Cinegiornale
- CINEMA CENTRALE «Raffiche sulla città» Ultima visione con: Charles Vanel - Michel Piccoli - Bella Darvi - Cinegiornale
- CINEMA EL GAB «Munimji» nuovo film indiano con: Nalini Jaywant, Dev Anand
- CINEMA HAMAR «M7-Non risponde» con: Phyllis Calvert - James Donald - Robert Beatty - Herbert Lom - Cinegiornale
- CINEMA HADRAMUT «Bandish» - Film Indiano.
- CINEMA MISSIONE «Munimji» nuovo film indiano con: Nalini Jaywant, Dev Anand
- SUPERCINEMA «Il sentiero della rapina» Cinemascope - Technicolor - Ultima visione con: Audie Murphy - Gloria Scala - Henry Silva - Walter Matthau - Cinegiornale

## Festa di chiusura dell'anno scolastico a Belet Uen

(Dal nostro Corrispondente)

Nel cortile antistante la scuola femminile, tutto pavesato di bandiere somale e italiane, alla presenza del Governatore Regionale Sig. Hussein Nur Elmi, del Commissario Distrettuale Sig. Scek Abdi Hagi Abicar, del Comandante la Compagnia Mobile «Strale» Cap. Abdulle Barre, dell'Ispettore di Polizia, dei Capi Servizi, di Capi, Notabili, esponenti politici e religiosi, ha avuto luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico 1959/60.

Fin dal mattino una folla enorme, calcolata a migliaia di persone, si era ammassata nel grande spiazzo per assistere alla festa di chiusura di un anno scolastico, intenso per le molteplici attività e per i progressi conseguiti.

Il Direttore Didattico, Sig. Abdullahi Sultan Ahmed, per l'occasione, ha pronunciato un discorso ed ha fatto risaltare i progressi conseguiti nelle scuole della Regione nel corso dell'anno scolastico 1959/60, e per la istituzione di nuove scuole e per numero di iscritti — sia nelle classi maschili che in quelle femminili — e per i lusinghieri risultati ottenuti nel campo dello studio da parte degli alunni tutti. «Ciò dimostra — ha detto il Direttore nel suo discorso — che il popolo somalo sente sempre più il bisogno di evolversi con lo studio, fonte di tutte le conoscenze.

Dopo aver rivolto il saluto ed il ringraziamento della scuola al Governo ed alle Autorità locali per il loro prezioso e costante aiuto al progresso della scuola nella Regione, il Direttore ha concluso dicendo che si continuerà a lavorare sempre di più per fare sempre meglio e per far sì che la scuola rag-

giunga le più alte mete per il bene del popolo e della Patria.

Indi vi sono state le recite eseguite da alunni ed alunne, gli esercizi ginnici — magistralmente eseguiti da una squadra di alunni e da una di alunne — ed il canto di inni patriottici.

Ha concluso la festa l'apertura al pubblico della mostra dei lavori eseguiti dagli alunni ed una lotteria, ricca di ottimi premi.

Nella chiesetta della Missione Cattolica hanno realizzato il loro sogno d'amore il Dott. Valente Valenti, Direttore del locale Ospedale Regionale, e la Sig.na Gabriella Coppi.

Dopo la cerimonia, è stato offerto in casa della sposa un sontuoso rinfresco ai numerosi simi invitati.

Fra gli intervenuti alla cerimonia — oltre alla Comunità italiana di Belet Uen al completo, abbiamo notato l'On. Scek Ali Giumale, Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro; il Commissario Distrettuale Sig. Scek Abdi Hagi Abicar; il Cap. Abdulle Barre, Comandante della Compagnia Mobile «Strale»; Padre Fugenzio O.M.F.; il Capitano Aeronautica Sig. Gorelli; il Ten. Bronchini; il Dott. Rosati; il Dott. Belvedere; il Dott. Licata; la Sig.na Mariuccia Rossi; il Dott. Caso; il Sig. Cerrì; il Sig. Secchi; la famiglia Battistini; il Sig. Farabegoli, tutti giunti da Mogadiscio e molti altri di cui ci sfugge il nome e per cui chiediamo venia.

Agli sposi, partiti per il Kenya in viaggio di nozze, inviamo fervidissimi auguri affinché la loro felicità duri sempre e i compagni fino alla più tarda età.

Francesco Zitti

# Nuova diplomazia per l'Europa unita

Bruxelles, marzo.  
L'orizzonte delle relazioni della Comunità Economica Europea si viene estendendo, sia nel campo economico che in quello diplomatico. Si amplifica l'area geoeconomica europea occidentale intorno al polo di attrazione della «Europa dei Sei» e si perfeziona la «area eur-africana» con l'associazione di altre zone economiche dell'Africa al «mercato comune», nella sempre maggiore affermazione del binomio Europa-Africa.

I rapporti diplomatici si sono sviluppati man mano nei tre continenti Europa, America ed Asia e tutto lascia credere che essi si svilupperanno maggiormente, poiché viene sempre più sentita la opportunità, diremo anzi il bisogno, di rapporti diretti con le Comunità Europee considerate nel loro insieme, nella personalità globale dei Sei Paesi. Infatti mentre i singoli rapporti bilaterali si svolgono sul piano della normale via diplomatica, appare sempre più evidente che si vengono affermando in Europa interessi comunitari che devono essere visti ed avvicinati nel loro complesso unitario, presso quelle autorità nuove che, se non sono completamente sopranazionali, sino sicuramente plurinazionali. Le quali autorità, nel caso dell'esecutivo della CEE, sono la Commissione Europea e il Consiglio dei Ministri, destinati ad avere sempre più mordente nelle relazioni internazionali, inserendosi in esse per formare un nuovo ramo della diplomazia politica, essendo basato su di un nuovo aspetto delle relazioni economiche fra i popoli.

La CEE ha ottenuto così un riconoscimento non più esclusivamente europeo ma addirittura mondiale e numerosi sono gli Stati del mondo che hanno presso l'Esecutivo di essa, per ora a Bruxelles sede provvisoria della Comunità Economica una rappresentanza diplomatica accreditata, sia per seguirne lo sviluppo sia per trattare con essa affari comuni. In Europa hanno nominato missioni presso la Comunità, la Gran Bretagna, la Svezia, la Confederazione Elvetica, la Norvegia, l'Islanda, la Danimarca, Israele, l'Austria; e noti la rappresentanza dei Sette Paesi della EFTA quasi al completo. Fra gli Stati extra-europei sono rappresentati gli Stati Uniti ed il Giappone; ciò che amplifica l'area delle relazioni esterne della CEE ai vari continenti, esclusa l'Australia-Nuova Zelanda.

## Presenza dell'Africa

L'Africa è momentaneamente rappresentata indirettamente dai particolari organi europei, francese, belga ed italiano. Ma non è lontano il tempo in cui

## Un oleodotto tra la Tunisia e la Sicilia

New York, 13  
Un oleodotto sottomarino, dalla Tunisia alla Sicilia, sarà costruito da una nuova compagnia costituita dalle società italiane «Edison» e «Montecatini» con la partecipazione del Governo tunisino.

Le conversazioni fra i rappresentanti delle due compagnie italiane ed il Governo di Tunisi si sono favorevolmente concluse in questi giorni.

L'oleodotto servirà al trasporto di petrolio e metano estratti nelle regioni del Sahara e della Sirte.

vi sarà una rappresentanza diretta dei Paesi africani associati per mezzo del Trattato di Roma del 1957 e di quelli non associati. E' una questione che viene maturando perché gli Stati africani della Comunità franco-africana desiderano trattare direttamente con la CEE (non attraverso Parigi) sul piano economico, e in funzione della loro indipendenza politica; altrettanto chiederà certamente lo Stato del Congo dopo la sua costituzione nel prossimo giugno; lo stesso avverrà per la Somalia indipendente. Resterebbero ancora fuori dalle attuali previsioni, gli altri Stati indipendenti dall'Etiopia all'Unione del Sudafrica, dalla Guinea a Ghana, alla Nigeria. Fortissimi interessi economici non potranno però non spingere anche quei Paesi ad avvicinare la Comunità Economica Europea come tale. E' una evoluzione che sarà interessante seguire nei suoi futuri sviluppi.

## Attività complessa

Anche la CEE partecipa a sua volta alle riunioni degli organismi internazionali con osservatori, o ha addirittura propri partecipanti ai loro lavori: non solamente ha legami con l'OECE, con il GATT, con l'UEO ed anche con la NATO, ma con le Nazioni Unite, le sue organizzazioni economiche, come con i vari Comitati della Commissione Economica per l'Africa (che è l'ultima nata in ordine di tempo), con l'ESOCOC che è il Consiglio Economico Sociale e con la O.A.A., la Organizzazione per l'Alimentazione e per l'Agricoltura. Con il Comitato Direttivo dell'Accordo Monetario e con quello per gli Scambi, con il B.I.T. od OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro), con la FAO (Organizzazione Internazionale per l'Agricoltura); inoltre anche con la Organizzazione degli Stati Americani che raggruppa 21 paesi del Nord e Sudamerica. Occorrerà sistemare ora i rapporti con il mercato comune americano di recentissima costituzione: sembra che la cosa si presenti meno complicata e difficile che non un accordo con l'EFTA.

E' dunque una attività complessa quanto regolare: ma la partecipazione della Comunità si estenderà maggiormente data la stretta interdipendenza dei fenomeni economici, siano essi produttivi o commerciali. L'interesse dell'America del Nord, degli Stati Uniti come del Canada, è vivo verso il Mercato Comune in particolare, ma esiste anche per i settori della CECA e dell'Euratom. Lo hanno dimostrato alcuni fatti: la visita in quei paesi da parte del Presidente delle tre Comunità la successiva visita dell'americano Dillon, con i pourparlers per un ampliamento dell'organizzazione economica europea ad una organizzazione atlantica in due zone, Europa ed America, con possibile estensione ad una terza cioè all'Africa, infine con la missione Rey negli Stati Uniti, considerando che egli è il membro dell'Esecutivo incaricato dei rapporti esterni. Sempre più infatti la Asia tende a fare da sé, almeno per ora e sempre più l'Africa troverà in Europa il suo indispensabile complemento economico-tecnico-finanziario.

Alcune situazioni nuove stanno intanto avviandosi a soluzione e sono le domande di associazione rivolte alla CEE in Europa da parte della Grecia e della Turchia, le quali accettando il principio politico della Europa unita che anima i Sei partecipanti ed essendo già legate all'Occidente dalla NATO, cercano con il Mercato Comune di non rimanere fuori dalla sua politica di attivazione di scambi interni e di fronte co-

mune esterno: vogliono in tal modo difendere le loro economie in condizioni piuttosto sottosviluppate. Noti sono i legami economico-finanziari della Tunisia e del Marocco con la Francia e sono anche evidenti i loro interessi economici nella area del Mediterraneo, di cui esse sono parte viva e con cui hanno secolari rapporti, come con l'Italia e la Spagna. Tuttavia la non ancora raggiunta pace franco-algerina vincola la libertà d'azione della Tunisia e del Marocco e non consente loro, per ora, di stringere maggiori legami con la CEE, come sarebbe loro intenzione e torna conto. E' tuttavia questione di tempo. Ha fatto solo eccezione e chiasso l'accordo per lo sbocco dei petroli sahariani di Edjele concesso dalla Tunisia alla Francia: gli affari sono affari.

Altre domande di associazione sono prevedibili in un futuro non lontano a modifica ed a perfezionamento dei rapporti esterni della CEE, se in Africa non si creeranno uno o più mercati comuni e se in Europa la separazione fra i Sei ed i Sette dovrà perfezionarsi con la partecipazione dei Paesi ancora fuori dall'uno e dall'altro raggruppamento.

Paolo d'Agostino Orsini

## SVILUPPO ECONOMICO DEL MAROCCO

Milano, marzo.

L'ambasciatore del Marocco a Roma, Driss Debbagh, che si trova a Milano per una presa di contatti relativa alla possibilità di iniziative da attuare nel suo paese, ha illustrato oggi il programma che il Marocco intende realizzare nel quadro di sviluppo e di ricostruzione dell'economia nazionale. L'ambasciatore ha sottolineato anzitutto l'impegno con il quale il governo marocchino si dedica al consolidamento dei rapporti con i paesi amici. In proposito ha affermato che in Marocco si stanno già predisponendo favorevoli condizioni per assicurare un sicuro sviluppo economico al processo evolutivo già in corso. Per raggiungere tali scopi si intende anche di offrire una convincente dimostrazione sulla convenienza di investimenti in Marocco, dove si attribuisce notevole importanza anche al piano di trasformazione delle materie prime per le industrie tessili, siderurgiche, elettriche e delle altre non meno importanti, quale quella edile.

Posto in rilievo il ruolo dello apposito organismo governativo creato per lo studio delle possibilità di investimenti stranieri, l'ambasciatore ha esposto le garanzie e la tutela offerte dal governo marocchino per la protezione della concorrenza data l'importanza che essa assume nella realizzazione della industrializzazione di un paese. Nei rapporti diretti con l'Italia, l'ambasciatore ha sottolineato il contributo che ad essi può dare la Camera di Commercio italo-marocchina di Milano. Frattanto, alcune imprese edili svolgono la loro attività in Marocco sotto la direzione di italiani.

L'ambasciatore ha accennato anche al progetto attualmente allo studio per la creazione nel Marocco di condizioni che possano favorire le correnti di turismo di massa.

# La conferenza per il disarmo

(Continuazione della 1° Pag.)

Il piano occidentale, elaborato nel corso delle recenti riunioni di Washington e di Parigi, si articola in tre diverse fasi.

Prima fase. Prevede l'istituzione di una organizzazione internazionale per il disarmo, di cui dovranno essere determinate, attraverso opportune intese, la composizione, le funzioni e le relazioni con le Nazioni Unite. A tale organizzazione dovranno essere senz'altro notificati i lanci di veicoli spaziali. Le forze convenzionali dovranno essere portate ai livelli degli effettivi e degli armamenti da concordarsi, e che per gli Stati Uniti e l'URSS sono previsti in 2.500.000 uomini e per gli altri paesi dovranno essere ulteriormente determinati.

Nella prima fase del disarmo saranno anche intrapresi subito svariati lavori preparatori, i cui risultati troveranno applicazione nelle fasi successive. Tali lavori e studi concerneranno: la proibizione di piazzare in orbita armi distruttive di massa, le notifiche del lancio dei missili, l'arresto della produzione del materiale fissile, la riconversione delle scorte nucleari, la protezione contro gli attacchi di sorpresa, la presentazione di notizie sui bilanci militari all'organizzazione internazionale per il disarmo, la creazione di mezzi per la pace e per la difesa mondiale attraverso un organo collegato all'ONU; tempi per l'estensione degli accordi sul disarmo ad altri paesi aventi capacità militari, ecc.

Seconda fase: In questa cosiddetta seconda fase è prevista l'entrata in vigore del divieto di immettere in orbita armi distruttive di massa, l'ispezione, ai siti di lancio ed alle fabbriche (a seguito della notifica dei lanci di missili all'organizzazione internazionale per il disarmo prevista nella prima fase), la sospensione della produzione del materiale fissile dopo soddisfacenti progressi nel disarmo convenzionale, la riconversione a fini pacifici di quantità concordate di scorte nucleari, l'adozione delle misure per la protezione contro gli attacchi di sorpresa senza indicazione di zone geografiche, ed infine una conferenza con altri paesi aventi capacità militari chiamati a considerare l'opportunità della loro adesione agli accordi del disarmo.

Terza fase. Essa contempla la riduzione progressiva dei livelli di effettivi e di armamenti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dallo statuto delle Nazioni Unite. Per il conseguimento di tale obiettivo dovrà attuarsi la proibizione della produzione di armi distruttive (nucleari, chimiche e biologiche e di altre) maggiore riduzione degli stocks nucleari, chimici, biologici e di altre armi di strutture ed una maggiore riconversione di materiale fissile, si da raggiungere l'eliminazione finale di quelle armi. Dovranno, inoltre, essere adottate misure per assicurare il controllo degli spazi atmosferici ad uso pacifico, dovrà essere messo in atto un controllo della produzione di categorie concordate di missili in vista dell'eliminazione finale degli stocks, si avrà, infine, l'istituzione dell'effettivo controllo internazionale sui bilanci militari, il completamento dell'istituzione delle organizzazioni internazionali e degli altri mezzi per preservare la pace mondiale, la riduzione finale degli effettivi militari e degli armamenti ai livelli richiesti dalla sicurezza interna e dall'adempimento degli obblighi sanciti dall'ONU, nonché il controllo sulla produzione di tutti gli altri tipi di armamenti per limitarla alle quantità necessarie ai livelli di forze predetti.

Fronte comune. Il piano concordato dai cinque occidentali costituisce il «fronte comune» con cui l'Occidente si presenta a Ginevra ed è principalmente

ispirato al criterio di affrontare e sviluppare la trattative sul disarmo nella più volenterosa intenzione e senza compromettere la sicurezza occidentale. Il piano occidentale, impostato sulla base del principio della gradualità, porta, con l'applicazione delle misure previste nella terza fase da attuarsi dopo l'esecuzione di quelle delle due prime fasi, alla realizzazione di quell'ideale di disarmo, generale e sottoposto ad un effettivo controllo internazionale, che è la meta del negoziato. Trattasi quindi, di una specie di piramide a tre sezioni ed al cui vertice è il disarmo generale e controllato.

La prima fase consiste di un gruppo di misure tali da porre le basi per gli ulteriori sviluppi, la seconda comporta misure più concrete, da adottarsi il più rapidamente possibile, quando siano state attuate quelle della prima fase, la terza, infine, prevede un complesso di misure la cui applicazione non è ancora elaborata nei dettagli dato che essa dipende dall'attuazione delle fasi precedenti.

Il documento concordato rappresenta un sensibile progresso rispetto al gruppo di idee presentate inizialmente da alcuni paesi occidentali come contributo alla formazione di un piano comune per il negoziato.

Varie idee inglesi si trovano così riportate nel documento comune anche se esso appare molto più graduato nel tempo, analogamente alcune idee francesi sono state accolte dal documento, principalmente tenendo presente i particolari interessi della Francia nel settore della fissazione dei livelli degli effettivi e degli armamenti ed in quello nucleare. Anche la formula di transizione dalla seconda alla terza fase, così come appare nel documento finale, rappresenta una ponderata fusione tra le proposte dei cinque e nella sua edizione finale essa garantisce al massimo la sicurezza occidentale.

Il contributo della delegazione italiana è costituito nell'adoperarsi al massimo per il raggiungimento dell'accordo generale, attraverso le proposte di tesi particolari in settori specifici. Oltre ad esercitare un costante sforzo conciliativo per arrivare alla fusione tra le varie tesi, realizzata nel documento comune, la delegazione italiana ha particolarmente contribuito ai lavori della riunione preparatoria di Washington e di Parigi con i suoi suggerimenti

in materia di «fissazione dei livelli degli effettivi e degli armamenti». Essa ha anche ottenuto che nel documento comune fossero incorporate le proprie proposte riguardo alla «navigazione dello spazio cosmico».

Come osservazione infine di carattere generale circa le prospettive di arrivare ad un disarmo generale e controllato, è utile ripetere ancora una volta, insieme alla speranza che il negoziato si riveli positivo, la consapevolezza che il cammino da percorrersi non è né facile, né breve, che non potranno mancare divergenze e contrasti e che la trattativa non potrà svilupparsi che in modo progressivo e per tappe.

## La questione algerina

(Continuazione della 1° Pag.)

Le nuove, il Generale De Gaulle vuole perpetuare la dominazione coloniale. Le prospettive di pace in Algeria si allontanano. Le responsabilità del proseguimento della guerra sono ormai individuate. Il mondo ne ha preso atto» dice ancora il comunicato che così conclude «quanto a noi popolo e governo algerini, proseguiremo la guerra di liberazione fino alla realizzazione della nostra indipendenza. Il colonialismo non ci lascia altra scelta».

La dichiarazione del Governo Provvisorio della Repubblica Algerina non ha, finora, provocato reazioni ufficiali a Parigi.

Negli ambienti vicini ai circoli governativi, ci si esprime in termini piuttosto severi sul suo contenuto e si denunciano le controverità che esso comporta.

Pretendere che il Generale De Gaulle voglia «perpetuare la denominazione coloniale» dopo tutto ciò che egli ha detto e ripetuto a tal proposito non è veramente sostenibile si afferma.

Del pari si sostiene che è contrario alla verità il pretendere che il Generale De Gaulle abbia «chiuso la porta al negoziato ed alla pace» e che egli abbia «svuotato l'autodeterminazione della sua sostanza». Ed a tal proposito ci si riferisce alla dichiarazione ufficiale chiarificatoria pubblicata dopo il ritorno del Generale dall'Algeria.

In sostanza si sostiene a Parigi l'odierna dichiarazione sembra indicare che in seno al Fronte di Liberazione Nazionale, la tendenza «dura» abbia prevalso su quella moderata.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

## E'ARRIVATO!!!

L'estratto per VARECCHINA dose per un litro in confezioni di plastica prodotto da una delle più rinomate fabbriche specializzate nel genere. E' incorrosivo e fortemente candeggiante, lo troverete alla S A G A Via U. FERRANDI 25 tel. 440-C.P. 334 MOGADISCIO

## m/n "WAIKELO"

in partenza per Mukalla, Muscat, Dubai, Umm Said, Bahrain, Kuwait, Basrah, Korramshar circa il 20 marzo, accetta passeggeri per queste destinazioni.

Per informazioni rivolgersi alla:

MITCHELL COTTS & CO. (SOMALIA) LTD.

P.O.Box 22

MOGADISCIO

Tel. 77

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٥ مارس ١٩٦٠ الموافق ١٦ رمضان ١٣٧٩ هـ

تلفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
الثنى ٢٠ سنتيما

## القراءة الاولى في مجلس النواب لقانون الاستفتاء حول دستور أفريقيا الجنوبية

جاء من مدينة انراس بان برلمان اتحاد افريقيا الجنوبية قد شرع بالبحث ، أثناء القراءة الاولى حول مشروع القانون الخاص باجراء الاستفتاء لتحويل الاتحاد لجمهورية .  
وبموجب مشروع القانون على التخمين ان يجيبوا «نعم» او «لا» على سؤال واحد : «اتريدون الجمهورية للاتحاد» وكلمة «سلكه» لم يأت ذكرها في بطاقة التصويت .  
ان نص مشروع القانون لا يخص بالذكر ما يجب ان تكون الاكثية المطلوبة ولا التنازير التي يجب على الحكومة اتخاذها بموجب نتيجة الاقتراع ولكنه اشار بان الاتحاد بأجمعه يجب ان يقرر كدائرة انتخاب موحدة .  
وجميع زعماء المعارضة قد رضوا افتتاح المناقشة . وفي الايام الاخيرة ان رئيس الوزراء فيرفورد صرح في اثناء مناقشة الميزانية بان الدول الغربية مستعدة للتنازل عن كل ما يطلب منها باسم الجماهير الافريقية ولتضحية سادة وسلطة الرجل الابيض لانها تعتقد بالاقدم على ذلك بانها ستحصل على السلام العالمي . ولكن الجماهير في هذه الطريقة تضحي بالصدق الحميم والوحيد الذي بها في افريقيا بدون ان تنال ابدا ما يتبعه .

## مذكرة بون لكوناكري

تشير الاخبار الاتية من بون بأن الجمهورية الفيدرالية الالمانية قد أحاطت علما ، بواسطة مذكرة دبلوماسية ، حكومة غينيا عن نيتها بقطع العلاقات الدبلوماسية في حالة ما اذا كوناكري تؤيد بأنها أقامت علاقات مع ألمانيا الشرقية .

وقد أرسلت هذه المذكرة بواسطة سفير غينيا لدى الحكومة الفيدرالية الالمانية .  
ويؤخذ من برلين بأن وفاء اقتصاديا للجمهورية الديمقراطية سوف يزور في المستقبل غينيا لعقد اتفاق تجاري .

## تصريحات جديدة لحكومة

الجمهورية الجزائرية المؤقتة تفيد أبناء القاهرة بأنه قد أعلن رسميا ان حكومة الجمهورية الجزائرية المؤقتة ستقوم صباح يوم الثلاثاء بادلاء تصريحات سياسية مهمة .

وحسبما يقول راديو القاهرة بأن الكولونيل أبو مدين قد عين من قبل الحكومات المؤقتة الجمهورية الجزائرية ، رئيس اركان الحرب للجيش التحرير الجزائري ابو مدين هو اسم الجهاد لضابط عال يبلغ عمره ٣٥ سنة والذي كان قد امتاز في محاربة الافرنسيين من اول الامر منذ ستة سنوات .

## الحياة السياسية في ايطاليا

### انتهاء مشاورات الرئيس المعين

جاء من روما بان رئيس الحزب الاشتراكي الايطالي بييترو نيني قد صرح بعد اجتماعه مع رئيس الوزراء المعين انطونيو سيني قائلا :  
لم نجد لا توارد اراء مطابقة ولا تنافر للمسائل التي تباحثنا فيها .  
وكانت قد جرت هذه المباحثات في نطاق جس نبض كتل الاحزاب البرلمانية لتحديد منهج سياسي يمكنه ان يحل الازمة الحكومية .  
وكما هو معلوم ان تنفيذ الصيغة الوسطى اليسارية باشتراك الديمقراطيين المسيحيين والجمهوريين التي تكون احد حلول الازمة ، يتوقف على امد بعيد على سلوك الاشتراكيين ، لان الثلاثة احزاب لوحدها لا يمكنها ان تحصل على الاكثية في مجلس النواب .

### عقد اتفاق

بين الكفة الاقتصادية الاوروبية وتوغو

تفيد الابناء من لومي بان رئيس وزراء توغو المحترم سلفانوس اوليمبو قد وقع اتفاقا ماليا مع الكفة الاقتصادية الاوروبية لتحقيق مشاريع عديدة في بلاده .

وهذه المشاريع ذات الصبغة الاقتصادية والاجتماعية تحتوي على تجديد السكك الحديدية وبناء مستشفيات التوليد ومستشفيات اخرى في توغو .

## اجتماع مجلس ناحية مرغربتا

عقد قبل بضعة أيام مجلس

ناحية مرغربتا اجتماع برئاسة السيد بيلي موسى وهو حاكم الناحية للنظر في جدل الاعمال الذي كان يتضمن المواضيع التالية :  
الحقن ضد التايفود ، الجنسية الصومالية القنابل المتفجرة من بقايا الحرب مرعى حاج على .

عرض حاكم الناحية المواضيع وشرحها بكل وضوح ، وعند سماع المجلس لبيان الرئيس ناقش المواضيع ووافق عليها .

## شهادة دكتوراة

نال السيد محمد الشيخ حسن لدى كلية العلوم السياسية بجامعة روما على شهادة الدكتوراة بدرجة ١٠٠ على ١١٠ بعد مناقشة موضوع حول الجامعة العربية . ويبلغ هكذا عدد من تحصل على شهادات الدكتوراه خمسة اشخاص .

ان الدكتور محمد الشيخ حسن ، الذي هو موظف حكومي بارع ، كان رغما عن مواصفه الدراسة يقوم بخزمته أولا لدى سكرتارية الامين العام للادارة الايطالية الوصية ثم اصبح سكرتيرا لمجلس الوزراء ثم ذهب الى القاهرة ليقوم بخدمته لدى السفارة الايطالية في عاصمة الجمهورية العربية المتحدة . وقد كان عضوا لبعض الوفود لدى مؤسسة «فاو» لدى الامم المتحدة ، وكان مع وزير الدستور في افريقيا الغربية .  
وتقدم جريدة «بريد الصومال» للدكتور الجديد تهانيتها الحارة لمستقبل حسن ونشط .

## البعثة الازهرية بالصومال

تحتفل البعثة الازهرية بالصومال بذكرى غزوة بدر الكبرى مساء اليوم بمنسجد مرواس عقب صلاة التراويح .

والدعوة عامة .  
عبد الرحمن محمد النجار  
رئيس بعثة الازهر

## الحركة في ميناء ومطار مقديشو

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من ممباسة راكب

واحد . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن نمانية راكب .

وصل بالبخرة «أجيدا» من ايطاليا ٦ راكب .

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن وهرجيسة راكب واحد . وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي خمسة راكب .

## اعلانات

### قابلة للمعارضة

اعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعرضة قدمها السيد احمد عبادي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريتا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

اعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعرضة قدمها محمد أمين عمر محي الدين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي أنزولوتي بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريتا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

## الاشارة اليوم

١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)  
١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)  
١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٣٠٠ - نشرة الاخبار  
١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية

١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية  
١٣٣٥ - أغاني متنوعة  
١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره  
١٦١٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٦٢٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)  
١٦٣٥ - تحية السجنى لاقاربهم

١٦٤٥ - نشرة الاخبار  
١٧٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٧١٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلي)  
١٧٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طانتو)

١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو دوتو)  
١٧٤٥ - ما يطلبه المستمعون (قورو)

١٧٥٥ - القرآن الكريم  
١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)  
١٩٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قورو)

١٩٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)  
٢٠٠٠ - نشرة الاخبار

٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية  
٢٠٣٠ - ادعنا برنامج مهادت من الاذعة الايطالية

برنامج خاص لشهر رمضان  
٢١٠٠ - القرآن الكريم  
٢١٠٥ - قصائد

٢١١٥ - حديث  
٢١٣٠ - نشرة الاخبار  
٢١٤٠ - هيس

٢١٥٠ - قبلي  
٢٢٠٠ - الصوت الصومالي  
٢٢١٥ - حديث

٢٢٢٥ - ترحيب  
٢٢٣٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

**TELEFONI**  
 REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE  
 GOVERNO 21  
 GOVERNO 22  
 GOVERNO 23

Distribuzione: **HUSSEN ABDI** - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria **LIBRERIA FORNO** - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità 50, 5,50 a parola, minimo 10 parole. La Direzione (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale Lit. 200  
 Semestrale Lit. 120  
 Trimestrale Lit. 60  
 Offici: 66-66111 No. 50.  
 PER LE CANT. 25 - 4 arretrati a cop.

## PER LA RICERCA DELLA PACE

# Si è aperta a Ginevra la conferenza a dieci per il disarmo

I discorsi di apertura ispirati ad ottimismo e buona volontà — Un messaggio di Hammarskjöld — Critici i sovietici verso il piano occidentale — Le due posizioni secondo i commentatori

Ginevra, 15.  
 Il Segretario Generale Aggiunto delle Nazioni Unite Brodie ha dichiarato aperti questo pomeriggio i lavori della conferenza a dieci sul disarmo, dando lettura di un messaggio del Segretario Generale Hammarskjöld.  
 I delegati che riprendono oggi i lavori interrotti nel 1957 a Londra dalla precedente conferenza, più ristretta, seggono attorno ad un tavolo rettangolare, in una sala non lontana da quella in cui sono in corso, da circa un anno e mezzo, le riunioni delle tre delegazioni atomiche per la sospensione degli esperimenti nucleari.  
 Rappresentano l'Occidente: gli USA, la Gran Bretagna, la Francia, il Canada e l'Italia; l'Oriente: l'URSS, la Cecoslovacchia, la Polonia, la Romania e la Bulgaria.  
 Uno dei primi oratori è stato il capo della delegazione italiana la sicurezza non è oggi frutto di Gaetano Martino, ex ministro degli Esteri. Premesso che della fiducia e della pace ma della guerra, egli ha dichiarato che l'umanità potrà respingere i pericoli del passato soltanto quando entrerà in atto un completo e definitivo disarmo. Dal canto suo la delegazione italiana si ripromette di nulla tralasciare «perché qualche cosa venga compiuto» in tale direzione. Intanto, ha concluso Martino, «il solo inizio di questi negoziati è di per se incoraggiante».  
 Ha preso quindi la parola il Presidente della Commissione dell'ONU per il disarmo Padilla Nervo il quale ha sottolineato che con l'attuale conferenza vengono ripresi gli annosi sforzi compiuti dalla commissione per il disarmo e dall'As-

semblea Generale dell'ONU in base a idee e proposte di potenze grandi e piccole.  
 Padilla Nervo ha espresso, infine, la speranza che le attuali circostanze siano propizie all'inizio della nuova fase di sforzi per il disarmo.  
 Il capo della delegazione bulgara Milko Tarabanov vice ministro degli Esteri, ha trovato il modo di criticare il piano occidentale sul disarmo constatando che in esso è escluso un disarmo generale e completo, che è di capitale importanza.  
 Il Capo della delegazione canadese, generale Burns, il capo della delegazione francese Jules Moch e i successivi oratori hanno avuto espressioni generiche di apprezzamento per il piano occidentale o per le proposte sovietiche, e si sono augurati tutti il successo dei lavori.  
 Dal canto suo, il delegato sovietico Zorin, Vice Ministro degli Esteri, ha letto un messaggio di Kruscev alla conferenza nel quale è detto, fra l'altro, che la questione del disarmo è divenuta la più importante e che il disarmo completo e generale costituisce il mezzo più sicuro per eliminare per sempre le guerre dalla vita della società umana.  
 Dopo aver ricordato le varie riduzioni di effettivi decise fin qui dall'URSS, Kruscev dichiarò di aver dato istruzioni al suo rappresentante di contribuire in ogni modo possibile affinché l'attività della commissione sia fruttuosa e di operare perché venga elaborato al più presto un trattato per il disarmo generale e totale.  
 Zorin ha poi tenuto un breve discorso nel corso del quale ha detto che il piano di disarmo

reso noto ieri sera dagli occidentali non contiene misure concrete atte a raggiungere un

(Continua in 5° Pag.)

## L'incontro Eisenhower-Adenauer

Washington, 15.  
 Il Cancelliere della Germania Occidentale Adenauer è giunto nella serata di ieri in aereo a Washington.  
 Adenauer, al termine del colloquio con il Presidente Eisenhower ed il Segretario di Stato Herter, ha detto di essere soddisfatto per le assicurazioni ricevute dagli statisti americani circa il problema tedesco.  
 In una dichiarazione congiunta di Eisenhower e Adenauer si afferma che gli obiettivi della politica estera occidentale rimangono la riunificazione della Germania nella pace e nella libertà ed il mantenimento della libertà di Berlino Ovest.

## La posizione del Belgio nei riguardi dell'indipendenza del Ruanda-Urundi

Gravi incidenti di carattere politico ad Elisabethville

Bruxelles, 15.  
 Mentre la Missione di Visita delle Nazioni Unite si trova nel Ruanda Urundi, il Consiglio Superiore dell'Urundi ha avanzato un memorandum al Governo Belga con cui chiede la fissazione dell'indipendenza del territorio prima della fine del mese.  
 Nel rispondere al memorandum il Ministro del Congo e Ruanda Urundi ha dichiarato che «Il Governo belga non è contrario ad una eventuale accettazione dell'Urundi e del Ruanda all'indipendenza ma pone una pregiudiziale».  
 Il Governo ritiene che la concessione dell'indipendenza dell'Urundi sia subordinata ad una indispensabile democratizzazione secondo i principi stabiliti nelle dichiarazioni governative del 10 novembre 1959.  
 «Questa democratizzazione», ha aggiunto il Ministro, deve prendere forma con l'organizzazione di elezioni generali che permetteranno di designare gli uomini che dovranno essere considerati i rappresentanti del popolo. Questi rappresentanti, poi, potranno essere chiamati ad intavolare il dialogo con il Governo belga per fissare il programma ed il calendario dell'emancipazione politica dell'Urundi. Dopo che ciò sarà stato fatto, il Governo belga avvanzerà delle proposte all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dalla quale in defi-

## ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

# Rinviato l'esame di una richiesta per la nomina di una commissione d'inchiesta parlamentare

Si è occupata, nella seduta di lunedì, l'Assemblea Legislativa, di una richiesta, avanzata da tredici Deputati, per la costituzione di una, o più, commissioni parlamentari d'inchiesta, che dovrebbero essere incaricate di indagare sulle entrate in ordine al pareggio del bilancio ed alla possibilità, per lo Stato, di fronteggiare le altre spese connesse con l'indipendenza.  
 L'Assemblea è stata chiamata, appunto, lunedì a pronunciarsi se fosse il caso di passare, o meno, alla discussione della avanzata richiesta, come del resto è prassi.  
 Si sono manifestate in proposito due tesi. Una, che pur riconoscendo la estrema importanza della richiesta stessa, faceva presente come tenuto conto del fatto che l'accesso nell'indipendenza mancano solo poco più di tre mesi nel corso dei quali dovranno essere ancora discussi argomenti di preminente importanza quali la Costituzione e la formazione dello Esercito Nazionale, e come tenuto conto dell'importanza e della portata dell'argomento in esame che indubbiamente richiede un approfondito esame, rinviava l'argomento,

mantenendolo all'ordine del giorno, a dopo l'indipendenza.  
 Questa prima tesi è stata sostenuta dai capi dei due gruppi parlamentari.  
 —La seconda tesi, invece, contestando che la nomina delle richieste commissioni parlamentari d'inchiesta, avrebbe intralciato l'andamento dei lavori parlamentari, chiedeva il rinvio di un giorno dell'argomento perché il gruppo parlamentare di maggioranza potesse riunirsi.  
 Su queste due tesi si è inserita una proposta di compromesso intesa a far mettere ai voti la richiesta, ed in caso di approvazione procedere alla nomina della, o delle, commissioni la cui attività sarebbe iniziata, però, dopo il primo luglio.  
 Per prima è stata posta in votazione la proposta di rinvio che è stata approvata con 51 voti favorevoli, 11 contrari e due astenuti.  
 Presenti al banco del Governo il Ministro degli Affari Generali, il Ministro dell'Industria e Commercio, il Ministro delle Relazioni con l'Assemblea, il Ministro dell'Istruzione Pubblica, il Ministro dei LLPP. e Comunicazioni, il Ministro delle Finanze, il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Ministro della Costituzione, il Sottosegretario all'Istruzione Pubblica, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Sottosegretario alla Sanità, Veterinaria e Lavoro, il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia.

## LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa Italia:  
 — il Signor Andrea BRANCA;  
 — il Prof. Comm. Robert FUST.

## Azione afro-asiatica all'ONU per l'"A.", sahariana

New York, 15.  
 Il gruppo afro-asiatico alle Nazioni Unite ha redatto una lettera indirizzata al Segretario Generale Hammarskjöld con la quale si chiede convocazione dell'Assemblea Generale Straordinaria per discutere in merito agli esperimenti atomici francesi nel Sahara.  
 Dei ventinove paesi membri del gruppo sette non hanno firmato la lettera, essi sono: Cambogia, Iran, Laos, Giappone, Filippine Thailandia e Turchia.  
 «Su istruzione dei nostri rispettivi Governi — dice la lettera — abbiamo l'onore di chiedere di convocare una sessione straordinaria dell'Assemblea Generale al fine di esaminare la questione degli esperimenti nucleari francesi nel Sahara».  
 La lettera, dopo essersi richiamata alla risoluzione in proposito dell'Assemblea Generale e ad un precedente documento del gruppo afro-asiatico, e dopo aver affermato che ciò malgrado l'esperimento atomico ha avuto luogo mentre si hanno indicazioni che nuovi ne saranno effettuati, così conclude «Alla luce di questi recenti avvenimenti noi riteniamo che una sessione straordinaria dell'Assemblea Generale dovrà studiare la questione degli esperimenti nucleari francesi».

## PROVENIENTE DALL'AMERICA

# Nyerere a Londra per conversazioni sull'avvenire del Tanganyka

A rilento l'iscrizione nei registri per le elezioni generali di settembre — La chiusura della conferenza radiofonica

Londra, 15.  
 Julius Nyerere, il Presidente dell'Unione Nazionale Africana del Tanganyka, è giunto a Londra proveniente dagli Stati Uniti.  
 Al suo arrivo Nyerere ha dichiarato che si tratterà in Inghilterra una settimana per discutere con i funzionari del Colonial Office sul futuro del Tanganyka. Il leader sarà ricevuto anche dal Ministro delle Colonie Mac Leod.  
 Rispondendo ad una domanda rivolta da un giornalista Nyerere ha detto che il suo paese è alla ricerca di aiuti finanziari non solo dagli Stati Uniti ma da chiunque sia disposto a concederglieli.  
 Da Dar es Salaam si apprende che il «Congresso Nazionale Africano del Tanganyka», rivale politico del partito di Nyerere ha oggi accusato questi di «minacciare la dittatura dopo che l'autogoverno sarà raggiunto nel settembre di questo anno».  
 L'accusa è contenuta in una dichiarazione emessa dal Congresso del partito e firmata dal Vice Presidente Michael Sanga.  
 Nella dichiarazione si sostiene che Nyerere, durante la sua visita in America, ha sottolineato la necessità del governo di un partito durante il primo

ganyka. Il leader sarà ricevuto anche dal Ministro delle Colonie Mac Leod.  
 Rispondendo ad una domanda rivolta da un giornalista Nyerere ha detto che il suo paese è alla ricerca di aiuti finanziari non solo dagli Stati Uniti ma da chiunque sia disposto a concederglieli.  
 Da Dar es Salaam si apprende che il «Congresso Nazionale Africano del Tanganyka», rivale politico del partito di Nyerere ha oggi accusato questi di «minacciare la dittatura dopo che l'autogoverno sarà raggiunto nel settembre di questo anno».  
 L'accusa è contenuta in una dichiarazione emessa dal Congresso del partito e firmata dal Vice Presidente Michael Sanga.  
 Nella dichiarazione si sostiene che Nyerere, durante la sua visita in America, ha sottolineato la necessità del governo di un partito durante il primo

## I rapporti della Svizzera con l'Africa

Berna, 15.  
 Il Consiglio Nazionale Svizzero (la Camera dei Deputati) si è pronunciato all'unanimità in favore dell'allacciamento delle relazioni diplomatiche con un certo numero di paesi africani ed asiatici che abbiano accettato, o stiano per accettare prossimamente, all'indipendenza.

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Le decisioni della direzione DC per la soluzione della crisi

Roma, 15.  
 Al termine di una riunione durata sei ore, dalle 18 alle 24, la direzione del partito democratico cristiano ha chiesto al Presidente designato Segni di continuare a tentare la realizzazione di un formula governativa di centro-sinistra.  
 La decisione è stata adottata all'unanimità meno i due rappresentanti della destra del partito.  
 La direzione, in precedenza, aveva ascoltato una relazione dell'On. Segni il quale aveva esposto il programma governativo nonché gli sforzi da lui compiuti per la formazione di

un gabinetto di centro-sinistra formato da democratici cristiani, socialdemocratici e repubblicani.  
 A quanto è dato sapere, il programma di Segni, sarebbe il proseguimento della realizzazione di quello del precedente gabinetto e compendiere, altre sì, i punti fondamentali stabiliti dal partito all'inizio della crisi, punti che prevedono, in particolare, il proseguimento della politica atlantica ed europeistica, la difesa contro le forze totalitarie sia di destra che di sinistra ed una politica economica che concili l'iniziativa privata con l'intervento dello stato in certi settori.

(Continua in 5° Pag.)

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## ACCOLTA CON GIOIA

# LA PIOGGIA E' CADUTA abbondante su Baidoa e Bardera

(dal nostro corrispondente) Nella serata di lunedì copiosa benefica pioggia è caduta non solo nel centro abitato di Baidoa, ma anche nei dintorni.

La precipitazione, che al pluviometro ha fatto registrare oltre cinquanta millimetri di pioggia caduta, ha reso intransitabili tutte le strade che portano alla capitale dell'Alto Giuba.

La pioggia, la sempre sospirata pioggia, è stata accolta con profondo giubilo dalle popolazioni stremate dalla carestia e con il bestiame ridotto molto male per la siccità.

Proprio in questi giorni in Baidoa si notavano code di gente in paziente attesa davanti al Credito Somalo per avere il buono prelevamento per il riso che il Governo ha inviato per sollevare le condizioni del popolo colpito dalla carestia.

Nella abbondante pioggia caduta il popolo ha visto un segno della bontà celeste che mai manca di aiutare chi soffre.

Ali Hassan Roble

Segretario; Ali Abdo Bursuk, Rascid Mohallim Omar, Cassieri; Scek Yacub Soleman, Ali Nur Allagave, Made Camis Durre, Jusuf Ibrahim Calmoi, Ahmed Kalif Hussien, Abdi Iare Abdi, Abdi Mohamed Ucas, Issak Sciabia Abdulla, Aden Iero Abdio e Hussien Allagiove.

Salah Hussien Nasser

## LE STRADE

Per effetto delle piogge sono chiuse al traffico:  
- la pista Bardera-Dinsor; - la pista Bardera-Gelib.

## NASTRO BIANCO

La casa del funzionario Mohamud Mohamed Addo, di Baidoa, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Mohamed.

Alla mamma Raha Scek Mohamed, al felice papà ed al piccolo Mohamed «Il Corriere della Somalia» porge i migliori auguri.

## Mortale investimento sulla Merca-Vittorio

(dal nostro corrispondente) Lunedì un mortale incidente si è verificato sulla rotabile Merca-Vittorio d'Africa, e precisamente a sei chilometri dal capoluogo di Distretto.

Una autovettura 1100, carica di passeggeri, guidata da certo Abo Maie Ali, procedeva verso Vittorio quando investiva una donna che, malgrado il sopravvenire della macchina, cercava di attraversare la strada.

La povera donna, di età molto avanzata, veniva immediatamente soccorsa e portata alla locale infermeria dove, però, malgrado tutte le cure praticate, decedeva due ore dopo il ricovero.

La Polizia di Coriolei, a seguito di segnalazione, accertava che una famiglia abitante nei pressi del paese teneva un bambino non suo.

Immediatamente venivano iniziate indagini intese ad accertare da dove il bimbo, che ha nove anni, venisse. I genitori putativi dichiaravano di aver rinvenuto, sei anni fa, il piccolo solo e piangente nella boscaglia di Bur Hacaba e di averlo raccolto perché impietositi, e di avergli imposto il nome di Ibrahim Durò (Ibrahim della boscaglia).

In base agli accertamenti della Polizia il Commissario Distrettuale provvedeva ad affidare il bambino alle cure della infermeria di Merca, in attesa che vengano espletati tutti gli accertamenti del caso.

Nelle zone di Ramo Ardo, Bulo Garre e Balsar, è stata condotta, dalle guardie veterinarie Mohamed Sobrie e Hassan O'lou, un'intensa campagna anti-tigna che ha dato proficui risultati con grande soddisfazione dei proprietari di mandrie della zona di Coriolei.

Hassan Omar

## GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO PER LA SANITA' VETERINARIA E LAVORO A V V I S O

Il Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro Dipartimento di Sanità - avverte che sono

## Imposta sui redditi

### Presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1960.

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:  
La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal primo Gennaio al 31 Marzo c. a presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenute alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di responsabilità giuridica - Società Anonime, Società a r. l., Società per Azioni - il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo giorno dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi deb-

bono essere indicati nel seguente modo:

1 - Nella «parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1959 la sovrainposta governativa unitamente alla imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1959, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrainposta governativa pagata nel 1959 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e lo ammontare della sovrainposta governativa pagata nel 1959 al rispettivo Municipio.

2 - Nella «parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura.

Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perquisitiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arise, Mundul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3 - Nella «parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc.) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una

sopratassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Abdulkadir Scek Saccaudin, Ex-via Principe di Piemonte, n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

## Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Scek Hassan per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Mongiardini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Mariam Abdurahman Cassim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio a sud di Via Uarseek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## «THE BRITISH COUNCIL» SCHOLARSCHIPS FOR TRAINING IN EAST AFRICAN TECHNICAL CENTRES 1960

With reference to the recent examinations held for the selection of students to be trained in East African Technical and Trades Centres, the following candidates should attend for further interview at 8 am on Saturday next 19th. March at the British Council Centre.

- Abdi Farah Hassan
  - Abdulkadir Mohamed Sheik
  - Ahmed Mohamed Sheik
  - Ali Said Mohamud
  - Ali Ulluso Shibane
  - Awes Mohamed Abtio
  - Habib Simba Habib
  - Hussen Hassan Mohamed
  - Jama Said Mumin
  - Mohamed Ali Ghedi
  - Mohamed Nur Mohamed
  - Nur Ayanle
  - Omar Osman Mohamed.
- D.R. Gillate,  
Director of Studies.

Bardera, come Baidoa, è stata beneficiata dalla pioggia che è caduta nel capoluogo distrettuale e nelle vicinanze, lunedì e che, mentre telegrafiamo, continua a cadere. Il pluviometro ha registrato, fino ad ora, ventitre millimetri di acqua nel centro abitato.

La popolazione si è riversata nelle strade festosa lieta di potersi bagnare con quest'acqua che viene considerata un dono del cielo.

Su El Bur è caduta, domenica sera, un poco di pioggia, che ha bagnato anche gli immediati dintorni del centro abitato.

La popolazione si auspica che a questa pioggia ne segua altra abbondantissima.

## Chiusura della scuola ad Aden Javal

(Dal nostro Corrispondente)

Ad Aden Javal, come di consuetudine, ha avuto luogo la manifestazione di chiusura del l'anno scolastico.

Hanno partecipato alla festa, oltre che tutta la popolazione, i Capi Notabili e le autorità civili e militari.

Dopo la lettura di alcuni versetti del Corano, venivano recitati alcuni dialoghi tra alunni, a cui faceva seguito il canto di inni patriottici prima e gli esercizi ginnici e i diversi giochi popolari poi.

Il discorso ufficiale era fatto dal Maestro capo-gruppo, il quale riassume l'attività svolta dalla scuola.

Parole di circostanza dicevano il rappresentante del Delegato Distrettuale, il Qadi e numerosi altri Capi e Notabili del Paese.

A chiusura della cerimonia venivano consegnati i premi agli alunni migliori.

Salah Gassim Hussien

## VITA DEI PARTITI

## Il nuovo comitato LGS di Dugiuma

(dal nostro corrispondente)

A Dugiuma hanno avuto luogo le elezioni del nuovo Comitato della locale sezione del partito della Lega dei Giovani Somali, che è risultato così composto: Tazir Sciabia Abdulla,

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

## Programma odierno

- 12,30 - Musica a richiesta (Hello)
- 12,40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 12,50 - Musica a richiesta (Hello)
- 13,00 - Giornale Radio
- 13,15 - Giornale Radio italiano
- 13,25 - Rassegna della stampa italiana
- 13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione Sacro Corano
- 16,05 - Hello
- 16,15 - Gurou
- 16,25 - Hello
- 16,35 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16,45 - Giornale Radio
- 17,00 - Hello
- 17,10 - Gabai
- 17,20 - Dhanto
- 17,30 - Hello (duetto)
- 17,45 - Gabai
- 17,55 - Recitazione Sacro Corano
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Hello
- 19,40 - Gabai
- 19,50 - Hello
- 20,00 - Giornale Radio
- 20,15 - Giornale Radio italiano
- 20,30 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
- 20,45 - Ritmi ballabili e canzoni

## Programma speciale per il Ramadan

- 21,00 - Corano
- 21,05 - Qasaid
- 21,15 - Hadis
- 21,30 - Giornale Radio Somalo
- 21,40 - Hess
- 21,50 - Gabai
- 22,00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22,15 - Hadis
- 22,25 - Terhib
- 22,30 - Fine della trasmissione

## I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Chhoo Mantar» (Nuovo film indiano) - Cinegiornale
- CINEMA CENTRALE «Arriva la zia d'America» con: Tina Pica - Virgilio Riento - Beana Lauro - Achille Togliani - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB «Congiura del Borgia» Ultima visione - Cinemascope - Technicolor - con: Frank Latimore - Constance Smith - Alberto Ferrer - Cinegiornale
- CINEMA HAMAR «La morte è al di là del fiume» Prima visione con: Farley Granger - Joan Evans - Richard Pateh - Charles Bickford - Cinegiornale.
- CINEMA HADRAMUT «Bandito senza colpa» Technicolor - con: John Barrymore - Jr. Chill Wills.
- CINEMA MISSIONE «Ora X Gibilterra o morte» Ultima visione con: Laurance Harvey - Dawn Addams - Michael Craig - Gianna Maria Canale - Cinegiornale

## ANNUNCI ECONOMICI

«CERCASI Casa-Villetta quattro stanze più servizi e garage Rivolgersi Porro».

**SAN GIUSEPPE**

**Zeppale**

da «AZAN», - Prenotate

**TRICOFILINA I**

**TRICOFILINA I**

**TRICOFILINA - ...**

«La Brillantina Migliore al Prezzo Più Basso»

in vendita nei migliori negozi e all'ingrosso

**DA ABDULMANA - Stabile Croce del Sud**

**FACILITAZIONI PER I RIVENDITORI**

Abdulkadir Mohamed Aden si associa al dolore che ha colpito l'amico Salsilli per la perdita dell'adorato

**PADRE**

**RINGRAZIAMENTO**

Luciano Garofalo ringrazia commosso tutti coloro che hanno voluto partecipare al suo dolore per la perdita del

**PADRE**

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
UFFICIO PER GLI EX MILITARI

# Comunicato

I sottotenenti ex militari possono presentarsi ai rispettivi Distretti a partire dal giorno indicato a fianco di ogni nominativo, per ritirare i documenti per il pagamento delle liquidazioni o degli anticipi sulle pensioni. — Gli ex militari il cui fascicolo personale è contraddistinto dalla sigla «P» dovranno far pervenire con urgenza all'Ufficio ex militari tre fotografie, formato tessera, di cui una autenticata dal competente Municipio o Distretto.

Grado	Ex-Militare	Fascicolo	Distretto	A partire dal giorno
Ascari	HASSAN HASSIR IERO ABDI	13850-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	AHMED MOHAMED ALUAN	6061-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	UARSAME ADEN HASSAN ADEN	6027-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MUSSA MOHAMED MAHAD MOHAMED	9820-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED AHMED DUALE	9823-G	Lugh Ferrandi	18 Marzo
Ascari	MOHAMED HASSAN IBRAHIM	9826-G	Bur Accaba	18 Marzo
Ascari	MOHAMED ALI MOHAMED	9852-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ABDULLE ALI ADDO	6194-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSAN HUSSEN ADDO AFRAH	10075-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED AUES HARED HASSAN	2699-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ISSA MUSSA AHMED GABDON	5952-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMUD ELMI ALI HASSAN	8570-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ADEN OSMAN HASSAN	8618-G	Afgoi	18 Marzo
Ascari	MOHAMED AHMED MOHSIN	15764-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ABDALLA MOHAMED FARUZ	425-G	Gelib	18 Marzo
Ascari	MOHAMED ALI ABDI	984-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ABDI MOHAMED BARRO	5151-G	Gelib	18 Marzo
Ascari	ABDI MOHAMED HASSAN	5158-G	Gelib	18 Marzo
Ascari	AHMED OSMAN MOHALLIM	5244-G	Gelib	18 Marzo
Ascari	BARRO OSMAN JUSUF	5272-G	Belet Uen	18 Marzo
Ascari	CULO HILOLE FARHAN	5289-G	Galcaio	18 Marzo
Ascari	ABDO ABDALLA IBRAHIM	3527-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ELMI MOHAMED AUALE GUREI	3545-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ABDI DIBLAVE HALANE	3976-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ADIK OMAK AHMED	8771-G	Baidoa	18 Marzo
Ascari	ABDULKADIR HUSSEN MOHAMED	8904-G	Merca	18 Marzo
Ascari	GIAMA HARUSCI ALI GURE	8895-G	Belet Uen	18 Marzo
Ascari	FARAH GIAMA ALI LIBAN	8781-G	Baidoa	18 Marzo
Ascari	UARSAMA ELMI BEILE FARAH	8982-G	Dusa Mareb	18 Marzo
Ascari	SALAH ABDALLA ALI MATANNA	8952-G	Galcaio	18 Marzo
Ascari	HASSAN IDOU ALI MOHAMED	8057-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	ABUCAR MAO' MOHAMED per defunto ex			
Ascari	HUSSEN MAO MOHAMUD MOHAMED	8069-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSAN HIRAVE BARISE NUR	8078-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HUSSEN MOHAMED IBERO	8083-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMUD SOLEMAN ABDI	5663-G	Margherita	18 Marzo
Ascari	ALASSO GIUMALE ULUSSO UBED	10525-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MENIEWALI AVISA ADIO HASSANI	1413-G	Chisimaio	18 Marzo
Ascari	HERZI ALI UARSAMA	2831-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	IBRAHIM ELMI ABICAR NUR	3062-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OSMAN AHMED RAGHE GHEDI	2852-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ADEN OSMAN ALI NUR	2804-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED GIAMA AUAD HASSAN	2703-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	SALAH DAHIR ALI MAHAD	2619-G	Mogadiscio	18 Marzo
C.Banda	FARAH DIRSCE ADEN HASSAN	4780-G	Galcaio	18 Marzo
Muntaz	HASSAN ADDO MOHAMUD FARAH	15479-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	UARSAMA NUR AFRAH GHEDI	17769-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	JUSUF ALI ABDI MADDOUE	3718-G	Mogadiscio	18 Marzo
Muntaz	ABDURAHMAN HASSAN ABUCAR HAGI	3825-G	Mogadiscio	18 Marzo
Muntaz	ALI SALAH MUTANNA AHMED	12244-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	SCEK NUR ABDURAHMAN SCEK per defunto ex			
Ascari	ELMI HUSSEN NUR ABDURAHMAN	6362-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	MOHAMED DINI AHMED ALI per defunto ex			
Ascari	FARAH HASSAN AHMED ALI	14424-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	MUSSE MOHAMED AMIR ALI per defunto ex			
C.Banda	ABDI MOHAMED AMIR SAMANTAR	18175-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	HALIMA SCIAVEL FARAH DIRSCE per defunto ex			
Ascari	AHMED SCIAVEL FARAH DIRSCE	11443-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	EBLA MOHAMED GIAMA DOURE per defunto ex			
Dubat	MOHAMUD MOHAMED GIAMA DOURE	3729-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	HAGI GIUMALE UEHLIE DIBLAVE per defunto ex			
Ascari	ASSER UEHLIE DIBLAVE HALLO	13582-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	FARAH ABDULLE FARAH per defunto ex			
Dubat	ABDI NURE FARAH	17030-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	HALIMA MOHAMUD AMER per defunto ex			
Zaptie	HASCI GULED AHMED OSSOBLE	3934-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	AHMED UARDERE MOHAMED per defunto ex			
C.Com.te	GHELLE UARDERE MOHAMED MOHAMUD	17064-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	ALI MOHAMED AHMED bin AHMED per defunto ex			
Muntaz	MOHAMED AHMED bin AHMED	3888-G	Mogadiscio	18 Merca
Signor	MOHAMED HAGI ADEN AHMED per defunto ex			
Dubat	GIAMA HAGI ADEN AHMED MOHAMUD	2387-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	MADINA NUR HUSSEN per defunto ex			
Ascari	OSMAN MOHAMED NUR	13133-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	FARAH GAAL ABDI MOHAMED per defunto ex			
Ascari	BULO GAAL ABDI MOHAMED	6032-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	AHMED IRAVE GIUMALE GHEDI per defunto ex			
C.Com.te	NUR IRAVE GIUMALE GHEDI	17413-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	FARAH ALI MUSSE GHELLE per defunto ex			
Zaptie	ABDI ALI MUSSE GHELLE	7881-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	MOHAMED MOHAMUD HASSAN ALASSO per defunto ex			
Ascari	Gaal MOHAMUD HASSAN ALASSO	18212-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	FARAH GAAL ABDI per defunto ex			
Zaptie	HASSAN GAAL ABDI	5870-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	FATUMA EGAL SCIRUA per defunto ep			
B/Basci	MOHIDDIN MOHAMED SCIRUA GIUMALE	16858-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	FATUMA ISSAALI SAMANTAR per defunto ex			
Ascari	MOHAMED ISSA ALI SAMANTAR	11417-G	Mogadiscio	18 Marzo
Dubat	MOHAMED ALI SCEGO EBAR	14560-G	Mogadiscio	18 Marzo
B/Basci	GIAMA ADEN ALI MOHAMED	1362-G	Baidoa	18 Marzo
Ascari	OSMAN MAIO ALI MAIO	17295-G	Afgoi	18 Marzo
Ascari	MOHAMED OMAR HALANE ODUSUGHE	11769-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OMAR MOHAMED OMAR	110447-G	Mogadiscio	18 Marzo

Ascari	HASCI SCEGO ADDE OSMAN	17468-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ABDIMOHAMED GELLE ABDO'	6643-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ADEN ALI IBARO' OLO	13994-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI UARDERE MOHAMUD MOHAMED	13980-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OSMAN GULED AUOD AHMED	13203-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HUSSEN GIUMALE MALLIM TIFO'	12820-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	NUR FARAH MOHAMUD MOHAMED	8252-G	Belet Uen	18 Marzo
Ascari	ADDAUE AHMED FARAH BARRE	110-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	SCEK SAID bin AHMED SCEK	12518-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI MOHAMUD GIUMALE OSMAN	2875-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI ABDULLE UEHLIE SOBRIE	11988-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMUD ADEN DIRIE EGAL	11506-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	GIAMA BULHAN SCIL FARAH	11587-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	AHMED MOHAMED UARDERE FARAH	5913-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED ILEIE AHMED DALAL	14464-G	Genale	18 Marzo
Ascari	ARAIE FIDO SIAD OSMAN	2877-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED OSSOBLE UASUGHE	13656-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSAN UEHLIE BARISSE	17724-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSAN BICAN OSMAN	11689-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	AHMED ABUCAR MOHAMED ISSA	7785-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSAN ALI MOHAMED CUSO	11270-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI HASSAN UAES MOHAMED	16025-G	Bulo Burti	18 Marzo
Ascari	MOHAMED AHMED MOHAMED	12092-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ISSAK AHMED MALLIM AMIN	8110-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OSMAN ABDULLE HASSAN IBRAHIM	13135-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED DIBLAVE GIUMALE	14338-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMUD HASSAN MOHAMED MAHO	9892-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMUD AHMED IRABE GARID	17216-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI MACCARAN MUDDEI APTO	13981-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSAN ACABLEI OSMAN MOHAMUD	13968-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED IBRAHIM MOHAMED IACUB	13982-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ASSIR MOHAMED ARED MOHAMED	3542-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED AFRAH MOHAMED	13619-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED SALIM SAID BAGLBER	5600-G	Chisimaio	18 Marzo
Ascari	GIMALE OMAR MOHAMED GISO	6481-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI MOHAMUD MOHAMED	6163-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI ABDI AGADE SIAD	11463-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HUSSEN MOHAMED HASSAN HAGI	6509-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	NUR IBRAHIM DERO MACCARAN	932-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED MAOU MOHAMED HIRAVE	5966-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI JUSUF ALI MOHAMED	2551-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	NUR AFRAH SOBRIE ALIM	18201-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ABDI HAIIO FARAH UADAT	12024-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED NASSER SAID ALI	3818-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MMOHAMED OMAR HASSAN DINLE	15815-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OSMAN NUR AHMED OMAR	3952-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI ABDI MOHAMUD	9948-G	Balad	18 Marzo
Ascari	AHMED MOHAMUD GHEDI MAHAD	7946-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	ABDI OMAR SCIRUA HERZI per defunto ex			
Ascari	IBRAHIM OMAR SCIRUA HERZI	14881-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	DAHIR HERZI ABDI AFRAH per defunto ex			
Ascari	FARAH HERZI ABDI AFRAH	18121-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	AHMED JUSUF UARDERE per defunto ex			
Ascari	AHMED SALAH GHEIRE MALLIM	11900-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	ABDULLAHI KEIMAN HOSCIO per defunto ex			
Ascari	MOHAMUD HOSCIO ABICAR	15840-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	TIMIRA NUR IBRAHIM AHMED per defunto ex			
Ascari	HASSAN FARAH NUR SAMANTAR	8074-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	AHMED ABDI ALI MOHAMUD per defunto ex			
Ascari	SCI'UKUR ABDI ALI MOHAMUD	18202-G	Balad	18 Marzo
Signora	AURALA ABDULLE MOHAMED per defunto ex			
Ascari	ABSCIR ABDULLE MOHAMED	12264-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signora	KUTUBEI ALISSO GHEDI per defunto ex			
Ascari	MOHAMUD MOHAMED ALI UEHLIE	2722-G	Mogadiscio	18 Marzo
Signor	AHMED MOHAMED OSSOBLE GHEDI per defunto ex			
Ascari	MOHAMUD HIREVE HASSAN ADDO	11607-G	Mogadiscio	18 Marzo
Zaptie	MOHAMUD HIREVE HASSAN ADDO	13634-G	Mogadiscio	18 Marzo
C.Com.te	OSMAN HAGI MOHAMUD AUES	3001-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HUSSEN ALI AHMED AZAN	1806-G	Mogadiscio	18 Marzo
Muntaz	ALI NUR ISSA SAMANTAR	2686-G	Mogadiscio	18 Marzo
B.Basci	NAGI SALAH ALI MOHAMED	1829-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED OMAR MAHAD MOHAMUD	3418-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	DIRIE FARAH GHEDI AUET	3787-G	Mogadiscio	18 Marzo
B.Basci	ABDALLA ALAUALIN MOHAMED	1835-G	Mogadiscio	18 Marzo
Muntaz	MOHAMED CAIRE OMAR ALI	3640-G	Mogadiscio	18 Marzo
B.Basci	MOHAMUD ABSUGHE TIFO'	4017-G	Mogadiscio	18 Marzo
Muntaz	MOHAMED HASSAN ALASSO AFRAH	3637-G	Mogadiscio	18 Marzo
B.Basci	OMAR ALIO DAHIR HUSSEN	8267-G	Mogadiscio	18 Marzo
B. Basci	MOHAMED ADDAUE GIUMALE	2400-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	DINI GHEIRE RAGHE FARAH	5919-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMUD GULED MOHAMED	9887-G	Mogadiscio	18 Marzo
B. Basci	ABDI HAROU ARIF	7267-G	Merca	18 Marzo
Signor	MOHAMED HASSAN SAID per defunto ex			
B.Basci	AHMED bin AHMED ALI	1914-G	Mogadiscio	18 Marzo
Muntaz	ADEN MOHAMUD MALLIM MOHAMUD	10135-G	Mogadiscio	18 Marzo
B.Basci	BARRE OMAR HILOLE GHEDI	841-G	Afmadou	18 Marzo
B.Basci	MOHAMED ABDI AHMED SCIEAD	7024-G	Baidoa	18 Marzo
C.Banda	HUSEN ALI SARDEIE ALI	234-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED ISSE GULED SAMANTAR	3354-G	Mogadiscio	18 Marzo
Muntaz	AHMED TIFO MOHAMED EACAR	10260-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OMAR ALAUI ABDALLA OMAR	1795-G	Mogadiscio	18 Marzo
B.Basci	RAGHE NUR GABOBE ALASSO	3090-G	Mogadiscio	18 Marzo
B.Basci	MOHAMED HASSAN ADEN OMAR	1500-G	Galcaio	18 Marzo
Ascari	ABDULLE FARAH ABDI AHMED	2863-G	Mogadiscio	18 Marzo
C.Com.te	EGAL SAMANTAR ADEN CALAF	2755-G	Dusa Mareb	18 Marzo
Ascari	BUL UARSAME ABDULLE MOHAMED	3036-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ALI RAGHE MOHAMED ADDO	3112-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	DIBIL HUSSEN MOHAMUD OLO	9411-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OSMAN EGAL HUBANE MOHAMED	14657-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	AHMED SAHAL GIUMALE GIBRIL	3316-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	AHMED MOHAMUD MOHAMED HAILE	12372-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	AHMEDMOHAMED AFRAH ROBLE	3320-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSAN MOHAMED AHMED SAMO	13848-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	OSMAN HAGI ALI MALO' GAAL	6705-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ISSA NUR UARSAMA MOHAMED	17831-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMUD HILOLE MALLIM	8223-G	Balad	18 Marzo
Ascari	ARAI MOH-AMED AFRAH HALANE	15409-G	El Bur	18 Marzo
Ascari	MOHAMED OMAR MOHAMED	929-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOH-AMED MUKTAR GADUD ABDI	3731-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	UARSAMA JUSUF ALI GAAL	11251-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	HASSANDOALE AHMED ALI	16386-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	ABDI UARSAMA MOHAMED	15940-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	FARAH NUR OSMAN ABDULLE	3044-G	Mogadiscio	18 Marzo
Ascari	MOHAMED MOHAMUD MAHAD	18262-G	Mogadiscio	18 Marzo



# Le risorse idriche del deserto del Sahara

Dal Bollettino «Informations» dell'UNESCO, riprendiamo questo articolo di Ritchie Calder sulle possibili risorse idriche del Sahara.

«Ricordo che un giorno avanzavo faticosamente, a fianco di un geologo francese su una pista del Gran Erg occidentale. Sprofondavamo fino alle caviglie nella sabbia ardente, che il vento sollevava in vortici accecanti e d'un tratto, il mio compagno dichiarò: «Noi camminiamo sull'acqua!»

Attimo di perplessità: eravamo soli, io avevo sentito dire che gli europei non dovrebbero restare più di due anni e mezzo continui nel Sahara, perché la follia del deserto è in agguato! Ebbi paura! Quell'uomo doveva essere in quei luoghi da più di tre anni.

Non credetti perciò, a primo acchito, a quanto egli venne spiegandomi, che, cioè, sotto le dune e le rocce scintillanti giaceva un grande «lago» d'acqua dolce, la Falda Albiana. Io stesso non sono stato creduto quando l'ho scritto. Una autorevole rivista britannica smentì sdegnosamente «questo straordinario equivoco basato su di serie di bassa lega».

Ciò avveniva dieci anni fa, al termine di un viaggio che avevo compiuto per l'UNESCO attraverso i deserti dell'Africa settentrionale e del Medio Oriente. La mia informazione non era un equivoco e le prove che io apportavo non erano certo diceree. Gli idrologi francesi avevano già forato i pozzi a Zel fana, a 650 chilometri ad Est di Colomb-Bechar: l'acqua era zampillata con tale pressione che la colonna raggiungeva i 300 metri di altezza. Oggi Zel fana è una prospera oasi.

I cespugli di spine diventano giardini. — Sono ritornato recentemente nel Sahara e ho visto come le acque stagnanti da almeno 7000 anni vengono in aiuto delle vecchie oasi. Ouargla, ad esempio, oasi lunga 18 Km. larga almeno 5, sta va per scomparire poco a poco. I suoi palmizi, che davano da vivere ai 40 mila abitanti, dipendevano da una falda di acque sotterranee il cui livello andava progressivamente abbassandosi. Già 250 mila alberi di datteri erano morti, le dune li ricoprivano. I Caidi, i proprietari, avevano anche cercato di lottare, piantando i loro alberi nel letto degli uadi, torrenti sempre asciutti salvo durante i temporali, ma senza successo: l'irrigazione accumulava il sale a meno di due metri dalla superficie e non serviva ad altro che ad avvelenare lentamente i palmizi.

Oggi i pozzi artesiani penetrano nella falda albiana, che, a Ouargla, si trova ad una profondità di oltre mille metri. La perforazione è costata circa un milione e mezzo di franchi ma ne valeva la pena: l'acqua, se libera di uscire dai tubi, balzerebbe a 800 metri di altezza. Controllata, canalizzata essa sgorga a grossi fiotti da un grande rubinetto e corre nei solchi e nei fossati che la distribuiscono a tutta l'oasi. Ovunque in abbondanza, essa irriga gli antichi palmizi, lava i terreni salini e salva le nuove piantagioni, nutre centinaia di ettari di palmeti in cui alberi e giardini spuntano dalla sabbia da cui non nascevano un tempo che cespugli di spini. Ho visto crescere i legumi e perfino il grano, unicamente in virtù della irrigazione albiana, nel deserto che sembrava più sterile. La stessa cosa è accaduta a El Golea, che un tempo è stata la «regina del Sahara». Laggiù il pozzo è meno profondo, esso permetterà alle glorie arti che di questa bellissima oasi di sopravvivere a lungo.

Hassi Messaoud. - A 80 Km.

da Ouargla, ecco Hassi Messaoud. Dieci anni fa avevo annotato sulla mia carta: «Hassi Messaoud, pozzi. Acqua a 100 metri di profondità». Non si trattava neppure di una oasi, ma, tutt'al più, di un luogo d'acqua per le carovane in transito da Tuggourt a Fort-Lallemand. Oggi la cisterna è asciutta, ma 48 altri pozzi, pozzi di petrolio, alimentano l'oleodotto che attraversa l'Atlante per raggiungere Bougie. Sarebbe certo stato difficile, se non impossibile, sfruttare questa ricchezza petrolifera se la falda albiana non fosse esistita. I prospettatori probabilmente si erano irritati di trovarla ad un terzo dei loro sondaggi, prima di raggiungere lo strato di petrolio a 3500 metri, ma la falda ha fornito loro l'acqua necessaria allo sfruttamento.

Due piscine sono oggi a disposizione dei 7000 lavoratori di Hassi Messaoud, le turbine vaporizzano l'acqua nelle abitazioni, in cui la climatizzazione normale, con i compressori, non sarebbe sufficiente a causa della aridità della atmosfera. Il quartiere residenziale, la «casa verde» è situata fra giardini, fra siepi vive e fiori. Quest'inverno sono stati piantati 50.000 alberi per fissare le dune, così riparare dal vento e dal sole la città di 30 mila abitanti che è stata progettata, e tutto questo grazie alla falda albiana.

In realtà, non si tratta proprio di una falda: il bacino è costituito da Grès acquifero, la cui formazione è stata chiamata dal grande geologo sahariano Charles Killian «formazione

continentale intercalare». Si tratta, in ogni caso di un immenso serbatoio; dall'Atlante esso si estende all'Est fino alla Libia, passa a Ovest sotto il Marocco fino alla Mauritania e, verso Sud circonda e supera il massiccio del Tademait. Lo si può raggiungere a profondità variabili, ma lo spessore della formazione porosa è enorme: da 500 metri a oltre un chilometro. Come si riempie questo serbatoio? La acqua vi si è accumulata durante mi.enni, cal l'epoca in cui il Sahara non era il deserto attuale; ma il serbatoio continua a riempirsi regolarmente, si conosce infatti almeno una delle sue sorgenti: si tratta dell'Atlante meridionale in cui il grès affiora su una superficie di 25 mila chilometri quadrati.

L'acqua è misurata. - Questa affioramento agisce da imbutto: esso assorbe le piogge e le loro acque di scolo in tutta la zona: si valutano le infiltrazioni a un miliardo di metri cubi annui. Si tratta di un calcolo modesto, come occorre che sia. Il solo pozzo di Ouargla fornisce circa 85 milioni di metri cubi annui, ed esistono già dieci pozzi analoghi nel Sahara: cosa che equivale circa alle quantità fornite dalla pioggia nell'Atlante. Esiste dunque un equilibrio di cui occorre tenere conto.

Ma perché inquietarsi del riempimento attuale quando si può attingere al «capitale» esaurizzato da secoli? Il fatto è che, fino a quando non si abbiano più esatte informazioni,

sarebbe assai temerario intaccare questo capitale; nessuno può predire che cosa accadrebbe se il livello del serbatoio si abbassasse e peggio ancora, se si esaurisse.

Per questo, sotto la direzione del prof. Georges Drouhin, direttore dei servizi idrici dell'Algeria, gli ingegneri lavorano con prudenza, mentre gli idrologi studiano a fondo la falda acquifera e il suo regime. E' probabile, come indica il prof. Drouhin stesso, che le risorse siano ben superiori all'assorbimento dell'Atlante; vi possono essere altri apporti, come l'assorbimento nel deserto stesso delle piogge rare ma torrenziali.

Se gli idrologi avranno la prova di abbondanti risorse si potranno contemplare magnifiche possibilità. Molta gente si domanda come potranno essere nutriti i quattro miliardi di uomini che vengono previsti per il 1980 dal servizio demografico delle Nazioni Unite: si pensi al Tanezrouft, la cui storia è significativamente quanto quella del petrolio.

Il segreto del «reg». - Il Tanezrouft, nel cuore del Sahara, è il «reg», vale a dire un deserto tutto coperto di pietre e di schegge di silice, apparentemente inerte, metallico. E' un paesaggio che anche gli ottimi sti del deserto, come me, sono pronti ad abbandonare al nulla. Ma avremmo torto. I geologi hanno scoperto che sotto questo rivestimento di pietre vi è un suolo fossile, protetto dai sassi contro il sole e il vento per 7000 anni. E in questo suolo è stato trovato il polline di piante mediterranee, cosa che prova che, prima del suo inaridimento, esso dava vita a tutta una vegetazione.

Quel suolo non è morto, è addormentato, e non attende che l'acqua per ritornare fertile. Ora, al disotto, vi è la falda albiana; la regione possiede dunque il suo serbatoio interno. E questa regione comprende circa 20 milioni di ettari quasi quanto la superficie della Gran Bretagna.

Si potrebbero immaginare le praterie nel mezzo del Sahara! Ma perché questi sogni si realizzino, bisogna dapprima che gli idrologi stabiliscano il bilancio più stretto possibile delle risorse presenti e future della miracolosa falda albiana.

## Nyerere a Londra

(Continuazione della 1° Pag.)

periodo dell'indipendenza e si aggiunge che questa posizione è contraria a tutti i concetti di democrazia.

Sempre da Dar es Salaam si ha che un portavoce dei servizi di registrazione degli elettori si è lamentato del poco entusiasmo con cui la popolazione del Tanganyika si fa iscrivere nei registri elettorali che dovranno essere chiusi tra quindici giorni.

Il portavoce ha anche detto che se non si verificherà un cambiamento, non si avranno iscritti che 250.000 elettori circa, invece del milione previsto in base alla popolazione ed ai requisiti elettorali richiesti.

Si è chiusa, intanto, a Dar es Salaam la conferenza radiofonica alla quale hanno partecipato nove paesi africani (Nigeria, Ghana, Federazione Rhodesia-Nyassaland, Congo, Unione del Sud Africa, Kenya, Uganda, Tanganyika e Zanzibar).

La conferenza ha deciso di rinviare alla sua sessione dell'anno prossimo, che si terrà in Nigeria, la questione della creazione di una unione radiofonica africana.

Un portavoce ha detto che la conferenza stessa era stata troppo «un'impresa troppo grande e complessa per la nostra piccola riunione» ed ha aggiunto: «Noi dobbiamo prima sforzarci di indurre un maggior numero di paesi a partecipare alla prossima conferenza».

# La conferenza per il disarmo

(Continuazione della 1° Pag.)

disarmo generale e completo. La seduta è durata circa due ore. I lavori veri e propri avranno inizio domani mattina a porte chiuse.

Da Mosca si ha che commentando l'inizio della conferenza a dieci sul disarmo la «Tass» scrive che i lavori cominceranno in una atmosfera più favorevole di quella esistente fino a qualche anno fa.

Sebbene nessuno si aspetti un miracolo — prosegue l'agenzia — che assicuri il completo e immediato accordo fra le delegazioni, non c'è ragione di partire dal presupposto che il dibattito su problemi così importanti debba continuare all'infinito, come è palesemente desiderato da certi circoli i quali hanno poco interesse, se non nessuno, per la cessazione della corsa agli armamenti.

Per quanto riguarda le proposte occidentali, la TASS scrive che esse si basano ancora sulle vecchie concezioni che danno maggiore importanza non al disarmo ma al controllo in sé, non alle misure di riduzione degli armamenti, ma alla raccolta di ogni sorta di informazioni e studi eccetera. Se tale fosse veramente il caso, conclude la TASS, si mirerebbe ad eludere e a non risolvere il problema. Tuttavia non c'è bisogno di trarre premature conclusioni.

I commentatori riferendosi ai due piani di disarmo in esame rilevano che quello occidentale riproduce il piano che fu proposto da Selwyn Lloyd nel settembre dell'anno scorso, con alcune modifiche importanti, introdotte per dare soddisfazione al governo francese, mentre quello sovietico, sarà quello stesso che Kruscev propose nel discorso all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 18 settembre dell'anno scorso.

Qualcuno ha detto che così i sovietici come gli occidentali vogliono l'impossibile: i sovietici vogliono il disarmo totale e gli occidentali il controllo totale. Ma la questione non è così semplice.

I sovietici dicono di volere il disarmo totale, ma in realtà vogliono il disarmo di quelle armi dalle quali essi sono vulnerabili o a causa delle quali essi sono vulnerabili (oggi, le basi americane in territorio di terzi, domani i sommergibili porta polaris).

Gli americani dicono di volere il controllo totale, ma in realtà si accontenterebbero di un controllo che desse loro la sicurezza dagli attacchi di sorpresa, e cioè del controllo dei missili a lungo raggio.

In altre parole, ognuna delle due parti vuole l'abolizione (o il controllo) del deterrente dell'avversario dell'arma che costituisce non solo la potenza offensiva dell'avversario, ma anche la sua capacità di rappresaglia e quindi di difesa, perciò è molto difficile che le due parti si incontrino.

Gli americani se rinunziassero alle basi in territori di terzi, lascerebbero il mondo alla mercé dei sovietici, e i sovietici se rinunziassero ai missili intercontinentali, non solo non potrebbero attaccare, ma sarebbero alla mercé degli americani.

## Laboriosa preparazione della visita di Kruscev in Francia

Parigi, 15.

La laboriosa preparazione della visita ufficiale di Kruscev in Francia non ha finito di arrecare preoccupazione alle autorità francesi: si è appreso oggi, infatti, che il Cremlino ha respinto il nuovo programma che era stato elaborato la notte scorsa al

termine di ben cinque riunioni alle quali avevano preso parte anche i funzionari della Ambasciata sovietica.

In tutta fretta l'Eliseo, il Quai d'Orsay, il Ministero degli Interni e l'Ambasciata sovietica hanno ripreso l'esame della spinosa faccenda per approntare un terzo programma. Il nuovo progetto verrà presentato domattina o forse nel corso della notte alla Presidenza del Consiglio sovietico.

Si spera qui vivamente che questa volta Kruscev non pronunci un altro «niet» e d'altra parte i francesi stanno facendo il possibile per accontentare le Diverse tappe del «tour de France» sarebbero sopprese, gli orari degli spostamenti della carovana ufficiale sarebbero stati modificati in modo da non sentire al Primo Ministro sovietico la possibilità di prendere maggiori contatti diretti con le folle come era suo desiderio. Basteranno queste concessioni?

Gli osservatori politici si stupiscono a loro volta delle esigenze di Kruscev e cominciano a temere che questi voglia trasformare il suo viaggio in una aperta campagna propagandistica.

## Firmato un accordo economico fra Italia e RAU

Sono stati firmati alla Farnesina gli accordi per la cooperazione economica fra l'Italia e la RAU a conclusione dei negoziati iniziatisi settimane or sono per intensificare la collaborazione fra i due Paesi. Gli accordi comprendono un protocollo speciale e alcuni scambi di lettere. Per il governo italiano hanno firmato il ministro degli affari esteri on. Pella e per il governo della RAU l'ambasciatore a Roma Hassan F. Raghd, nonché i capi delle due delegazioni che hanno condotto i negoziati.

Subito dopo la firma il ministro Pella ha illustrato l'importanza degli accordi che offrono ingenti possibilità di forniture a ditte italiane e di lavoro alla nostra manodopera qualificata. L'ambasciatore della RAU a Roma ha risposto esprimendo la speranza che il protocollo teste firmato dia l'avvio ad uno dei progetti fra i più importanti per la RAU, quello della bonifica di 150 mila feddans di terra incolta, e dia modo all'iniziativa italiana di partecipare ai grandi progetti di industrializzazione del Paese.

Sul contenuto degli accordi si apprende che i due governi hanno voluto tenere soprattutto presenti le necessità dell'economia egiziana, in base a quelli che sono i piani di sviluppo del governo della RAU; sono state tenute inoltre presenti le necessità della collettività italiana in Egitto che ha costituito e deve continuare a costituire il substrato fondamentale della collaborazione fra i due Paesi.

Infatti si prevederà al trasferimenti in Italia di averi liquidi italiani bloccati in Egitto fino alla concorrenza di lire egiziane 15.000 per beneficiario; tale importo si cumula, per i rimpatrianti, con altra somma di lire egiziane 5.000 di cui gli accordi vigenti prevedono il trasferimento. Accanto alle possibilità di trasferimento dei loro averi, sono state offerte agli italiani in Egitto nuove possibilità di lavoro nel quadro della collaborazione economica tra i due Paesi, in un programma di bonifica agricola che, per la sua importanza, è secondo soltanto alla progettata alta diga di Assuan.

REDDATO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

## Progressi negli scambi mondiali

Nelle ultime settimane sono stati compiuti progressi sostanziali verso l'ampliamento del commercio internazionale e la integrazione economica nell'area del Mercato Comune.

L'incremento degli scambi mondiali appare facilitato dall'aumento dei prezzi all'importazione, dal quale traggono beneficio soprattutto i Paesi in via di sviluppo produttori di materie prime e dall'incremento dei finanziamenti accordati dagli Stati industrializzati alle aree depresse. L'aumento delle capacità di acquisto di queste regioni si traduce in un maggior volume di importazioni ed in un accelerato progresso economico internazionale.

Nell'area del Mercato Comune sono stati compiuti passi avanti in due importanti direzioni: nell'accordo sui dazi esteri ed interni da applicare, per un periodo transitorio, ai cosiddetti prodotti difficili, inclusi nella lista «G» e nella clausa nella lista «G» e nella probabile liberalizzazione dei movimenti di capitali all'interno del MEC.

Nelle prossime settimane sarà pure studiato il rapporto relativo alla trasformazione in organizzazione atlantica di quella europea per la cooperazione economica, nota con la sigla OECE. Il rapporto dovrà indicare i mezzi per estendere a tutto il mondo occidentale i principi di collaborazione che hanno favorito la rinascita economica dell'Europa alla fine dell'ultima guerra.

In questo quadro occorre infine ricordare l'avvenuta ratifica da parte di alcuni paesi partecipanti, dell'accordo sulla costituzione della Piccola Zona di Libero Scambio, guidata dalla Gran Bretagna, e la firma della convenzione istitutiva del mercato regionale sud-americano al quale partecipano otto Paesi.

Tutte queste iniziative dovranno essere coordinate in modo

che all'identità dei fini perseguiti, e cioè un maggior volume di contatti economico-commerciali, corrisponda l'armonizzazione dei mezzi stabiliti per raggiungerli. Per ora, tuttavia, la conclusione di un accordo fra i Paesi occidentali appare urgente soltanto nel settore dei finanziamenti. Da molto tempo infatti, l'accresciuta concorrenza internazionale ha imposto sacrifici notevoli agli esportatori che li hanno riversati sulle collettività nazionali.

La politica degli aiuti alla esportazione, attuata attraverso il pagamento di premi agli esportatori si è lentamente trasformata in una politica di finanziamento delle vendite. Oggi i crediti derivanti dalle forniture effettuate all'estero sono assicurati presso appositi istituti e su tali importi sono concesse larghe anticipazioni. In questo modo, mentre gli operatori possono continuare le vendite con pagamenti dilazionati, i Paesi che le permettono vedono aumentare la rispettiva esposizione creditizia verso gli Stati compratori.

La concorrenza fra chi concede le dilazioni più lunghe e meno onerose sta aumentando. Fra poco anche gli Stati Uniti adotteranno provvedimenti del genere allo scopo di sostenere le proprie vendite all'estero e ridurre il disavanzo della bilancia dei pagamenti. E' interesse comune che la materia sia esaminata in sede internazionale e che siano stabiliti dei limiti all'intervento statale a favore delle esportazioni. Se questi finanziamenti debbono assumere apertamente l'aspetto di aiuti ai Paesi sottosviluppati, è necessario stabilire al riguardo un accordo fra coloro che li concedono sia per evitare che i compratori accrescano indefinitamente i propri debiti sia per pagare eventuali insolvenze.

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة  
الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات  
لجنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ سنتيما

١٦ مارس ١٩٦٠ الموافق ١٧ رمضان ١٣٧٩ هـ

## ابتداءات سياسية في غانا حول الوحدة الأفريقية

جاء من اكرا بان نكروما اتقى خطابا في البرلمان المنعقد للبحث حول موضوع دستور غانا الجديد اعلن فيه عن نية الحكومة لعقد عن قريب مؤتمرا في السرا لاحد التدابير الفعلية لحفظ السلام وضمان الامن العام في افريقيا .  
وخص رئيس الوزراء بالذكر انه يجب على غانا ان تكون «نسان حال افريقيا» وان غاية المؤتمر الذي يجري انعقاده في اول اسبوع من شهر ابريل هي لتجديد الرأي العام العالمي ضد احوال التجارب النووية الافريقية في افريقيا .  
ومن جهة اخرى ذكر ناكروما بعض المسائل التي يجب على غانا ان تهتم بها واولها تحقيق اتحاد الدول الافريقية .  
وحسب رأي رئيس الوزراء ان سنة ١٩٦٠ يجب ان تسجل تدابير فعلية لتأليف جمعية للدول الافريقية كما كان قد رسمها في شهر يوليو الماضي زعماء ليبيريا وغينيا وغانا نفسها .  
واحدى هذه التدابير هي اثناء «منطقة حرة للتداول بين الافريقيين» وتشمل هذه المنطقة فيما بعد القارة الافريقية بأكملها .  
والموضوع الاخر الذي ذكره هو عقد اتفاق دفاعي . فيجب على افريقيا ان تتخلص من جميع الالتزامات السياسية الغير الافريقية فيما يتعلق بمسألة الدفاع .  
اذ ان وجود علاقات سياسية وعسكرية مع دول اجنبية يكون خطرا للوحدة الافريقية .

## السيادة الدولية لماوريتانيا

في عام ١٩٦١

تشير الابناء الواردة من نوكانوت بان ماوريتانيا ستحصل على السيادة الدولية عن طريق تحويل السلطات في حلال عام ١٩٦١ .  
وقد جاء هذا النبأ في التصريحات التي ادهاها رئيس الجمهورية الاسلامة ماوريتانيا في الاذاعة مختار عوند دبح والذي اضاف فيها بان الجزائر ديقون قد وافق على هذا الاقتراح .

## انتهاء اعمال المؤتمر الصغير

في واشنطن لاعانة البلاد المتخلفة

تفيد الابناء الواردة من واشنطن بان المؤتمر التساعي حول مساعدة البلاد التي في طريقها الى التقدم قد انتهى من اعماله في واشنطن .  
كما هو معلوم قد اشترك في المؤتمر الصغير الولايات المتحدة وبريطانيا العظمى ، وفرنسا ، والمانيا الغربية ، واطاليا وبلجيكا ، والبرتغال ، الكتلة الاقتصادية الاوروبية ، واليابان . وقد ترأس الاعمال سفير ايطاليا ايجيديو اورتونا .  
ويعلن البلاغ انه انتهى بان الاجتماع

## حملة عنيفة ضد سياسة ديغول في الجزائر

جاء من تونس بان الحكومة المؤقتة للجمهورية الجزائرية قد اصدرت بلاغا اتهمت فيه الجزائر ديغول بانه اغلق الباب للمفاوضات وللسلام في الجزائر .  
ويقول البلاغ بان الرأي العام الدولي قد رحب بتصريحات الحكومة المؤقتة للجمهورية الجزائرية ووضعتها بانها ساهمت

آخر خلال ثلاثة اشهر في بون وجميع بلاد الاعضاء في الهيئة قد اعترفت بانه من المهم جدا زيادة مقدار الاعانة للبلاد المتخلفة .  
وقد اعلمت ايضا البلاد المشتركة عن نواياها بمواصلة جهودها بنشاط . في هذه الطريق

## خرو شيف سيزور باريس

يوم ٢٣ مارس انصل تشير الابناء الواردة من باريس بانه قد اعلن رسميا من قبل رئاسة الجمهورية الفرنسية بان الزيادة التي سيقوم بها خرو شيف في فرنسا ستجري ابتداء من يوم ٢٣ مارس الى ٣ ابريل .  
ويؤخذ ايضا بان مكتب الرئاسة للجمعية الوطنية الفرنسية سيجتمع

يوم الاربعاء القادم لكي يدرس طلب انعقاد جلسة غير عادية في البرلمان .  
وبموجب الدستور ان عقد جلسة مقدمة غير عادية ليس من صلاحية رئيس المجلس بل من صلاحية رئيس الدولة .

## انشاء سوق مشترك عربي

تفيد الاخبار الواردة من القاهرة بان المجلس الاقتصادي لدى الجامعة العربية قد صادق بالاجماع على اشاء سوق مشترك عربي وتأسيس سريره عربية لينا انابيب البترول وكات هذه الالتزامات المهمة المشار اليها في تقرير المجلس الاقتصادي المذكور اعلاه .

## يوم بدر يوم النصر

بقلم صاحب الفضيلة الاستاذ الشيخ عبد الرحمن الجبار رئيس بعثة الازهر بالصومال

يطالعا شهر رمضان في كل عام ، فيجدر في نفوسنا ذكريات رائعة ، ويعمر قلوبنا بامجاد حادثة وان من هذه الذكريات التي يشرق سناها ، ويسرى ضوءها ، ذكرى غزوة بدر الكبرى ، اذ هي اول معركة كبيرة في الاسلام قامت بين الحق والباطل فانتصر الحق وازبح وأتمر ، وخذل الباطل وذوى ثم هوى .  
«ويريد الله ان يحق الحق بكلماته ويقطع دابر الكافرين . ليحق الحق ويبطل الباطل ولو تره المجرمون» .

يوم بدر يوم انتقاء الاسلام والشرك بين العددين في بدر ، يوم وقفت فيه عقيدة الاسلام بايمانها وراء محمد على القلب ، ووقفت همجية الشرك بأصنامها وراء أبي جهل على الكتيب ، فكان نور يضيء وظلمة تعمي ، وكان ايمان ينصر وشرك يغوى ، وكان اله ينصر اولياءه وشيطان يخذل أعوانه .  
يوم بدر يوم قيادة محمد رمام البشرية في سبيل الله لنجوى ، وقيادة أبي جهل قومه في سبيل الضلال لتهلك ، وقد نحت البشرية

كافرة ، وقد لجأ الرسول الى ربه خاشعا متضرعا ، وطل يهتف من أعماق نفسه قائلا : «اللهم هاه قريش قد أتت بخيلائها تحادك وتكذب رسولك ، اللهم فصره الذي وعدتني ، اللهم ان نهلك هذه العصابة اليوم لا عبا»

وما زال محمد في ضراعه لربه حتى أخذته سنة من النوم فرأى نصر الله يضيء ويملأ الآفاق فيشر أصحابه ويقول لهم «والذي نفس محمد بيده لا يقاتلهم اليوم رجل فيقتل صابرا محتسبا مقبلا غير مدبر الا أدخله الله الجنة»  
وانتصر المسلمون مع قلوبهم على المشركين مع وفرة عددهم وعدادهم . سبب ذلك الايمان .  
الايمان الذي يزيل الجبال ولا يزول . قلة مؤمنة اتصل قلبها بالخالق القادر وجعلت وجهتها الى السماء ، انها أفبكت على الله ، وأدبرت للدينا ، نهان لديها كل شيء . . . لقد أيقنت هذه القلة أن الله ينصر عباده المخلصين ، فلم يبالوا بعدوهم ونصرهم الله .  
(كم من فئة قليلة غلبت فئة كثيرة باذن الله والله مع الصابرين) .

وما أحوج المسلمين في كل عصر وحين الى الانتفاع من هذه العبر حتى يستردوا المحج الغابر ، ويصلوا الماضي بالحاضر . . . (ان في ذلك لذكرى لمن كان له قلب أو ألقى السمع وهو شهيد) .  
عبد الرحمن محمد التجار رئيس بعثة الازهر

## اعلان قابل للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بانه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .  
ويتعلق هذا الاعلان بمريضة قدمها السيد محمد عيو واردهار لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاتبة في حي انزيلوبى بمقدشو لاقامة البناء عليها .  
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وهي وزارة الشؤون المالية المذكورة

## الاشارة اليوم

- ١٢٣٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون (تورو)
- ١٢٣٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ١٣٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - هيلو
- ١٦٣١٥ - تورو
- ١٦٣٢٥ - هيلو
- ١٦٣٣٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٣٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٣٠٠ - هيلو
- ١٧٣١٠ - قباي
- ١٧٣٢٠ - دتو
- ١٧٣٣٠ - هيلو (دينو)
- ١٧٣٤٥ - قباي
- ١٧٣٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - هيلو
- ١٩٣٤٠ - قباي
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ٢٠٣٣٠ - الابناء الاسبوعى للامم المتحدة
- ٢٠٣٤٥ - أغاني متنوعة
- ٢١٣٠٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٣٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٣٠٥ - قصائد
- ٢١٣١٥ - حديث
- ٢١٣٣٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٣٤٠ - هيلو
- ٢١٣٥٠ - قباي
- ٢٢٣٠٠ - الصوت الصومالي
- ٢٢٣١٥ - حديث
- ٢٢٣٢٥ - ترحيب
- ٢٢٣٣٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONI

TELEFONI  
AMMINISTRAZIONE  
CORONA GOVERNO 51  
CORONA GOVERNO 52  
CORONA GOVERNO 72

Distribuzione: NUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIPPERIA FORNO - Corso V. Veneto n. 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità n. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economici Cent. 2 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non rispettando le norme.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 120 - Semestrale So. 60 - Trimestrale So. 35 - Annuale ridotto ufficio postale So. 90 - PUBBLICITÀ, So. 2 - N. arretrati il doppio.

CON UNA NOTA AL GOVERNO FRANCESE

## GHANA ACCUSA IL TOGO DI PREPARATIVI DI AGGRESSIONE

Il Ministero degli Esteri di Accra denuncia la costituzione di centri di istruzione paramilitare in territorio togolese vicino alla frontiera - Adottate misure di sicurezza - Approvate dall'Assemblea Costituente le proposte costituzionali del Governo - Unificazione della legislazione ghanense - Dal 7 al 9 aprile la Conferenza panafricana contro gli esperimenti atomici

Accra, 16.  
Il Ministro degli Esteri di Ghana ha reso pubblico ieri il testo di una nota indirizzata al governo francese, in cui quello di Accra afferma che il territorio sotto amministrazione finanziaria francese del Togo è utilizzato come base per preparativi di una aggressione armata.  
Nella nota il Governo ghanense afferma di essere venuto a conoscenza, fin dal gennaio scorso, che persone originarie di Ghana e della Repubblica del Togo ricevevano un'istruzione paramilitare in vista di suscitare torbidi nel Ghana.  
Secondo la nota esistono due centri di istruzione sul territorio della Repubblica del Togo in prossimità della frontiera ghanense. Gli organizzatori di questi due centri sarebbero dei rifugiati del Togo britannico, trasferiti in quello francese dopo i torbidi verificatisi nella regione in occasione dell'accessione di Ghana all'indipendenza.  
Sempre secondo la nota pre-

parativi sarebbero stati fatti per gettare un ponte sul fiume che separa Ghana dal Togo onde facilitare le infiltrazioni in territorio ghanense.  
«Il fatto», dichiara la nota, che noti partigiani della violenza siano autorizzati a risiedere in prossimità della frontiera è di natura tale da suscitare inquietudine nel Governo di Ghana».   
D'altra parte Accra afferma di essere in possesso di un progetto di testo costituzionale pubblicato dal Governo togolese ai termini del quale «una considerevole zona del territorio di Ghana sarebbe inclusa nella definizione territoriale della Repubblica Togolese, ed aggiunge che i torbidi che si cercherebbe di suscitare nel territorio ghanense sarebbero destinati ad appoggiare rivendicazioni su queste «considerevoli zone».  
La nota indica, poi, che misure di sicurezza sono state prese onde prevenire questi tentativi di aggressione ed in conseguenza alcuni individui sono

stati arrestati in virtù della legge sulla detenzione preventiva, mentre le forze di sicurezza sono state rafforzate nella zona.  
(Continua in terza Pag.)

## L'andamento della crisi italiana

Roma, 16.  
Il direttivo del gruppo DC della Camera ha concordato, come quello del Senato, con la direttiva data dalla direzione del partito all'on. Segni, di approfondire le convergenze tra la DC, il PSDI ed il PRI per la formazione di un governo.  
Si apprende, intanto, che il Ministro degli Esteri norvegese Lange ha rinviato, a causa della crisi ministeriale italiana, la visita che avrebbe dovuto effettuare in Italia dal 24 al 26 aprile.

## Approvata una mozione relativa alla lingua somala

Nella seduta di martedì l'Assemblea Legislativa si è occupata di un argomento che, unanimemente, è stato definito della massima importanza: una mozione relativa alla lingua somala.  
La mozione, presentata da un gruppo di Deputati, ricorda la risoluzione adottata all'unanimità il 7 febbraio del 1951 dal Consiglio Territoriale, risoluzione in cui si affermava che «verrà posta ogni cura per dare maggiore diffusione» alla lingua somala, «ed esperito ogni mezzo ed ogni studio per perfezionarla e trovarle una grafia adatta secondo le proposte che le popolazioni stesse faranno», considerato «che la lingua nazionale di un Paese è fondamentale premessa di unità nazionale», considerato che l'uso di lingue straniere nelle scuole «frustra» le aspirazioni e le speranze di molti giovani somali anche dopo lunghi anni di studio e considerata l'imminenza dell'indipendenza, dà mandato al Governo di predisporre ogni mezzo atto a raggiungere l'immissione della lingua ufficiale somala scritta in ogni settore della vita nazionale» e gli dà incarico di costituire un comitato tecnico per lo studio del programma per il varo della lingua somala scritta.

Sulla mozione si sono avuti più interventi, tutti sostanzialmente favorevoli al suo contenuto, tuttavia nel corso del dibattito sono emerse più opinioni che si sono concretate in proposte e raccomandazioni.  
Alcuni Deputati nel dichiararsi favorevoli alla mozione hanno sottolineato come per questo importante problema siano

stati perduti troppi anni e come, pertanto, sia necessario non perderne altri. Essi hanno proposto, quindi, non solo di approvarla prontamente ma anche di includere in essa dei termini precisi e cioè: presentazione all'Assemblea Legislativa entro il mese di aprile del 1961 dei provvedimenti necessari per l'immissione della lingua ufficiale somala in ogni settore della vita nazionale; varo, da parte del comitato tecnico, del programma per la lingua somala scritta entro l'ottobre del corrente anno.  
Un altro gruppo, pur accettando la mozione, ha ritenuto, invece, tenuto conto della complessità del lavoro che la sua attuazione presenta, di proporre il rinvio della questione a dopo l'indipendenza. Un parlamentare ha, a sua volta, proposto di sospendere la cosa fino al prossimo congresso della Lega dei Giovani Somali sentendo, nel frattempo, il parere degli altri partiti.

Da altra parte si è proposto che il comitato tecnico venga composto di persone particolarmente preparate specialmente sui problemi linguistici.  
Le raccomandazioni avanzate sono state numerose, ma si possono così concretizzare: prima di prendere qualunque decisione

## DOPO L'INCONTRO EISENHOWER - ADENAUER

## La posizione di Washington per i problemi della Germania

Gli Stati Uniti si riservano per il vertice libertà d'azione di fronte alle tesi tedesche

Washington, 16.  
Il Presidente Eisenhower ha dichiarato nel corso della sua conferenza stampa settimanale che gli Stati Uniti sono pronti a discutere, nella prossima conferenza al vertice, i problemi di Berlino e della Germania, a condizione che la posizione giuridica dell'Occidente a Berlino Ovest non sia messa in dubbio.  
I commentatori, intanto, rievocano dopo il colloquio del Capo della Casa Bianca con il Cancelliere Adenauer che gli Stati Uniti si riservano per i negoziati al vertice, libertà d'azione di fronte alle tesi tedesche. Un vincolo specifico alla intransigenza impedirebbe infatti di esplorare le reali intenzioni sovietiche. Questa la sostanza della dichiarazione con giunta tedesco-americana diramata ieri dopo i colloqui Eisenhower Adenauer.  
Il testo del comunicato è molto «cauto» e, attraverso una micidiosa scelta dei termini diplomatici conferma l'intenzione americana di unire la fermezza sui principi, con una certa elasticità nella tattica con cui negoziare con Mosca.  
Se, infatti, Eisenhower ha fornito a Bonn la rassicurazione sulla volontà di preservare la libertà di Berlino, egli non ha, però, voluto impegnarsi su una formula di mantenimento integrale dello status quo, come il Cancelliere avrebbe desiderato.  
L'accento che la dichiarazione congiunta fa ai principi che dovranno ispirare «qualsiasi accordo su Berlino», sembra, infatti, indicare che non si escluda la possibilità di «rinegoziare» lo statuto della città sotto un'altra forma giuridica, tesi sostenuta dagli inglesi. In

continua in terza Pag.)

ANNUNCIATO UFFICIALMENTE

## Gli eletti africani non entreranno nel Governo del Kenya

La decisione presa dopo una lunga riunione dei Deputati eletti - Smentita la notizia della cessione al Governo di Bonn di basi militari nel Kenya

Nairobi, 16.  
Una pericolosa frattura tra le forze del nazionalismo africano del Kenya è stata evitata con l'annuncio dato dal Presidente dell'Organizzazione dei Membri Africani eletti Ronald Ngũgĩ, che i Deputati africani eletti non accetteranno portafogli ministeriali finché la parte reazionaria allo «esecutivo» della Costituzione recentemente elaborata a Londra, non sarà entrata in effetto.  
Era stato precedentemente annunciato che sia Ronald Ngũgĩ che Tom Mboya sarebbero propensi ad entrare nel nuovo Governo del Kenya, cosa che aveva provocato aspri protesti da parte di Ong'edi e di altri emigrati nazionalisti africani.  
La rinuncia di Ngũgĩ e Mboya avvenuta dopo una lunga riunione tenuta dagli eletti africani nella sede del Consiglio Nazionale e durante la quale erano stati sottoposti a pesanti pressioni da parte dei loro colleghi.  
Il portavoce del «New Kenya Group», ha detto che il partito era rimasto scosso da questa decisione. «Se gli africani avessero da fare qualche riserva essi hanno avuto ampia opportunità, quando alla conferenza di Londra fu letto il libro

bianco, di far presenti i loro punti di vista. Ma essi convennero che il «libro» esprimeva il loro punto di vista», ha detto il portavoce.  
Si apprende anche che l'Associazione Indiana di Nyeri ha chiesto, a seguito dell'avvenuta uccisione di una donna asiatica e di due suoi figli nonché il ferimento di due indiani avvenuti in Nairobi, di permettere a tutti gli asiatici che lo desiderano di portare armi da fuoco.  
Questi incidenti, peraltro, sono stati stigmatizzati dai due partiti africani del Kenya «Il Congresso Nazionale Africano» ed il «Kenya National Party» i quali hanno pubblicato dichiarazioni in cui condannano l'assassinio della donna e dei due bambini.  
Per due giorni ha visitato il Kenya il Ministro della Difesa britannico Harold Watkinson il quale ha compiuto un'ispezione alle basi militari inglesi nel territorio.  
Ad Aden dove è giunto da Nairobi, il Ministro ha smentito di aver mai fatto dichiarazioni circa una presunta possibilità che la Gran Bretagna conceda nel Kenya basi militari. Il Ministro di Bonn, il Miral al Governo di Bonn, il Ministro ha dichiarato la cosa «assurda».

La richiesta avanzata da molti ambienti economici e politici di una drastica riduzione della quota di importazione di zucchero cubano, come ritorsione all'atteggiamento anti statunitense di Fidel Castro ed ai «rapporti» con la Russia, sta per concretarsi a quanto si apprende - in un preciso provvedimento.

## Ghana e Guinea alla conferenza delle N.U. sul Diritto Marittimo

Londra, 16.  
L'Alto Commissario di Ghana in Londra Edward Asafu Adjaye, è partito per Ginevra a capo della delegazione del suo Paese alla Conferenza delle Nazioni Unite sul Diritto Marittimo.  
La Conferenza esaminerà la questione dell'estensione delle acque territoriali e quella delle zone di pesca riservata.  
E' opinione generale che la Delegazione di Ghana si allineerà all'atteggiamento del Regno Unito.  
Per partecipare alla stessa conferenza è partito da Conakry il Ministro di Stato della Guinea Diallo Abdourahmane

## Alla conferenza di Ginevra La presentazione dei due piani di disarmo

Ginevra, 16.  
La seconda seduta della conferenza dei dieci paesi sul disarmo si è aperta stamane alle 10,30. Dopo la seduta pubblica di ieri i lavori di stamane si svolgono a porte chiuse.  
D'accordo tra le delegazioni occidentale ed orientale, la denominazione ufficiale della conferenza sarà d'ora in poi: «Conferenza del comitato delle dieci potenze sul disarmo».  
Ai termini della odierna seduta, che è durata un'ora e mezza, è stato letto alla stampa il seguente comunicato: «La prima seduta di lavori è stata tenuta il 16 marzo 1960 al Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra sotto la presidenza del delegato della Repubblica Popolare Bulgara. Il rappresentante della Gran Bretagna ha esposto il piano di disarmo generale e completo, in un modo libero e pacifico, proposto dal Canada, Francia, Italia, Regno Unito e Stati Uniti. La prossima riunione della conferenza avrà luogo giovedì 17 marzo».

Nel suo intervento Ormsby-Gore ha sottolineato le possibilità offerte dal piano occidentale, il quale - egli ha detto - può favorire un vero disarmo generale e controllato e, in ultima analisi, rendere possibile la pace.  
Il rappresentante inglese ha aggiunto che i cinque paesi presentatori di questo piano desiderano pienamente giungere ad un accordo per porre fine alla corsa agli armamenti.  
Ormsby-Gore, che ha parlato per circa un'ora, ha ampiamente illustrato il piano occidentale, ogni punto del quale dovrebbe essere sviluppato nel tempo, attraverso le tre tappe previste: creazione di un organismo internazionale di controllo mediante uno studio preciso delle forze esistenti in ogni paese, e prima limitazione degli effettivi e degli armamenti convenzionali (con il limite massimo di 2.500.000 uomini per l'URSS e gli Stati Uniti), prime misure per la limitazione simultanea delle armi con-

## I rapporti U.S.A. - Cuba

Washington, 16.  
La richiesta avanzata da molti ambienti economici e politici di una drastica riduzione della quota di importazione di zucchero cubano, come ritorsione all'atteggiamento anti statunitense di Fidel Castro ed ai «rapporti» con la Russia, sta per concretarsi a quanto si apprende - in un preciso provvedimento.  
Il Governo di Washington infatti si è riservato ogni eventuale azione di emergenza predisponendo poteri normativi sulle importazioni di zucchero negli Stati Uniti. Lo scopo della nuova legge è quello di assicurare un ordinato rifornimento da tutti i principali mercati. La legge non menziona nessuna nazione in particolare. Ma Cuba è il principale fornitore di zucchero degli Stati Uniti con circa tre milioni di tonnellate l'anno che gli Stati Uniti pagano ad un prezzo quasi doppio di quello - ad esempio - che Cuba ha fissato per la Russia.  
Allo stesso tempo gli Stati Uniti sembra siano giunti ad eccezionali risultati nelle ricerche scientifiche per il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione dello zucchero da barbabietola. Le prime coltivazioni, con il nuovo ibrido, hanno dato risultati del 20 per cento e più superiori alle vecchie colture.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DALL'ALTO GIUBA

## La chiusura dell'anno scolastico in Bardera

(dal nostro corrispondente)

E' stata celebrata a Bardera la festa di chiusura dell'anno scolastico alla quale hanno partecipato oltre agli alunni della «diurna» e della «serale», tutte le autorità e gli impiegati del Distretto, i membri del Comitato Scolastico e i genitori degli alunni.

Il Commissario Distrettuale Sig. Ali Mohamed Ossoble, con segnando le pagelle ed i premi ha avuto parola di lode e di incitamento per gli alunni che ricevendo le pagelle hanno visto coronati da successo i loro sacrifici di un anno di studio.

Ad apertura della cerimonia gli alunni delle classi maschili e femminili, dopo la recita di una Sura del Corano, si sono esibiti in applauditissimi canti particolari (Buluklei), recite in lingua somala, ispirate all'importanza della Scuola ed all'alta funzione che essa svolge.

Il Direttore Didattico Ahmed Hassan Hiloule, con parole di circostanza a nome degli insegnanti e degli alunni, ha voluto ringraziare le Autorità e le personalità convenute alla simpatica cerimonia, ed ha poi esortato tutti alla massima collaborazione con la Scuola, affinché il progresso segnato nel corrente anno scolastico possa dare frutti maggiori nel prossimo avvenire.

Successivamente prendeva la parola il Commissario Distrettuale Sig. Ali Mohamed Ossoble per compiacersi con i dirigenti scolastici, con il Corpo Insegnante, con il Comitato scolastico per gli ottimi risultati raggiunti nel corrente anno e per stimolare alunni e famiglie ad amare la Scuola, a studiare, ad approfondire le loro cognizioni, perchè soltanto con lo studio si combatte l'ignoranza e si migliora la propria posizione nella società.

Anche l'On. Scerif Mohamed Nur, ha avuto parole di compiacimento e di soddisfazione per il lavoro svolto dal Corpo Insegnante ed alunni ed ha formulato gli auguri suoi personali e quelli della popolazione perchè la Scuola prosegua sulla via del progresso, tanto bene iniziata.

Subito dopo i discorsi è stato eseguito con molta maestria da gli alunni della «diurna», un saggio ginnico. Applaudita è stata anche una commediola comica.

Il Comitato scolastico, da queste colonne, desidera ringraziare il Direttore Didattico ed il Corpo Insegnante.

Le scolaresche della Scuola elementare di Bardera hanno compiuto nella settimana scorsa, una gita a Dinsor.

Al loro arrivo a Dinsor gli alunni, che viaggiavano a bordo di un Taurus O.M. concesso dal Comando Stazione Polizia di Bardera e che erano accompagnati dal Segretario e dagli insegnanti della scuola, sono stati festosamente accolti dai piccoli compagni di Dinsor nonché dal locale Vice Direttore.

Subito dopo sono stati a visitare le scuole elementari di Dinsor ed il DAUFEP.

A colazione gli scolari di Bardera sono stati ospiti di quelli di Dinsor i quali poi li hanno accompagnati al loro Taurus OM salutandoli gioiosamente al

momento in cui intraprendevano, stanchi ma felici il viaggio di ritorno.

Salah Husse Nasser

## LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo, Egregio Direttore, sono stati recentemente messi in funzione 3 pozzi: al 140m km per Bulo Burti e nelle località El Belal e Aborrel.

Mi consenta di farmi interpretare, attraverso le colonne del Suo giornale, della riconoscenza di quelle popolazioni che finalmente possono godere del dono di Dio che è l'acqua potabile, riconoscenza che va manifestata al Governo e in particolare al Ministro dei LL.P.P. e Comunicazioni.

La ringrazio.

Onorevole Sceik Mohamed Omar Abdi: Deputato all'Assemblea Legislativa.

## Nastro bianco a Villabruzzi

(dal nostro corrispondente)

La casa del Sindaco di Villabruzzi Signor Ghedi Santur, è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Mohamed.

Al Primo Cittadino di Villabruzzi, alla gentile signora ed al neonato, da queste colonne, la cittadinanza ed il Consiglio Municipale desiderano rivolgere i più vivi auguri, ai quali si aggiungono quelli de «Il Corriere della Somalia».

Abdi Idris

## GLI INCIDENTI DELLA STRADA

### Scende dal camion in corsa e muore

(Dal nostro Corrispondente)

Al chilometro 23 della rotabile Mogadiscio-Afgoi si è verificato un incidente che purtroppo è costato una vita umana.

L'autocarro targato Somalia 3151, guidato dal proprietario Sciarif Abasaid Ragieb Hussien, procedeva normalmente portando merci e passeggeri. Ad un tratto, per i sobbalzi dell'automezzo, dal cassone cadevano a terra un fascio di legna ed una sacca di proprietà del passeggero Mohamed Olu Ahmed. Questi, senza pensare al pericolo che correva, e senza chiedere al conducente di fermare, o quanto meno di rallentare, si catapultava dalla macchina per andare a riprendere la sua roba.

Naturalmente lo scendere in corsa da un pesante automezzo non è impresa facile ed il poveretto difatti batteva violentemente al suolo. Le grida degli altri viaggiatori avvertivano lo Sciarif Abasaid che qualche cosa non andava, il che lo induceva a fermare il camion.

Tutti subito accorrevano a prestare aiuto al Monamed Olu, che, a prima vista sembrava non avesse niente di più gra-

## AVVISI e COMUNICATI

### GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.P.P.

e Comunicazioni

Servizio Poste e Telegrafi

«Dal cinque marzo corrente funziona ad Adado una collettoria telegrafica per l'accettazione dei telegrammi spediti da privati».

### Imposta sui redditi

Presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1960.

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal primo Gennaio al 31 Marzo c. a presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenute alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di responsabilità giuridica - Società Anonime, Società s. r. l., Società per Azioni - il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo giorno dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1 - Nella «parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigia-

nali prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1959 la sovrainposta governativa unitamente alla imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1959, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrainposta governativa pagata nel 1959 sulla licenza di esercizio. Perchè l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detrazione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e lo ammontare della sovrainposta governativa pagata nel 1959 al rispettivo Municipio.

2 - Nella «parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perquisitiva nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arisc, Mundul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3 - Nella «parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una soprattassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Abdulkadir Sceik Sacauadin, Ex-via Principe di Piemonte, n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

## Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Sceik Hassan per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito

in Mogadiscio Via Mongiardini

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

\*\*\*

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Mariam Abdurahman Cassim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio a sud di Via Uarsek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

\*\*\*

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Osman Abucar (detto Ulail) per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Bordere.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## I CINEMA

CINEMA BENADIR «L'Urlo dei Comanches» con: Clint Walker, Virginia Mayo, Brian Keith, Richard Eyer - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «La Rivolta dei Gladiatori» - Cinemascope - Technicolor - con: Gianna Maria Canale, Ettore Manni, Georges Marchal - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Munimji» - film indiano - con: Nalini Jaywant, Dev Anand, Nirupa Roy.

CINEMA HAMAR «La Vera Storia di Lynn Stuart» - con: Besty Palmer, Jack Lord, Barry Atwater - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Sawag Nesf El Le!» - Film Arabo.

CINEMA MISSIONE «Munimji» - film indiano - con: Nalini Jaywant, Dev Anand, Nirupa Roy.

SUPERCINEMA «Furia d'Amare» con: Dorothy Malone, Frol Flynn, Efrem Zimbalist, Ray Danton, - Cinegiornale.

## ANNUNCI ECONOMICI

«CERCASI Casa-Villetta quattro stanze più servizi e garage Rivolgersi Porro».

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

## Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Helio)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gabai)
- 12.50 - Musica a richiesta (Helio)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital)
- 13.25 - Rassegna della Stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Musica a richiesta (Helio)
- 16.15 - Musica a richiesta (Gabai)
- 16.25 - Musica a richiesta (Helio)
- 16.35 - I grandi uomini dell'Islam
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Musica a richiesta (Helio)
- 17.10 - Musica a richiesta (Gurou)
- 17.20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17.30 - Musica a richiesta (Helio)
- 17.45 - Musica a richiesta (Cabai)
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Musica a richiesta (Helio)
- 19.40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 19.50 - Musica a richiesta (Helio)
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital)
- 20.30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione Italiana

## Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somalia di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

**SAN GIUSEPPE**

**Zeppole**

da «AZAN», - Prenotate

TRICOFILINA I  
TRICOFILINA I  
TRICOFILINA - ....

«La Brillantina Migliore al Prezzo Più Basso»

in vendita nei migliori negozi e all'ingrosso

DA ABDULMANA - Stabile Croce del Sud  
FACILITAZIONI PER I RIVENDITORI

# Una iniziativa dell'Unesco che mobilita il mondo civile I templi millenari della Nubia saranno salvati dalle acque del Nilo?

Sarà sempre valido tra dieci anni il detto di Erodoto: «L'Egitto è un dono del Nilo»? Si tratta di stabilire se può definirsi generoso l'atto del donare quando è sollecitato, imposto, da chi ne beneficia. Il Nilo che da millenni dona la vita agli uomini della vallata, sarà costretto ad allargare in più larga misura le sue risorse. Impo- nenti sbarramenti, tunnel, canali, turbine ne impediranno il corso naturale, doseranno razionalmente l'irrigazione delle terre assetate, faranno scaturire dall'acqua l'energia. La gigantesca diga di Assuan-Sad El Aali, che sorgerà circa sei chilometri a monte del vecchio sbarramento, aprirà una nuova fase di progresso economico di cui beneficeranno milioni di uomini. I 130 miliardi di metri cubi immagazzinati in un lago artificiale lungo 500 chilometri, esteso 3000 Kmq, consentiranno di aumentare di circa una metà le aree coltivabili; le centrali idroelettriche che, grazie alla nuova diga, potranno essere costruite, forniranno 15 miliardi di kilowatt ora l'anno.

Tanto eloquenti cifre giustificano la realizzazione dell'opera, così grandi benefici remunerano largamente la profusione dei mezzi che saranno impiegati. Ma non è soltanto in dollari che deve essere valutato l'onere dell'impresa, non è soltanto la confluenza degli interessi politici, oltre che economici a far sussultare alla base questa moderna piramide dell'ingegno umano. C'è una contropartita più onerosa che deve essere pagata: le acque del fiume, raccolte nell'immenso bacino artificiale, distratte dal naturale corso verso il mare, sommergeranno in gran parte i monumenti della Nubia, testamenti in pietra di una civiltà madre. Dai templi della soggiera di Abou Simbel, le cui gigantesche statue, sbalzate nella roccia, si specchiano nell'acqua in un magico connubio di enormità e di grazia, dai complessi di Philae, l'isola santa, a quelli di Amada, Kalabcha e Dakké, i più preziosi tesori dell'antico Egitto sono condannati a scomparire o ad essere distrutti. E non sono i soli. Centinaia di templi minori, fortezze, necropoli, diventeranno per sempre inaccessibili e l'acqua impedirà di svelare i misteri che terra e sabbia custodiscono nelle zone ancora inesplorate.

## Pesante tributo

E' questo, il pesante tributo che si deve pagare al Nilo, quasi che il vecchio fiume voglia la sua rivincita sull'uomo che ha nutrito, bambino, e che vede ora ergersi ambizioso, imbalanzato per le prodigiose creazioni del suo ingegno, conscio della sua potenza. E' un tributo che deve pagare l'umanità intera, privata di una parte vitale di sé, della sua storia, come se in un uomo venissero cancellati i ricordi dell'infanzia. I monumenti della Nubia destinati a scomparire ci dicono dove veniamo, chi siamo: quattromila anni di storia vivono in un grande libro di pietra le cui pagine, sparpagliate sulle rive del Nilo, ci danno la più vasta e più profonda lezione di civiltà.

Deve essere sacrificato alle

esigenze di vita di uomini, che sempre più numerosi si contengono le risorse della natura, un patrimonio che appartiene all'umanità intera? Può il progresso apparire in così netto e diretto contrasto con la tradizione, gelosa custode di preziosi valori spirituali e umani? Le stesse autorità che ne sono depositarie di fronte al mondo intero e che pure hanno dato il via, in gennaio, ai lavori della diga, hanno sentito tutta la gravità dell'angoscioso dilemma, il dramma della Nubia, ed hanno lanciato un appello che è un richiamo alla solidarietà internazionale

## Un Comitato

La voce non è andata dispersa nel deserto. L'UNESCO ha raccolto l'appello. Ma l'organo culturale delle Nazioni Unite non aveva atteso l'esortazione degli egiziani e dei sudanesi. Si era interessato del problema al primo annuncio della costruzione della diga. Quando poi il progetto si è concretato, ha radoppiato i suoi sforzi. Le missioni inviate sul posto hanno fatto rilievi fotografometrici ed hanno raccolto tutto il materiale necessario per la compilazione di un piano da attuare nei dieci anni che ci separano dal completamento dell'opera.

Nelle zone archeologiche ancora inesplorate saranno ripresi gli scavi. Le autorità egiziane e quelle sudanesi si sono impegnate a ripristinare le autorizzazioni ed a cedere il 50 per cento degli oggetti reperiti. Sarà inoltre consentito alle missioni straniere di trasferire nei rispettivi Paesi i monumenti di cui sarà possibile il trasporto. Per alcuni templi minori, chioschi, complessi statuari o sfingi, la salvezza è nella emigrazione: saranno smontati e ricostruiti altrove, pietra su pietra. E' il caso del santuario greco-romano dedicato al dio Thot, a Dakké, uno dei monumenti che in seguito alla costruzione della prima diga del 1902, già resta per alcuni mesi dell'anno quasi sommerso dalle acque del Nilo.

Anche Philae l'isola santa, cara alla dea Iside, i cui templi testimoniano i fasti di molte dinastie fino all'occupazione romana e alla era cristiana, è coperta quasi completamente dall'acqua per nove mesi l'anno. Il paradosso sta nella circostanza che, per la costruzione del nuovo sbarramento, i bastioni del tempio di Iside, i colonnati del chiosco di Traiano potranno tornare a rimanere per tutto l'anno alla luce del sole ma il livello dell'acqua che si manterrà costante alla base, eserciterà, con il flusso e il riflusso, una lenta opera di distruzione. Monumenti come quelli di Philae sono «intrasportabili»: sarebbe lo stesso che pretendere di smontare il Partenone.

Impossibile pure rimuovere i due templi di Abou Simbel, poemi della gloria di Ramses II incorporati nella grande scogliera. Le gigantesche statue del «Grande Tempio» dedicate ad Ammon, Horo e Ptah, raffigurano il faraone che volle essere per i suoi sudditi un dio. Ed egli riappare al fianco della sua sposa, Nefertari, sulla facciata dell'altro tempio che porta il nome della regina pur essendo stato costruito in onore della dea Hathor.

Questi complessi di Philae e di Abou Simbel, senza dubbio i più importanti e preziosi della Nubia, potranno essere salvati solo se saranno costruite altre dighe tra il nuovo sbarramento e il lago artificiale: o-

pere complesse che richiedono una spesa di 50 milioni di dollari. I fondi per questi lavori di maggiore impegno dovrebbero essere raccolti grazie alla campagna internazionale bandita dall'UNESCO in seguito all'appello che il suo direttore generale, dott. Vittorino Veronese, ha lanciato chiedendo ai governi, enti, persone aiuti perché siano assicurati i mezzi necessari ad un'opera alla quale non può mancare la solidarietà internazionale ed umana. Proprio oggi a Parigi viene insediato il Comitato d'onore sotto i cui auspici sarà sviluppata la campagna dell'UNESCO per la conservazione del patrimonio egiziano. La presidenza è stata affidata a re Gustavo di Svezia archeologo appassionato. Tra gli altri membri figurano la regina Federica di Grecia, la regina madre del Belgio, l'ex presidente Einaudi, l'ex presidente tedesco Heuss, e il ministro francese Malraux. Il Comitato d'onore sarà affiancato da un qualificato gruppo di esperti. I Paesi che contribuiranno soltanto con fondi in denaro potranno trovare la contropartita in una lista di oggetti e opere d'arte che il Museo del Cairo metterà a disposizione a questo fine. I finanziamenti per i trasferimenti dei templi minori e gli scavi riguarderanno invece le singole missioni autorizzate ad intervenire.

Anche se il via è stato dato ai lavori della grande diga di Assuan, l'angoscioso dilemma non ha avuto dunque la sua risposta definitiva: potrà non essere sacrificato un patrimonio tanto ricco di valori spirituali; potranno non essere cancellati i ricordi dell'infanzia di questa vecchia umanità. Saranno gli stessi mezzi moderni a tener viva la tradizione, sarà la solidarietà internazionale a dimostrare che il progresso non si allontana dalla civiltà.

Maurizio Montefoschi

## Il disarmo

(Continuazione della 1° Pag.)

venzionali e nucleari; abolizione totale delle armi per la distruzione in massa.

Ha preso successivamente la parola il delegato sovietico Valerian Zorin: egli ha invitato le potenze occidentali a sottoscrivere i principi contenuti nelle proposte fatte da Kruscev davanti alla Assemblea Generale dell'ONU nel settembre dello scorso anno.

Zorin, che ha parlato per circa tre quarti d'ora, ha così indicato le tre fasi del piano sovietico di disarmo totale che dovrebbe svilupparsi nel giro di quattro anni: 1) — Riduzione degli eserciti sovietico, americano e cinese ad effettivi rispettivi di un milione 700 mila uomini; riduzione degli eserciti britannico e francese a 650 mila uomini ciascuno; 2) — Scioglimento di tutti gli eserciti e abolizione di tutte le basi militari all'estero; 3) — Distruzione degli arsenali nucleari, termonucleari e missilistici, e abolizione delle aviazioni di guerra.

Le prime due tappe dovrebbe essere realizzate in un anno e sei mesi ciascuna, mentre l'ultima tappa in dodici mesi.

Zorin ha aggiunto, nel corso della conferenza stampa tenuta al termine della riunione, che una volta raggiunto un accordo su tali misure si penserà ai controlli e questi controlli dovrebbero corrispondere alle tre fasi stabilite. Le funzioni e i poteri della agenzia di controllo dovrebbero inoltre corrispon-

dere alla natura delle misure sul disarmo in via di attuazione. L'organismo di controllo, previsto nel piano Kruscev, dovrà successivamente stabilire un sistema di osservazione aerea e di ricognizione fotografica sui territori di tutti i paesi. I violatori dell'accordo sarebbero deferiti alle Nazioni Unite. Zorin ha concluso riaffermando che l'Unione Sovietica si oppone alla idea di un accordo sui controlli che preceda o accompagni l'accordo sul disarmo.

Al termine della prima riunione della conferenza un portavoce di una delegazione dello est ha affermato che la presentazione da parte di Zorin del piano quadriennale sovietico, non significa che i sovietici intendano imporre un «prendere o lasciare». I paesi dell'est è stato detto negli ambienti occidentali, insisteranno, nel limite delle possibilità, perché le altre parti prendano in considerazione il progetto sovietico di disarmo. Se ciò si rivelasse impossibile, i cinque paesi orientali presenterebbero allora un piano minimo da adottare per ora, in attesa che la situazione internazionale maturi e permetta di raggiungere l'accordo su quello più ampio.

Pertanto, è da prevedere che i sovietici ritireranno, dopo alcuni giorni di discussione, il piano Kruscev per un secondo progetto, il cui contenuto si crede di sapere — dovrebbe essere lo stesso esposto da Kruscev in numerose occasioni e che si articola egualmente su tre punti principali: creazione di una zona di controllo e di ispezione e ritiro contemporaneo delle forze straniere in Europa; liquidazione totale delle basi militari straniere nel mondo e creazione di una zona distatomizzata nella Europa centrale, patto di non aggressione tra le potenze della NATO e del patto di Varsavia.

## All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1° Pag.)

ne in merito alla lingua sentire anche gli altri partiti, sentire i notabili, gli uomini di religione ed i Consigli Distrettuali. E' stato anche raccomandato di condurre uno studio preliminare di tutti i dialetti della Somalia onde poter da questi trarre gli elementi per una lingua nazionale.

Circa la questione, molto dibattuta, della grafia da adottare, non è stata avanzata nessuna proposta, né nessuna raccomandazione particolare lasciando al Comitato Tecnico la facoltà di studiare anche questo lato del problema.

Al termine del dibattito il Ministro della Pubblica Istruzione ha dichiarato, a nome del Governo, di accettare i termini proposti. Egli ha sottolineato però che se «approvare una mozione è facile», applicarla non è altrettanto facile perché il Governo talvolta incontra difficoltà. Il Ministro ha concluso assicurando che tutto sarà fatto dal Governo per portare a termine i lavori entro i termini, anche se stretti, decisi dall'Assemblea, aggiungendo tuttavia che «non sarà una vergogna chiedere una proroga quando avremo fatto il possibile per far fronte ai nostri impegni».

Posta ai voti la mozione, con le proposte accettate dal Governo, è stata approvata con 32 voti favorevoli, 10 contrari, 8 astenuti.

Presenti al banco del Governo: il Ministro degli Affari Generali, il Ministro delle Relazioni con l'Assemblea, il Ministro dell'Istruzione Pubblica, il Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Ministro della Costituzione, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia.

# Una nota di Ghana per il Togo

(Continuazione della 1° Pag.)

Regione del Volta, dove saranno anche installati posti di polizia mentre gli effettivi militari che vi stanno effettuando delle manovre vi saranno mantenuti a titolo permanente.

La nota ricorda che il Governo di Ghana, che precorizza l'unificazione del Togo e la integrazione Ghana-Togo, «ritiene che questa questione non debba essere regolata con la violenza e unilateralmente ma con la politica del negoziato pacifico che è quella del Governo ghanense».

La nota conclude esprimendo la speranza che «il Governo francese prenderà in considerazione, e immediatamente, tutte le misure necessarie per impedire che un territorio, del quale è potenza amministratrice, sia utilizzato come base per un'aggressione armata contro Ghana».

Si ritiene anche che sia da connettersi a quanto espresso nella nota il fatto che Ghana abbia ordinato all'Australia tre mila fucili da guerra a primo carico dei quali è pronto a Canberra per essere spedito.

Sempre il Ministero degli Esteri di Accra ha pubblicato una dichiarazione che definisce frutto di «alta fantasia» l'accusa di mene sovversive fatta dal Ministro degli Interni del Togo contro un originario di Ghana che è stato espulso.

Intanto l'Assemblea Nazionale ghanense, che come noto attualmente siede come Assemblea Costituente, ha votato ieri la mozione con cui si approvavano le proposte costituzionali del Governo. L'Assemblea ha anche respinto, con 65 voti contro dieci, la mozione della opposizione tendente alla costituzione di una commissione per la riforma costituzionale.

E' stata altresì votata la risoluzione con cui si autorizza il Governo a far svolgere un referendum nei giorni 19, 22 e 26 aprile.

Nel corso del dibattito il capo dell'opposizione Dombo, dopo aver dichiarato che il suo partito rinunciava a chiedere l'istituzione di una «monarchia elettiva» in cui la funzione di capo dello stato sarebbe stata assunta, a turno, dai sei più grandi sovrani tradizionali del Paese, ha dichiarato di opporsi alla nuova costituzione chiedendone una conforme al carattere ed alle aspirazioni della nazione, che le garantisca i diritti fondamentali e la libertà e le assicuri felicità e prosperità.

Dombo ha anche detto che il suo partito era favorevole ad una costituzione che distinguesse il Capo dello Stato e quello del Governo, che prevedesse il sistema bicamerale, esistente prima dell'accessione all'indipendenza, ed ha suggerito che il Capo dello Stato sia eletto dalla Camera dei Capi.

Egli ha infine annunciato che il suo partito sosterrà il «No» al referendum e non presenterà candidati alla presidenza della Repubblica.

Sempre nel corso del dibattito il Primo Ministro Nkrumah ha dichiarato che, a partire dal 30 giugno in Ghana vi sarà una legislazione unica che riunirà i tre tipi di legge attualmente in vigore: i diritti consuetudinari, la legislazione ereditata dalla Gran Bretagna e le leggi votate dall'Assemblea Nazionale.

A partire dalla stessa data il solo tribunale che faccia testo sarà la Corte di Appello ed i tribunali non potranno più appoggiarsi sulle decisioni di una altra corte di giustizia. Non sarà più possibile il ricorso al Consiglio Privato della Regina di cui Nkrumah è membro.

Viene annunciato infine che l'Ufficio degli Affari Africani ha reso noto ufficialmente che

la Conferenza Panafricana contro il proseguimento degli esperimenti atomici in Africa si svolgerà ad Accra dal 7 al 9 aprile.

## Adenauer in USA

(Continuazione della 1° Pag.)

stanza Eisenhower ed Herter hanno sviluppato la tesi di una tattica di negoziato «ferma ma elastica» per quel che riguarda l'incontro al vertice con Kru-

Se la posizione russa apparirà rigida, gli occidentali risponderanno opponendo una rigida di fesa delle «status quo», se, da altra parte, Kruscev si mostra aperto a compromessi che includano concessioni reciproche, gli occidentali potranno esaminare la possibilità di una cosiddetta soluzione provvisoria per Berlino che comporti una revisione dello statuto della città, ma a patto che la nuova formula non alteri la sostanza dei loro diritti nella città e la piena libertà ed autonomia della città stessa.

Il comunicato fa, infine, chiaramente capire che una aprioristica posizione di intransigenza non solo sulla sostanza, ma anche sulla forma, delle tesi occidentali precluderebbe l'avvio del negoziato su un terreno realistico e fornirebbe all'Unione Sovietica ogni pretesto propagandistico per far ricadere sulle potenze alleate la responsabilità del fallimento della conferenza ginevrina.

Per gli ambienti governativi e parlamentari di Bonn, si apprende dalla capitale federale, il Cancelliere Adenauer, con i suoi colloqui con il Presidente Eisenhower, ha raggiunto in pieno lo scopo che si era prefisso.

Il Presidente americano ha promesso ad Adenauer che «Berlino non si tocca», e che «ogni futuro accordo per Berlino deve salvaguardare la libertà della sua popolazione e il suo diritto di autodecisione». Ha promesso inoltre di «voler perseverare negli sforzi intesi a dare alla Germania la sua unità nazionale in pace e libertà».

Negli stessi ambienti si dà grande peso alle parole che il Presidente Eisenhower ha pronunciato nel brindisi rivolto al Cancelliere federale. «Noi abbiamo rispettato — ha detto Eisenhower — tutto quanto il Signor Cancelliere ha fatto per ricostruire la Germania e per portarla sulla via della democrazia. Sotto la sua guida la comprensione e l'amicizia tra la sua grande nazione e la nostra sono divenute assai maggiori di quelle alle quali entrambe le nazioni erano abituate prima che lei assumesse la sua alta carica».

## Il «Pioneer V» ad oltre un milione di km dalla terra

Washington, 16.

La NASA rende noto che a mezzanotte (ora locale) il «Pioneer V» si trovava a un milionecentoquarantottomila e novecento chilometri di distanza dalla terra.

L'annuncio informa che dai dati che il planetotide continua a fornire con regolarità risulta che la temperatura interna del «Pioneer V» si è stabilizzata a 36 gradi mentre la temperatura esterna era di tre gradi sotto zero.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٧ مارس • ١٩ الموافق ١٨ رمضان ١٣٧٩ هـ

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## الاشتراكات

لجنة صومالي ٦٠ - ستة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
الثلث ٢٠ ستميا

## الجمعية التشريعية تؤجل البحث لتعيين لجنة تحقيق برلمانية

بحثت الجمعية التشريعية صباح يوم الاثنين طلب قدمه ١٣ نائبا لتأسيس لجنة أو لجان تحقيق برلمانية لاجل تسوية المنزلة وتمكين الدولة من معالجة نفقات اخرى خاصة بعد الاستقلال الجديد.

وقد دعيت الجمعية في يوم الاثنين عما اذا ترى درس ومناقشة الموضوع او تأجيله الى وقت آخر مناسب باعتبار أنه يوجد مواضيع اخرى التي يجب بحثها قبل موعد الاستقلال كمسروع الدستور وانشاء الجيش الوطنى لذلك تأجيل هذا الموضوع ، الذى يتطلب بحثا عميقا ، الى ما بعد الاستقلال .

قدم الاقتراح للتصويت . صادقت الجمعية بتأجيل درس الموضوع بعد الاستقلال بـ ٥١ صوتا موافقين ١١ معارضين و ٢ معتمدين .

## علاقات سويسرا مع افريقيا

كان حاضرا في منصة الحكومة: وزير الشؤون العامة ، وزير الصناعة والتجارة ، وزير العلاقات مع الجمعية ، وزير المعارف العمومية ، وزير الاشغال العمومية والمواصلات ، وزير المانة ، وزير الزراعة وثروة الحيوانية ، وزير الصحة ، البيطرة والعمل ، وزير الغزو والعدل ، وزير الدستور ، وكيل وزارة المعارف العمومية ، وكيل رئاسة مجلس الوزراء ، وكيل وزارة الصحة ، البيطرة والعمل ، وكيل وزارة الغزو والعدل .

## البحث في سبيل السلام افتتح في جينيفرا مؤتمر نزع السلاح

جاء من جنيفرا بان مساعد السكرتير العام لهيئة الامم المتحدة بروشيش قد اعلن افتتاح اعمال المؤتمر الخاص بنزع السلاح بعد ان قرأ بيانا من قبل السكرتير العام داغ همارشويلد .

## سايريرى فى لندن

اجراء محادثات حول مستقبل تانجانيقا

تفيد الأنباء الواردة من لندن بان جوليوس نابيريرى ، رئيس حزب «الوحدة الافريقية الوطنية» فى تانجانيقا قد وصل الى لندن آتيا من الولايات المتحدة . وعند وصوله قد صرح نابيريرى بأنه سيتمك لندن مدة أسبوع لاجراء محادثات مع موظفين وزرارة المستعمرات البريطانية فيما يتعلق بمستقبل تانجانيقا وسبقه الترتيم ايضا وزير المستعمرات مالك نيور.

بربط علاقات دبلوماسية مع بعض الدول الافريقية والاسيوية التى فى طريقها نحو الاستقلال أو التى استقلت حديثا .

## موقف بلجيكا حول استقلال رواندا - اوروندى

جاء من بروكسل بان بلجيكا يوجد فى رواندا - اوروندى وفد هيئة الامم المتحدة المكلف «بالقيام بزيارات» ، قدم مجلس اوروندى العالى بيانا للحكومة البلجيكية يطلب فيه تحديد استقلال القطر فى احر هذا الشهر .

واجابة على هذا البيان صرح وزير الكونغو ورواندا اوروندى بان الحكومة البلجيكية لا تعارض استقلال اوروندى ورواندا ولكن تضع شرطا مضرا بحقوقها وهو ان الحصول على الاستقلال يجب ان يكون خاضعا للاساليب الديمقراطية المحددة من قبل الحكومة فى تصريحها بتاريخ ١٠ نوفمبر ١٩٥٩ .

وهذه الاساليب ، اصاف الوزير يجب ان تتحقق عن طريق انتخابات عمومية تسمح عين الرجال الذين يمثلون الشعب .

## شهادة دكتوراة

يؤخذ أن فى يوم انست الماضى علاوة على الدكتور محمد الشيخ حسن ، نال شهادة الدكتوراة لدى كلية العلوم السياسية بجامعة روما المحترم الشيخ عبد الله محمود محمد .

ان الدكتور الجديد كان من عام ١٩٥٤ الى عام ١٩٥٧ رئيس مصلحة الصناعة والتجارة المؤقت ومن عام ١٩٥٧ الى عام ١٩٥٨

## الحياة السياسية فى ايطاليا قرارات رئياسة الحزب الديموقراطى المسيحى لحل الازمة الحكومية

جاء من روما بان هذ انتهاء جلسة طويلة اقامتها رئاسة الحزب الديموقراطى المسيحى ، طلب الرئيس الى المحترم سينيى بمواصلة جهوده لتحقيق تأليف حكومة ذات الصبغة الوسطى اليسارية .

وجاء اتخاذ القرار بالاجماع باستثناء الممثلين الاثنين لفرع الحزب اليسينى .

## مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى للصومال فى فيلا ايطاليا .

الدكتور نوماسو جيزى ، رئيس محكمة العدل للصومال .  
المحترم النائب ياسين نور حسن .  
البكباشى كارنو نزالى روكا .  
الطبيب ريشارد توليدو ، فى زيارة وداع .  
المهندس كارلو فيرى والمهندس فرانكو فاللى فى زيارة وداع .

السيد اريك منلير ، مراسل جريدة «نيو زوركير ريتونج» .  
الدكتور المهندس جورجيو ديقولا والحطاط اندو لقاو .  
الدكتور ماريو فانزيلا والدكتور سرجيو زافولى مبعوثين خاص لراديو (راى) .

السيد انديرى برانكى والبرفسور كوم رويريرى وستر .

رئيس مصلحة زواوز مدرسه الاعداد السياسى والادارى ، والمعهد العالى .

وفى الانتخابات السياسية التى اجريت فى عام ١٩٥٩ انتخب نائباً فى الجمعية التشريعية من دائرة دوساميرى وكان جيداً يوجد لى ايطاليا لانمام دراسته .

وفى شهر مايو من عام ١٩٥٩ وصل الى صوماليا ليحضر حفلة افتتاح الجمعية التشريعية الثانية تم عاد الى ايطاليا ليستأنف دراساته التى اكملها الان بكل تفوق .

وتقدم جريدة «بريد الصومال» للمحترم الدكتور الشيخ عبد الله محمود محمد ، معبرة ايضا عن شعور القراء ، تهانيتها الحارة لمستقبل باهر .

## الاحتفال بزيارة الشيخ سيد عبد الواحد

احتفل فى مصر وين بزيارة الشيخ سيد عبد الواحد ، وهى منطقة تبعد ٢٥ كيلومتر من جوهر حضر الحفلة عدد كبير من اتباع الشيخ كما أتوا من مركه وبلعد ، كما حضره الرؤساء والاعيان ورجال السياسة والدين .

ألقى خطبة الاحتفال عمسد حوادلى وهو ابن الشيخ المرحوم الذى أشار الى شخصية ذلك الرجل واعماله ، وقدم شكره للحكومة للمساعدات التى قدمته للاحتفال بالزيارة . وألقيت ايضا خطاب اخرى عديدة من الشخصيات الحاضرة فى الحفلة .

## المؤتمر الاسلامى المركز الثقافى

بالصومال

يحتفل المؤتمر بذكرى غزوة بدر . فيلقى الاستاذ عبد القادر الشقرى محاضرة موضوعها : غزوة بدر الكبرى مساء اليوم الساعة (الثانية عربى) التاسعة أقرنكى وسيقبل ذلك عرض سينمائى . والدعوة عامة .

ان الدكتور الجديد كان من عام ١٩٥٤ الى عام ١٩٥٧ رئيس مصلحة الصناعة والتجارة المؤقت ومن عام ١٩٥٧ الى عام ١٩٥٨

ومن عام ١٩٥٧ الى عام ١٩٥٨

## الاشراكات اليوم

- ١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)
- ١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٦١٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)
- ١٦٢٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٦٣٥ - عظماء رجال الاسلام
- ١٦٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٧١٥ - ما يطلبه المستمعون (فور)
- ١٧٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طاتو)
- ١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو دوتو)
- ١٧٤٥ - ما يطلبه المستمعون (فور)
- ١٧٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٩٤٠ - ما يطلبه المستمعون (فور)
- ١٩٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - اذعنا برنامج مبهديات من الاذعة الايطالية
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥ - قصائد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٠٠ - هيس
- ٢١٥٠ - قبلى

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
SEGRETERIA E CROCIATA GOVERNO 21  
DIREZIONE GOVERNO 22  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBERALE FORNO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di stampa, lunghezza una colonna: Pubblicità n. 240 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economica Cent. 22 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI  
Annuale Lit. 100 - Semestrale Lit. 50 - Trimestrale Lit. 25 - Annuale ridotto per uffici pubblici Lit. 80. - PREZZO UNITARIO Lit. 25 - N. arretrati 4 coppe

A SEGUITO DELLA NOTA DI GHANA A PARIGI.

## Il Togo respinge in blocco le accuse ghanensi

In una dichiarazione del Governo di Lomè si dichiarano prive di fondamento le accuse secondo cui il Togo starebbe compiendo preparativi di aggressione e si fa un esame del complesso dei rapporti fra i due Paesi

Lomè, 17.  
La pubblicazione della nota indirizzata dal Governo di Accra a quello francese ed in cui vengono denunciati preparativi di aggressione da parte del Togo sotto amministrazione francese, nei riguardi di Ghana, ha provocato una dichiarazione del Governo di Lomè che respinge in blocco tutto quanto asserito nella nota.

«Accusarci di avere tali intenzioni fa ricordare la favola del lupo e dell'agnello» dichiara il documento che esamina il complesso dei rapporti tra Ghana ed il Togo e la situazione creata dalle dichiarazioni del Governo di Accra.

«Se il Governo ghanense ha nei suoi piani d'attaccarsi al Togo attraverso la sovversione in terra, o con altri mezzi, — precisa la dichiarazione — noi gli ricordiamo che questo Paese, pupillo delle Nazioni Unite, è per

lo meno tanto inviolabile quanto gli altri, e che un'azione per preservare l'indipendenza di una ex colonia da ogni disegno imperialistico, sarà verosimilmente rapida, radicale e di carattere internazionale».

La dichiarazione del Governo di Lomè afferma, inoltre, che la nota di Ghana, nella quale si parla di un cosiddetto progetto di costituzione togolese in cui sarebbe prevista l'incorporazione dell'ex Togo sotto tutela britannica è priva di qualunque fondamento.

Lo stesso, afferma ancora il Governo togolese, noi non abbiamo alcun progetto di invasione di Ghana. In effetti siamo militarmente tanto poco in grado di invadere Ghana quanto questo lo è di invadere il Togo. Noi non stiamo procedendo ad una istruzione di truppe. Gli Ewes di Ghana che si sono rifugiati da questa parte della

frontiera, per sfuggire alla persecuzione, hanno ricevuto asilo, secondo la tradizione universale, ed a condizione che non svolgano alcuna specie di attività politica.

Per quanto riguarda l'unione tra i due Paesi, e quella africana in genere, Lomè la ritiene desiderabile e necessaria, ma ricorda che essa condivide il sentimento della maggioranza del continente africano, maggioranza seconda la quale l'indipendenza di ogni Paese, piccolo o grande, deve essere riconosciuta e rispettata da tutti e per cui l'Africa deve voltare per sempre le spalle ad ogni forma di colonialismo o di imperialismo.

«Il Governo non comprende — prosegue la nota — perché Ghana si attende che l'integrazione politica con il Togo che non la vuole, riesca, allorché quella con la Guinea, che apparentemente la voleva, è fallita. Il Governo si meraviglia che Ghana condanni, fin da ora, ogni patto di assistenza militare che il Togo potrà firmare con una delle potenze maggiori, allorché Ghana stesso ha firmato un patto di questo genere con il Regno Unito ed allorché il Comando e la maggior parte degli ufficiali dell'esercito ghanense, sono britannici».

Il Togo è pronto a studiare le possibilità di un'unione doganale con Ghana e gli altri Paesi dell'Ovest Africano, dice ancora la nota, ma tali questioni debbono essere studiate nella libertà, senza costrizioni passionali. «Noi crediamo che un accordo doganale tornerebbe a vantaggio dei Paesi dell'Africa Occidentale ma non lo mendichiamo».

(Continua in terza Pag.)

NEL CORSO DI UNA CONFERENZA

## Proposto da Adenauer un plebiscito a Berlino Ovest

La consultazione, da tenersi prima della conferenza al vertice, dovrebbe permettere ai berlinesi di far conoscere se desiderano il mantenimento dello status quo o meno — I primi giudizi sulla proposta

Washington, 17.  
Nel corso di una conferenza tenuta ieri al «Press Club» il Cancelliere Adenauer ha proposto di organizzare, prima della conferenza al vertice, un plebiscito a Berlino Ovest, che permetta ai berlinesi di rispondere ad una domanda espressa in modo semplice e chiara: «Desiderate mantenere la situazione attuale o preferite un cambiamento?»

La proposta è stata definita, dal portavoce del Dipartimento di Stato «molto interessante». A Parigi negli ambienti governativi è stata giudicata «un'idea interessante».

A Londra invece la proposta

## I Capi di Stato dell'ex A.E.F. ricevuti da De Gaulle

Parigi, 17.

Il Generale De Gaulle ha ricevuto i Presidenti dei Governi e delle Assemblee dei Paesi dell'Ex Africa Equatoriale francese (Congo, Repubblica Centrafricana, Gabon e Ciad).

Le personalità hanno esposto al Presidente della Repubblica i principi sui quali hanno convenuto di uniformare, cioè, l'evoluzione politica dei loro stati e le modalità secondo le quali essi diviso di accedere alla sovranità internazionale nel quadro della Comunità.

I responsabili degli Stati dell'ex A.E.F. stanno studiando una soluzione originale che concili l'autonomia interna di ogni stato con la personalità internazionale di una unione che li raggruppi.

Il Presidente De Gaulle ha preso atto delle intenzioni espresse.

## Un messaggio di Sekou Toure al Governo di Bonn

La conferenza di solidarietà afro-asiatica si svolgerà a Conakry dall'11 al 15 aprile

Bonn, 17

Il Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure ha inviato, per il tramite dell'Ambasciatore guineense a Bonn Naby Yola, un messaggio al Cancelliere Adenauer.

Secondo quanto dichiarato dallo stesso Ambasciatore Youla ai giornalisti presenti al Ministero degli Esteri federale, la Guinea non ha ancora relazioni diplomatiche con la Germania Orientale.

«Al momento in cui vi parlo non vi sono ancora relazioni diplomatiche tra la Guinea e la Germania Orientale» ha detto testualmente l'Ambasciatore.

Come è noto la Germania Occidentale ha per regola, benché nella cosa non vi sia alcun automatismo, di non avere relazioni diplomatiche con i paesi che riconoscono il Governo di Pankow.

Fino ad ora la Guinea non ha mai confermato le informa-

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## Ancora una mozione approvata

Nella seduta di mercoledì la Assemblea Legislativa ha esaminato un'altra mozione approvandola, ed ha, poi, rinviato alla prossima sessione una altra mozione relativa ai Consigli Distrettuali. La mozione era intesa a far sì che il parere espresso da tali Consigli sia vincolante e che il Presidente del Consiglio Distrettuale venga espresso, mediante elezioni, dal Consiglio stesso.

La mozione che è stata approvata, riferendosi ad una risoluzione adottata nel febbraio del 1951 dal Consiglio Territoriale, e considerata la necessità di diffondere maggiormente l'uso della lingua araba anche in considerazione dell'importanza che tale lingua ha dal punto di vista religioso e da quello della sua praticità nel campo internazionale, dà

mandato al Governo perché sia nella Radio, che nella Stampa, che nei bollettini ufficiali l'uso di tale lingua venga incrementato.

Sulla mozione sono intervenuti dieci Deputati i quali hanno tutti sottolineato quanto nelle premesse della mozione stessa è detto. Si è sostenuto, cioè, che la lingua araba, che è poi la lingua della religione e quindi cara al popolo per questo motivo, deve essere maggiormente diffusa, e per motivi culturali, e per motivi di praticità, in quanto essa è, ormai, una lingua usata internazionalmente.

Questo in sostanza il nocciolo degli interventi, che sono stati accompagnati da molte raccomandazioni. Di proposte ne è stata avanzata una sola e che cioè il via a quanto richiesto fosse dato entro il primo aprile del corrente anno.

Al termine degli interventi il Ministro delle Relazioni tra Governo e Parlamento, ricordato che quanto richiesto dalla mozione era stato incluso nelle dichiarazioni programmatiche, ha sottolineato che il Governo vuole la stessa cosa ma ha fatto anche presenti le difficoltà che si frappongono alla realizzazione di questo desiderio. Difficoltà che si concretizzano in necessità di traduttori ed in attrezzatura tecnica in genere. In considerazione di quanto sopra il Ministro faceva presente come il Governo si trovi nell'impossibilità materiale di accettare il termine del primo aprile e si dichiarava quindi disposto ad accettare la dizione «al più presto possibile».

—Messa ai voti la mozione veniva approvata nella formulazione originaria, con 40 voti favorevoli, 6 astenuti ed uno contrario.

Presenti al banco del Governo il Ministro delle Relazioni con il Parlamento, il Ministro delle Finanze, il Ministro di Grazia e Giustizia, il Ministro della Costituzione, il Sottosegretario alla Istruzione Pubblica, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia.

## Le pessimistiche previsioni del Ministro Louw

Città del Capo, 17.

Il Ministro degli Esteri della Unione del Sud Africa ha dichiarato che il suo Paese non può proseguire una politica isolazionista fino a tanto che la sua sicurezza, a causa della grande distanza, che lo separa dall'Europa, non sarà assicurata.

Allorché la Repubblica sarà fatta egli ha dichiarato bisognerà concludere dei trattati con le più importanti nazioni occidentali. Tali trattati garantiranno che l'Unione resterà nel campo occidentale sia nel caso di un'aggressione comunista che in quello di una guerra tra Est ed Ovest.

Il Ministro ha aggiunto che tra 25 anni la maggior parte degli Stati Africani a sud del Sahara saranno, probabilmente, sotto la dominazione di dittatori, mentre alcuni tra tali stati saranno perpetuamente in conflitto e cercheranno di distruggersi a vicenda.

## Il Re del Belgio presenzierrebbe all'indipendenza congolese

Bruxelles, 17.

Da buona fonte si apprende che Re Baldovino ha manifestato il vivo desiderio di potere assistere alle cerimonie che svolgeranno per la proclamazione dell'indipendenza congolese.

Si fa notare, in proposito, che l'annuncio ufficiale del viaggio non può essere fatto prima che tutte le raccomandazioni avanzate dalla conferenza della tavola rotonda non saranno state approvate dal Parlamento belga.

LA VITA POLITICA ITALIANA

## Segni riprende oggi i contatti con il P.S.D.I. ed il P.R.I.

In questa nuova fase delle consultazioni il Presidente designato approfondirebbe le possibilità di convergenza con i due partiti — La posizione dei socialisti nenniani

Roma, 17.  
Il Presidente del Consiglio designato Antonio Segni riprenderà domani i contatti con il PRI e il PSDI dopo che questa notte anche il direttivo del gruppo camerale democristiano, come martedì quello del gruppo senatoriale, ha approvato le linee direttrici fissate lunedì dalla direzione del partito stesso, consistenti nell'approfondimento delle possibilità di convergenza politica e programmatica con i partiti socialdemocratico e repubblicano per la formazione del nuovo governo.

Pertanto si apre ora la nuova, e forse decisiva, fase delle consultazioni del Presidente del Consiglio designato, quelle limitate all'ambito dei due partiti che con la democrazia cristiana dovrebbero concorrere alla formazione della nuova compagine governativa. Infatti, nel corso dei colloqui che Segni ha già avuto con i dirigenti dei due partiti, accordi veri e propri non ne sono stati raggiunti, più di una divergenza sarebbe, anzi, affiorata sulle questioni delle nazionalizzazioni dell'ordinamento regionale e soprattutto dell'ordinamento scolastico.

Mentre sui primi due punti — a giudizio di alcuni osservatori — un accordo appare raggiungibile attraverso reciproche con-

cessioni, sul terzo le posizioni si presenterebbero non facilmente conciliabili.

Altro fattore di incertezza continua, tuttavia, ad essere costituito dalla posizione della democrazia cristiana verso il ruolo che il partito socialista potrebbe sostenere nei confronti di un eventuale governo tripartito di centro sinistra. Quest'ultimo, mentre al Senato disporrebbe di una maggioranza abbastanza concreta, alla Camera dei Deputati potrebbe contare, con l'apporto dei voti di alcuni indipendenti, solo su una maggioranza minima un paio di voti, sufficiente solo in linea teorica a fare a meno del concorso esterno dei voti, o dell'astensione, di un'altra formazione politica.

I socialisti nenniani hanno più volte fatto presente di essere disposti ad assumersi questo ruolo di «fiancheggiatori» e sia i socialdemocratici che i repubblicani sono d'accordo nell'accettare questa prospettiva che dovrebbe praticamente trarre dalla astensione del PSI. Essa non è, invece, condivisa da alcuni settori parlamentari della DC e soprattutto dal gruppo senatoriale.

Il punto di vista della DC sulla posizione dei socialisti verrà discusso nei prossimi giorni dal gruppo del partito.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

COME UN DONO DAL CIELO

## Piove abbondantemente nell'Alto Giuba

La pioggia che era cominciata a cadere su Baidoa fin da lunedì ha continuato incessante anche per tutta la giornata di martedì e su tutta la circoscrizione distrettuale.

Il pluviometro di Baidoa ha registrato circa 79 mm di acqua. Questa precipitazione particolarmente abbondante ha portato un vero e proprio sollievo in tutta la circoscrizione del distretto risolvendo, almeno per il momento, il dramma della carestia di acqua.

Le strade naturalmente sono impraticabili ma la popolazione accetta con piacere questo inconveniente per il beneficio che ha tratto dalla tanto sospirata pioggia e seguita ad elevare al cielo preghiere di ringraziamento invocando da Dio altra acqua.

Anche ad Uanle Uen ha piovuto martedì con abbondanza ed anche qui la popolazione giubilante si è riversata all'aperto per godere questo auspicato beneficio del Cielo.

Ad Hoddur nella serata di martedì, sia pure ad intervalli, la pioggia è caduta con scrosci violenti tanto che il pluviometro ha registrato 57 mm. di acqua.

## Conferenze culturali ad Eil

(Dal nostro Corrispondente)  
A cura della direzione didattica di Eil sono state organizzate presso la locale scuola conferenze culturali che si tengono la domenica.

La prima del ciclo di conferenze si è svolta qualche giorno fa nell'edificio scolastico ed è stata tenuta dal Direttore Didattico Signor Abdurahman Abdulle il quale ha svolto, con ampiezza e chiarezza, il tema «Il concetto di educazione nella società contemporanea».

Hanno presenziato alla conferenza il Commissario Distrettuale Signor Hagi Salah, il Sindaco Signor Dirie Aden e numerosi cittadini.

## NASTRO BIANCO

La casa del Signor Hassan Omar Ahmed è stata allietata dalla nascita di un maschietto al quale è stato imposto il nome di Mohamed.

Al felice padre, alla gentile mamma Signora Cadigia Madowe ed al piccolo Mohamed «Il Corriere della Somalia» augura ogni bene.

## ANNUNCI ECONOMICI

FIAT 500 «Topolino» condizioni meccaniche perfette So: 2.000 accettasi offerte SAUL presso British Council.

## Riconoscimento

Ci viene comunicato che nella seduta del 31 gennaio scorso il Consiglio Superiore della «Royal Society of Tropical Medicine and Hygiene» di Londra ha nominato «fellow» della Società stessa il dr. Giovanni Baruffa, capo dei servizi sanitari della SAIS.

Hanno patrocinato tale candidatura i noti specialisti in medicina tropicale, prof. Manson e Friedheim, in considerazione del contributo portato dal dr. Baruffa nelle ricerche sulla terapia della lebbra e della bilharziosi vescicale.

Giungano al dott. Baruffa gli auguri del «Corriere della Somalia».

## Annega nel Giuba

(dal nostro corrispondente)

Alcuni giorni fa in località Cungiule, 90 chilometri da Bardera, il venticinquenne Issak Liban Ibrahim mentre si bagnava nel fiume forse perché travolto dalla corrente o perché inesperto nel nuoto, veniva travolto tra i gorghi e miseramente annegava.

Il corpo dello sfortunato giovane veniva rinvenuto il giorno dopo e, esperiti gli accertamenti del caso seppellito.

Salah Hussien Nasser

## LE STRADE

Per effetto delle piogge sono chiuse al traffico:  
— tutte le piste da e per Baidoa;  
— la pista Uanle Uen — Afgol.

## I CINEMA

CINEMA BENADIR «L'Arma della Gloria» - Cinemascope - Technicolor con: Stewart Granger, Rhonda Fleming, Chill Willis - Cinegiornale.  
CINEMA CENTRALE «Totò, Peppino e le Fanatiche» - Cinemascope con: Totò, Peppino De Filippo, Mario Riva, Alessandra Panaro - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «La Chiave» prima visione, in Cinemascope - con: William Holden, Sophia Loren, Trevor Howard - segue nuovo Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «La Vendetta del Mostro» con: John Agar, Lori Nelson, John Bromfield, Nestor Paiva - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Taxi da Battaglia» con: Sterling Hayden, Marshall Thompson, Arthur Franz.

CINEMA MISSIONE «La Chiave» prima visione, in Cinemascope - con: William Holden, Sophia Loren, Trevor Howard - segue nuovo Cinegiornale.

SUPERCINEMA «M7 non Risponde» con: Phyllis Calvert, James Donald, Robert Beatty - Cinegiornale.

## RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

## Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e Gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della Stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione ed interpretazioni Sacro Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Hello
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gurou
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

## Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.25 - Tarhib
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.30 - Fine della trasmissione

## RINGRAZIAMENTO

Ahmed Hagi Mohamud e famiglia, nell'impossibilità di farlo personalmente, commosso, ringrazia il Primo Ministro Abdullahi Issa, il Ministro Pubblica Istruzione Muro gli On.li deputati Ali Issa, Ibrahim Osman, Scek Ibrahim, Mohamed Sciair, Aden Abdi e Sugulle Mohamed, il Governatore Dahir Hagi Osman, il funzionario Islau Mahaddalle, il Commissario Abanur Ali, il Sindaco Mohamed Abdalla, il Capitano di Polizia Ismail, l'Ispettore di Polizia Moramed Scire, i colleghi, gli amici e quanti altri hanno preso parte al suo dolore per la perdita dell'adorato padre Consigliere Distrettuale di Chisimale

HAGI MOHAMUD ELMI

## GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione dei Servizi Doganali — Mogadiscio

### AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA DI MERCI DICHIARATE ABBANDONATE

Si rende noto che il giorno 22 marzo 1960, a cura del Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio, verranno vendute, all'asta pubblica, le merci più sottoelencate: merci che, a norma delle vigenti disposizioni, sono state dichiarate abbandonate per non essere state estratte dagli spazi doganali entro i termini legali.

La vendita si intenderà fatta, per contanti, al miglior offerente. In caso di mancato istantaneo versamento dell'ammontare delle merci aggiudicate, l'aggiudicazione si riterrà nulla e si procederà a nuova asta.

Le merci saranno visibili nei giorni 15 - 16 - 17 - 18 marzo 1960, dalle ore 9 alle 11 e si intenderanno poste in vendita così come si troveranno il giorno in cui sarà tenuta l'asta.

Le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione del verbale di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) s'intendono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Le merci aggiudicate dovranno essere estratte, a cura dell'aggiudicatario, entro il termine massimo di giorni 5 dalla data di perfezionamento del verbale di vendita. Oltre detto termine sarà dovuto il diritto di magazzinaggio nella misura di So. 0,20 al Q.le (o frazione di Q.le) e per giorno di giacenza.

Chiarimenti ed informazioni potranno essere chieste al Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio.

Il verbale di vendita terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

N. del Lotto	Piroscavo data arrivo	N. Manifesto e n. Polizza di carico	Marche numeri	Descrizione della merce	Valore attribuito in So.	N. Statistica N. Tariffa Dazio %	Importo dazio e Add. 20%	Magazzinaggio e Bollo	Prezzo base di vendita
1	Diana 30 giugno 1958	190/pc. 85 Genova	M. D. 896	N. 200 dozzine bottigliette inchiostro stilografico marca Pe Biink	800	899/17 58 e 20%	160 32 192	349,40	1341,40
2	Diana 30 giugno 1958	190/pc. 85 Genova	MHMM 894/28	n. 267 dozzine bottigliette inchiostro stilografico marca Pe Biink	1068	899/17 58 e 20%	213,60 42,70 256,30	465,20	1789,50
3	Somalia 2 gennaio 1959	6/pc. 2 Aden	H.H. STC 7891/3	n. 401 dozzine di canottiere	4010	841 43 35%	1403,50 280,70 1684,20	396	6.090,20
4	Somalia 29 maggio 1959	148/pc. 3 Aden	S.T.C 13/2	24 lenzuola colorate 132 fodere 177 yard di tessuto colorato per lenzuola	360 330 265,50 955,50	656—04 42 a 35% 652—02/21 38 35%	334,40 66,90 401,30	100,80	1457,60
5	Somalia 29 maggio 1959	148/pc. 3 Aden	S.T.C 1424/73	633 yard di tessuto per lenzuola 27 servizi da tavola per 4 persone	949,50 405 1354,50	652—02/1 38 35% 656—04 42 a 35%	474,10 94,80 568,90	150,20	2073,60
6	Eritrea 23 luglio 1959	174/pc. 16 Aden	A/2320 AS 1678	234 paia di sandali di gomma	390	851—04 44 b 20%	78 15,60 93,60	34,80	518,40

IL DIRETTORE (Ali Herzi Farah)

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

# I viaggi di Eisenhower e Krusciov

Nei giorni di Camp David Krusciov espresse chiaramente il proprio pensiero sul significato della distensione e sugli obiettivi della sua nuova politica. Egli dichiarò che l'URSS intende combattere il capitalismo con le armi della competizione civile. Su questa strada il premier dell'Unione Sovietica si è infatti incamminato, malgrado l'avversione dei militari e parecchi dei membri più autorevoli del partito comunista bolscevico, che vedono estremamente rischiosa l'attuale politica estera del Cremlino.

Da allora, in tutte le parti del mondo, si intreccia il «dialogo competitivo» tra Occidente e Oriente e Eisenhower e Krusciov non parlano più, tra loro, con il linguaggio della guerra fredda, ma si affrontano nella «gara» economica e politica sugli scacchieri mondiali. Stanno lottando cioè per la conquista pacifica dei mercati e dei popoli e si emulano nel portare aiuto ai paesi depressi o che escono da crisi di regime.

E' appunto nel quadro di questa pacifica battaglia senza confini che vanno posti il recente viaggio del Presidente americano nei Paesi del Sudamerica e quello del primo ministro russo in alcuni Stati dell'Asia. Due viaggi di estrema importanza poiché i loro risultati avranno un peso non indifferente sul tavolo della Conferenza al vertice, il sedici maggio prossimo a Parigi.

La visita di Eisenhower in Brasile, Argentina, Cile ed Uruguay, è servita a rafforzare i legami di amicizia con i governi sudamericani che presto si uniranno in mercato comune e che, in qualche modo, sentono la influenza sovietica. Non va dimenticato infatti che negli ultimi mesi Mikojan ha visitato il Messico e Cuba, che Cile e Bolivia hanno ristabilito i rapporti diplomatici con Mosca e che una missione commerciale brasiliana si è recata nell'URSS.

Il Presidente Eisenhower nel suo discorso pronunciato sera fa alla televisione e interamente dedicato al suo viaggio nell'America latina, ha dichiarato tra l'altro che le nazioni da lui visitate amano, come gli Stati Uniti, la libertà, la dignità dell'uomo, l'eguaglianza e la pace nella giustizia e sono decisi a progredire nella libertà per migliorare le loro economie e aumentare progressivamente il livello di vita delle loro popolazioni. «I paesi della America latina — ha proseguito il capo della Casa Bianca — pur avendo problemi comuni sul piano continentale sono altamente individualisti, ciò che obbliga gli Stati Uniti ad adattare la loro cooperazione con questi paesi a seconda delle circostanze particolari di ognuno».

L'aiuto americano ai suddetti paesi ha già portato progressi considerevoli, ma qualsiasi programma di sviluppo dipende in primo luogo dagli sforzi compiuti dai paesi stessi. E' doveroso ricordare a questo punto che la situazione nel Sudamerica è davvero critica: di 200 milioni di abitanti, i 2 terzi sono analfabeti. Su una terra povera, mal distribuita i contadini vivono di stenti. Il reddito medio individuale è bassissimo. Fame, disoccupazione, interessi colpiti dalle riforme, ambizione dei generali, impazienze dei sindacati, costituiscono la minaccia più grave a un regime democratico.

E va aggiunto che sui 31 miliardi di dollari spesi dagli Stati Uniti nel dopoguerra per aiuti all'estero, il Sudamerica ha ricevuto meno del due per cento. Ben poca cosa se si pensa, per di più che Mosca è disposta ad aprire, a quei paesi, le proprie casseforti con generosità.

Per cui, stando così le cose, un solo discorso, secondo il nostro parere, conta: perché la amicizia tra Stati Uniti e America latina si consolidi e non si isterilisce è necessario che il governo di Washington sia maggiormente prodigo di aiuti disinteressati.

Una saggia politica creditizia è ormai l'arma migliore per combattere la battaglia della

competizione civile. E Krusciov, bisogna ammetterlo, sta sparando a zero nel tentativo di togliere al mondo libero ogni possibilità di vittoria.

Il premier sovietico è tornato nei giorni scorsi, dopo cinque anni, a visitare quattro paesi asiatici: India, Birmania, Afghanistan e Indonesia.

Negli ultimi anni l'Unione Sovietica ha concesso a questi paesi prestiti elevati. All'Indonesia, l'anno scorso, inviò 100 milioni di dollari e subito dopo altri 17 per la costruzione di uno stadio a Giakarta e di un Istituto oceanografico. Inoltre Krusciov ha concesso, durante il suo soggiorno indonesiano, un prestito di 250 milioni di dollari per lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura e ha promesso un Centro atomico per scopi pacifici.

A tutt'oggi, insomma, l'URSS ha fornito all'Indonesia 477 milioni di dollari, contro i 62 concessi dall'America.

Recente è pure il prestito di 370 milioni di dollari concessi da Krusciov all'India, che raddoppia esattamente la somma degli aiuti russi prestati finora al governo di Nuova Delhi. La America invece ha dato allo Stato indiano, dal 1953 a tutto il 1957, solo 196 milioni di dollari di aiuti economici.

L'Afganistan ha ricevuto dalla Russia crediti per 105 milioni di dollari ed è del gennaio di quest'anno l'accordo con i russi per la costruzione di una diga sull'Oxus River, Washington ha concesso invece al governo di Kabul prestiti per un ammontare di 60 milioni di dollari.

Dal 1953 la Birmania aveva rifiutato ogni aiuto americano e solo nel luglio dello scorso anno ha consentito ad un programma quadriennale di aiuti statunitensi per un ammontare di 37 milioni di dollari. Ma i russi, che nel 1955 avevano concluso un importante accordo di scambio di macchinari in cambio di riso per 45 milioni di dollari, riuscivano nel 1956 a finanziare la costruzione di un istituto tecnologico, di un ospedale, di un teatro, di uno stadio e a dare nel 1958 un prestito di 14 milioni di dollari.

Si può quindi affermare che, sia pure lentamente, la Russia, in ognuno di questi quattro Paesi del Sud asiatico, è riuscita a superare lo sforzo finanziario dell'America. Lo ha voluto chiaramente sottolineare, anche dal punto di vista politico, Krusciov, che nei discorsi pronunciati durante il suo viaggio non ha mancato di vantare la preminenza già in atto, o in potenza, dell'influenza comunista. Commentava giustamente un settimanale politico che «in situazione ancora peggiorata si ripete anche qui il caso del Sudamerica e non sembra che l'Occidente, e per esso gli Stati Uniti, abbia fatto finora sforzi eccessivi per porre termine a questo stato di cose».

La conferenza che si è aperta in questi giorni a Washington per coordinare la politica dell'Occidente in merito ai programmi di assistenza non potrà non tener conto di questa realtà.

Piero Badalassi

(Da «IL POPOLO» del 10 marzo 1960)

## Primi toni polemici alla conferenza per il disarmo

Ginevra, 17.

La seduta odierna della conferenza del Comitato delle dieci potenze sul disarmo è durata due ore.

La prossima riunione, annunciata il breve comunicato, diramato al termine dei lavori, avrà luogo venerdì 18 marzo.

Le prime critiche e i primi vivaci scontri tra i cinque Paesi dell'est e dell'ovest alla conferenza sono stati registrati oggi con gli interventi dei delegati polacco, cecoslovacco, statunitense e francese.

La seduta odierna, è stata caratterizzata, infatti da una serie di quesiti e di critiche circa il piano occidentale da parte dei delegati Naszkowski (Polonia) e Nosek (Cecoslovacchia).

Secondo il polacco, il piano occidentale tende a trascinare nel tempo il problema del disarmo. Egli ha criticato, con aspre parole, alcune questioni di dettaglio e in particolare quella relativa alla raccolta di informazioni prevista nella prima tappa del piano occidentale.

Rispondendogli in termini cortesi, l'Ambasciatore Eaton (Stati Uniti) ha sottolineato che la critica alle proposte occidentali potrebbe dare buoni frutti, se tenuta su un piano costruttivo. D'altra parte egli ha fatto notare come il piano occidentale sia redatto in maniera da poter aprire la porta alla discussione: si tratta, pertanto, di un progetto di disarmo duttile e realistico. Sulla questione del tempo, Eaton ha detto che anche gli occidentali intendono giungere ad un disarmo completo e generale nel più breve tempo possibile, ma che tutto dipende dalla rapidità con cui verrà studiato e risolto il problema. Tuttavia, il limite di quattro anni fissato dai russi gli pare troppo breve e irrealistico.

Nel corso del suo intervento il delegato statunitense ha citato tre misure che potrebbero essere adottate immediatamente: 1) — divieto delle armi nucleari negli spazi superiori, 2) — controllo e una verifica del lancio dei missili, 3) — cessazione della produzione dei materiali nucleari per scopi militari.

Eaton ha citato queste tre misure dopo aver osservato che la questione del controllo del disarmo in genere «presenta parecchi aspetti che possono essere studiati successivamente senza che ci si attenga all'ordine dei vari paragrafi dei piani proposti». In sostanza, egli ha posto l'accento sulle «misure che potrebbero essere prese per compiere passi concreti verso il disarmo», e sulla necessità che non vi siano «lunghi dibattiti su questioni di principio».

Il Vice Ministro degli Esteri cecoslovacco Nosek ha affermato che bisognerebbe distruggere le armi sin qui fabbricate, come prevede il piano Krusciov. Egli ha posto poi precise domande circa l'abolizione degli stati maggiori, la messa al bando delle bombe atomiche, la distruzione dei depositi di armi

termo-nucleari, ecc, domande a cui sarà data, probabilmente, una risposta nel corso delle prossime sedute.

Successivamente ha parlato Jules Moch (Francia) il quale ha affrontato il problema del mandato della conferenza argomentando sul quale si è aperta una vivace e polemica discussione.

I cinque paesi dell'est sostengono che il comitato delle dieci potenze ha un rigido mandato: giungere a un accordo su un completo e generale disarmo, come è stato stabilito dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli occidentali so-

stengono, invece, che il mandato del comitato è stato fissato con sufficiente chiarezza dai quattro Ministri degli Esteri i quali lo consideravano un utile strumento per esplorare, mediante reciproche consultazioni, le vie che possono condurre ad accordi e raccomandazioni sulla limitazione e riduzione di tutti i tipi di armamenti e forze armate, sotto un efficace controllo internazionale, tali da poter, in primo luogo, presentare un particolare interesse per le nazioni partecipanti a tali dibattiti.

Su questa polemica si è chiusa la seduta che è durata circa due ore. L'atmosfera è stato detto al termine della seduta, è ancora buona. Si profilano, tuttavia, giorni di discussioni procedurali, fino a quando non sarà possibile stabilire i limiti delle discussioni sui problemi di fondo.

# UNPLEBISCITO a Berlino Ovest

(Continuazione della 1° Pag.)

ne è stato investito e che, comunque, Adenauer dovrebbe sottoporre formalmente questa proposta alle tre potenze occidentali ove intendesse sostenerla.

Per la Tass la proposta ostacolerebbe la normalizzazione della situazione a Berlino e costituirebbe «un chiaro appello per un ritorno ad una maggiore tensione tra est ed ovest». L'agenzia sovietica sottolinea che, secondo Adenauer, la popolazione berlinese sarebbe abbastanza soddisfatta di vivere in una città artificialmente divisa in due parti.

I commentatori notano intanto che le dichiarazioni fatte ieri da Eisenhower nella sua conferenza stampa circa la decisione degli alleati di difendere i propri diritti a Berlino hanno servito a chiarire il significato del compromesso raggiunto nei colloqui con il Cancelliere Adenauer alla Casa Bianca. Tra i due poli estremi, costituiti l'uno della tesi di Londra favorevole a rinegoziare, anche su basi diverse, un settlement provvisorio per Berlino ovest, e l'altro dalla tesi di Bonn contraria ad accettare di discutere qualsiasi modifica della situazione berlinese, il governo degli USA ha scelto una formula intermedia: gli alleati saranno disposti a discutere alla vetta il problema di Berlino e ad esplorare anche delle modifiche allo statuto ma a condizione non solo che la sostanza dei loro diritti non venga diminuita ma anche che le premesse giuridiche su cui si fonda la loro presenza in quanto potenze occupanti non vengano indebolite od alterate.

Tale formula, che unisce le esigenze della fermezza sui principi fondamentali e quelle della flessibilità nella tattica del negoziato pare essere risultata di gradimento anche ad Adenauer.

Il Cancelliere ritiene, infatti, che la formula della Casa Bianca eviti il pericolo di cedimenti sostanziali anche se egli personalmente preferirebbe evitare qualsiasi modifica, anche di semplice dettaglio, allo status quo attuale a Berlino. Con tale obiettivo in vista, Adenauer ha lanciato nel discorso al «Press Club» la proposta di cui si è detto sopra.

Su quelli che potranno essere gli sviluppi pratici di tale proposta gli osservatori politici rilevano, che il metodo scelto dal Cancelliere per avanzare la sua proposta è stato tale da non impegnare in anticipo gli altri alleati occidentali e quindi lascia un certo margine di manovra. Si tratta infatti di sta-

bilire se una mossa del genere di quella suggerita dal Cancelliere tedesco non avrà l'effetto di rinfocolare la tensione con l'URSS cosa che Washington cerca di evitare.

## Lomè replica a Ghana

(Continuazione della 1° Pag.)

In merito alla questione degli Ewes, il Governo di Lomè nella sua nota sottolinea che il Togo più di qualche altro paese, ha risentito le sofferenze create dalla divisione del popolo Ewes e che nessuno, più di lui, è determinato a porre fine a tali sofferenze.

«La nostra frontiera è inviolabile, ma le barriere artificiali a cui Ghana si riferisce, possono essere sistemate attraverso negoziati che rispettino la sovranità di Ghana e quella del Togo. Ma noi siamo convinti che, malgrado esistano numerose soluzioni possibili per questo problema, la proposta di integrazione ghanense non vi apporti soluzione alcuna».

Qualificando come «offese irrisolte» le dichiarazioni dei dirigenti ghanensi, il Governo togolese così prosegue: «Il Governo di Ghana ha una straordinaria concezione di ciò che costituisce il negoziato e di ciò che è la tranquillità. Noi chiediamo se il discorso fatto da Nkrumah in dicembre, che qui viene chiamato il «discorso dei Sudeti», in cui egli minacciava di sopprimere l'indipendenza del Togo e di fare di questo paese la settima regione di Ghana, costituisce una forma di negoziato. Noi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione del Governo di Ghana in proposito. La diplomazia sulla pubblica piazza non ci interessa, ma tutte le proposte serie ed intelligenti avviate attraverso le vie consuete, e che riconosceranno la sovranità del Togo, saranno studiate con interesse».

Sempre da Lomè si apprende che il Governo togolese ha declinato l'invito rivolto dal Primo Ministro Nkrumah di partecipare ad una conferenza straordinaria degli stati indipendenti dell'Africa.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA  
Stamp. del Governo - Mogadiscio

TRICOFILINA I

TRICOFILINA I

TRICOFILINA - ....

«La Brillantina Migliore al Prezzo Più Basso»

in vendita nei migliori negozi e all'ingrosso

DA ABDULMANA - Stabile Croce del Sud  
FACILITAZIONI PER I RIVENDITORI

Sono in vendita i biglietti della

# LOTTERIA DI AGNANO

1° PREMIO 100 MILIONI  
2° PREMIO 25 MILIONI

Premi minori per decine di milioni - ultimi giorni, approfittate e acquistateli presso  
LA CARTOLIBRERIA PORRO (Hall Croce del Sud)



Il più potente  
corticosteroide finora  
sintetizzato

DELTAFLUORENE LEPETIT

compresse



LEPETIT S.p.A. - MILANO

# بريد الصومال

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

## المشرفات

لسنة صومالي ٦٠ - ستة أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب  
العمومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ ستيما

## صفحة يومية اخبارية وطنية

١٨ مارس ١٩٦٠ الموافق ١٩ رمضان ١٣٧٩ هـ

## الجمعية التشريعية توافق على الاقتراح الخاص باللغة الصومالية

قد اهتمت اجمعية التشريع في جلسة يوم الثلاثاء بموضوع هام يتعلق باللغة الصومالية . وقد قدم هذا الاقتراح بعض النواب الذين اشاروا الى القرار الذي اتخذه بالاجماع المجلس الاقليمي في جلسته بتاريخ ٧ فبراير ١٩٥١ ، والذي قد تم التأكيدات به باعادة كل الهمه لنشر اللغة الصومالية ولاستعمال جميع الوسائل والمباحث لاتقانها واجادة لها كفاية ملائمة بموجب الاقتراحات التي يعرضها السكان أنفسهم وباعتبار أن اللغة الوطنية لدولة ما ، هي مقدمة أساسية للوحدة القومية . وباعتبار ان استعمال لغات أجنبية في مدارس صوماليا يخيب آماني وآمال عدة شباب صوماليين حتى بعد دراسة سنوات طويلة . وباعتبار الحاجة الملحة ، نظرا الى الاستقلال الوشك لاهتمام بأخذ جميع الدابير الممكنة لاعطاء صورة كتابية للغة الوطنية ويطلب الاقتراح تليف لجنة فنية لدراسة البرنامج الخاص بنشر اللغة الصومالية .

## المنتخبون الافريقيون

لا يدخلون في الحكومة في الكيبيا جاء من هايروبي بان اعلان التصريح الذي أدلى به رئيس منظمة الاعضاء الافريقيين المنتخبين والذي يؤكد به بان النواب الافريقيين المنتخبين سوف لا يقبلون وزارات حكومية قد حال دون انشقاق خطر بين صفوف الحزب الوطني الافريقي . وبناء على القرار الذي اتخذه المنتخبون الافريقيون في جلسة للمجلس التشريعي وضوعا لضغط بعض الزملاء قد تنازل نكال ومبوي عن عزمهما للاشتراك في الحكومة وانتشار الخبر بانها كانا يريدان الدخول في الحكومة قد اثار فتنا شديدا بين الجمهور وسبب احتجاجا عنيفا من قبل اوجينكا اودينكا وبعض الزعماء الوطنيين الافريقيين .

## غابا تتمم توغو بالتاهب

بالاعتداء عليها جاء من اكرا بان وزير خارجية غانا قد اعلن نص المذكرة التي ارسلها الى الحكومة الفرنسية والتي تصرح فيها حكومة اكرا بان توغو الموجودة تحت الادارة الفرنسية الوصية تستعمل كقاعدة للاستعدادات الحربية المسلحة . وفي المذكرة تؤكد حكومة غانا بانها علمت منذ شهر يناير الماضي بان اشخاصا معين لغانا ولجمهورية توغو يمارسون تمرينات عسكرية لاقامة اضطرابات في غانا وتضيف المذكرة بان السماح لبعض العناصر المجرمة بالاقامه بالقرب من الحدود تخلق حكومة غانا . وتؤكد في الوقت ذاته بان

قد اتخذت جميع التدابير الدفاعية لمجابهة اي اعتداء والتغلب عليه . وتختتم المذكرة بان الاتحاد بين غانا وتوغو لا يجب ان يتحقق عن طريق العنف والعدوان ولكن عن طريق المفاوضات السياسية السلمية . وتعتبر احيرا حكومة غانا عن املاها بان الحكومة الفرنسية التي ادارت البلاد لمدة طويلة تأني باستعمال القطر تقاعدة للاعتداء المسلح ضد غانا .

## غانا وغو ينيما في مؤتمر الامم المتحدة حول حقوق الملاحة

تفيد الأنباء الواردة من لندن بأن مندوب السامي لغانا في لندن فيدوارد آسافو آجايي قد سافر الى جنيفرا مترئسا وفد بلاده في مؤتمر الامم المتحدة حول حقوق الملاحة . سيبحث المؤتمر مسألة توسيع المياه الاقليمية ومناطق لصيد الاسماك . الفكرة العامة تقول بأن وفد غانا سيشارك في رأى المملكة المتحدة . وقد سافر من كوناكري وزير الدولة لحكومة غوينا ديالو عبد الرحمن لكي يشارك في أعمال المؤتمر المذكور أعلاه .

## موقف واشنطن حول مسائل

ألمانيا بعد مقابلة ايزينهاور - ايدناور تشير الأنباء الواردة من واشنطن بأن الرئيس ايزينهاور قد صرح في خلال المؤتمر الصحفي الاسبوعي بأن الولايات المتحدة مستعدة لبحث ، في مؤتمر الاقطاب القادم ، مسائل برلين والمانيا ، على شرط بأن الوضع التشريعي للدول الغربية في برلين الغربية لا يكون فيه أي شك . ويشير المعلقون بعد المحادثة التي جرت في بيت الأبيض بين الرئيس ايزينهاور والمستشار ايدناور بأن الولايات المتحدة ستحتفظ فيما يتعلق بالمفاوضات على مستوى عال ، بحرية العمل حول المسائل الألمانية .

## مقابلات الحاكم الاداري

استقبل سعادة الحاكم الاداري للصومال في فيلا ايطالي : السيد اندري برانكا ؛ البروفسور التوماندتور روبرت فوست .

## انتهاء السنة الدراسية الدراسية في برديرا

احتفلت في برديرا بمناسبة انتهاء السنة الدراسية حضرها علاوة على الطلبة المدارس النهائية طلبة المدارس الليلية والسلطات وموظفي الناحية واعضاء اللجنة المدرسية وآباء الطلبة . وعبر حاكم الناحية السيد علي محمد عسلي عند تسلمه الشهادات والجوائز مهمات من المدح والتقدير للطلبة وللإساتذة . وشكر المدير التعليمي احمد حسن هيلولى بكلمات تناسب المنام وباسم الطلبة والمدرسي ، السلطات والشخصيات لحضورهم الحفلة وحثهم بالمساعدة مع المدرسة لتقدمها وتحسينها .

## اعلانات قابلة للمعارضة

تعنن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان برخصة قدمها السيد محمد عثمان ابوكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي بندري بمقدشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان برخصة قدمها السيد محمد عيو واردهار لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي انزيلوتى بمقدشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان برخصة

قدمتها مريم عبد الرحمن قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ورنش بمقدشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان برخصة قدمها السيد احمد عبادى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في العرب بمقدشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان برخصة

## اعلان ايجامه اليوم

١٢٣٠ - هيلو  
١٢٤٠ - قباي وقيرار  
١٢٥٠ - هيلو  
١٣٠٠ - نشرة الاخبار  
١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية  
١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية  
١٣٣٥ - أغاني متنوعة  
١٤٠٠ - ختام  
١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره  
١٦١٥ - هيلو  
١٦٢٥ - قباي  
١٦٣٥ - هيلو  
١٦٤٥ - نشرة الاخبار  
١٧٠٠ - هيلو  
١٧١٠ - قباي  
١٧٢٠ - دتو  
١٧٣٠ - هيلو (دينو)  
١٧٤٥ - قورو  
١٧٥٥ - القرآن الكريم  
١٨٠٠ - ختام  
١٩٣٠ - هيلو  
١٩٤٠ - قورو  
١٩٥٠ - هيلو  
٢٠٠٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية  
٢٠٣٠ - أغاني متنوعة  
برنامج خاص لشهر رمضان  
٢١٠٠ - القرآن الكريم  
٢١٠٥ - تصائد  
٢١١٥ - حديث  
٢١٣٠ - نشرة الاخبار  
٢١٠٠ - هيس  
٢١٥٠ - قباي  
٢٢٠٠ - الصوت الصومالي  
براديو روما  
٢٢١٥ - حديث  
٢٢٢٥ - ترجيب  
٢٢٣٠ - ختام

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI  
 REDAZIONE E CROCIATA GOVERNO 21  
 DIREZIONE GOVERNO 22  
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBERATA FORNO - Corso V. Emanuele, 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Trimestrale So. 3 - Cronaca So. 2 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - Da Direzione del Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI  
 Annuale So. 20 - Semestrale So. 12 - Trimestrale So. 10 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 20 - FARMACIA S. ANTONIO - 4 - ARROCCO 10 S. GIUSEPPE

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Entrata nella fase decisiva la crisi ministeriale

**Il Presidente designato si è incontrato oggi con i segretari dei partiti repubblicano e socialdemocratico per affrontare le questioni programmatiche — Le dichiarazioni di Reale e di Saragat all'uscita dal colloquio con Segni — Un articolo di Pietro Nenni**

Roma, 18.  
 La crisi italiana è entrata nella fase decisiva con i colloqui avuti oggi dal Presidente designato On. Segni il quale ha affrontato, con i Segretari dei partiti socialdemocratico, Saragat e repubblicano, Reale, le questioni programmatiche connesse con la eventuale formazione di un governo tripartito di centro sinistra.

In vista dei colloqui che l'On. Segni doveva avere si era svolta in precedenza, nella sede centrale della Democrazia cristiana una lunga riunione alla quale avevano partecipato Segni, Moro, Guy, Piccioni ed i Vice Segretari del partito Zalozoni e Scaglia.

Scopo della riunione quello di stabilire, sulla base della discussione svoltasi in seno alla Direzione ed in seno ai direttivi dei due gruppi parlamentari, i termini entro i quali possono essere portate avanti, le trattative programmatiche con il PSDI ed il PRI.

Prima di recarsi a Montecitorio per i previsti colloqui lo On. Segni era stato ricevuto dal Presidente della Repubblica.

I colloqui odierni seguono alle tre prime fasi della crisi: con i sottosegretari ufficiali del Presidente della Repubblica, integrate dai contatti esplorativi del Presidente della Camera On. Leone; incarico, da parte del Capo

dello Stato, all'On. Segni il quale accettò con riserva; sondaggi dell'On. Segni stesso presso tutti i partiti, e relazione del Presidente designato alla direzione ad ai direttivi dei gruppi parlamentari del suo partito.

Oggi si è avuto un primo confronto della posizione dell'On. Segni, confortato dalla approvazione dei massimi organi di partito e parlamentari democristiani, e delle posizioni del PSDI e del PRI, decise dai competenti organi dei due partiti di centro-sinistra.

«Abbiamo concluso l'esame di alcuni punti, e torneremo ad incontrarci lunedì dato anche

che domani si riunirà di nuovo la direzione del Partito Repubblicano» — ha detto l'On. Reale. Egli ha aggiunto «abbiamo esaminato la politica estera, sulla quale sostanzialmente siamo d'accordo, e i problemi di politica interna su un piano generale, fermanoci poi, a lungo, sulla questione dell'ordinamento regionale, a proposito del quale abbiamo fatto il punto sui motivi di divergenza».

L'On. Saragat si è limitato a dire che è stato compiuto un esame della situazione con senso di responsabilità da parte di tutti.

(Continua in terza Paag.)

## La preparazione della Sierra Leone alla conferenza costituzionale

Freetown, 18.

Il Primo Ministro della Sierra Leone, Sir Milton Margay, ha aperto una riunione di tutti i delegati del territorio alla conferenza costituzionale che si terrà a Londra il mese prossimo.

Scopo della riunione è quello di raggiungere, tra i differenti partiti del Paese, il più largo accordo possibile prima dello incontro con i rappresentanti del Colonial Office.

Nel corso della sua convenzione annuale, tenuta il 5 marzo scorso, il partito al Governo, «Partito Popolare della Sierra Leone» aveva deciso all'unanimità di chiedere l'accessione all'indipendenza per l'aprile del 1961.

Sembra che su questo punto non si manifesteranno, nel corso della riunione dei delegati, divergenze. Per contro i partiti d'opposizione insisteranno per la creazione di una Camera dei Capi, a cui il Partito Popolare della Sierra Leone è decisamente contrario, come è contrario alla richiesta della opposizione che nuove elezioni si svolgano prima dell'accessione dell'indipendenza.

Peraltro il Partito Popolare della Sierra Leone aveva adottato, nella sua convenzione annuale, un progetto di costituzione ai termini del quale, nel caso in cui una riforma costituzionale per cui fosse prevista l'approvazione da parte dell'Assemblea a maggioranza dei due terzi, venisse decisa, l'Assemblea stessa dovrà essere sciolta e nuove elezioni dovranno verificarsi.

E' probabile che l'opposizione si sforzerà di sfruttare l'opportunità offerta da questo testo per appoggiare la sua richiesta di nuove elezioni. La conferenza dovrà egualmente esaminare un progetto inteso a sopprimere la parola «colonia», che delimita il territorio circostante a Freetown, che verrebbe invece chiamata provincia dell'Ovest, onde cancellare la vecchia distinzione fra «colonia» e «protettorato».

A Londra, frattanto, una delegazione dei discendenti dei coloni della Sierra Leone — organizzazione che conta ottomila membri e rappresenta i discendenti degli schiavi negri d'America liberati e reinstallati nella Sierra Leone e che parteciperà alla conferenza costituzionale — ha chiesto che la «colonia», abbia un parlamento distinto da quello del «protettorato», temendo che questa loro «terra madre» venga sommersa dal numero degli autoctoni.

## AVANTI ALLA COMMISSIONE ESTERI DEL SENATO USA

# L'atteggiamento americano nei riguardi dei popoli africani esposto dal Sottosegretario Satterthwaite

**I problemi dell'Africa in un discorso televisivo di Mac Millan**

Washington, 18.

Parlando avanti alla Commissione per gli Affari Esteri del Senato americano, il Sottosegretario di Stato Aggiunto per l'Africa Satterthwaite ha denunciato il fatto che l'Unione Sovietica sta elaborando attualmente dei vasti piani per estendere la sua influenza in Africa.

Lo sforzo dell'Unione Sovietica per attirare gli studenti africani nelle università russe può dare un'idea dell'importanza che i sovietici anettono all'avvenire dell'Africa, tanto, ha detto il Sottosegretario, che il Governo sovietico è arrivato ad annunciare che gli studenti che egli accoglierà saranno pagati.

I sovietici altresì non risparmiano i loro sforzi per «superare la barriera della lingua», è questo un problema al quale essi danno una grande importanza. Al contrario il Governo americano incontra qualche difficoltà nel convincere i giovani ad interessarsi alle lingue africane.

Interrogato dalla Commissione sull'atteggiamento del Governo americano nei riguardi dei popoli d'Africa, Satterthwaite ha riaffermato il principio finora seguito dicendo «la nostra politica base in favore dell'autodeterminazione è ben conosciuta».

Il Segretario di Stato Aggiunto ha, però, a questo punto, sottolineato che questo problema è già «superato» nel senso proprio della parola per l'atteggiamento adottato sia dalla Gran Bretagna, che dalla Francia e dal Belgio.

Egli ha d'altra parte negato che i portavoce del Governo si riservino, nelle loro dichiarazioni a favore dei paesi in causa, delle scappatoie.

Osservando poi che il Portogallo è fermo sul principio che i suoi possedimenti d'oltremare, fanno parte del territorio nazionale, Satterthwaite ha aggiunto «E' dubbio che gli interventi stranieri possano cambiare questa posizione».

Trattando poi della discriminazione razziale il Sottosegretario ha affermato che gli Stati Uniti vi si oppongono ovunque essa esista ed a tal proposito ha sottolineato che l'America ha due ambasciatori negri: uno in Africa ed un'altro in Europa, ma, ha aggiunto, che non si tratta di scegliere di preferenza dei negri per rappresentare gli Stati Uniti in Africa; il solo criterio di scelta è il talento, egli ha affermato.

Le dichiarazioni sono state fatte a seguito della pubblicazione, avvenuta nell'ottobre scorso, dietro richiesta della Commissione Affari Esteri del Senato, di uno studio effettuato dall'Università del Nord-Ovest sulla «Politica Estera degli Stati Uniti nei riguardi dell'Africa» studio che Satterthwaite ha commentato per i Senatori.

Dei problemi africani si è interessato, in questi giorni anche il Primo Ministro britannico

Mac Millan, in un discorso televisivo.

Il Premier britannico ha detto che «tra il Mondo Libero e l'Universo comunista, vi sono milioni di africani ed asiatici che non hanno ancora preso posizione» per cui nostro com-

(Continua in terza Paag.)

## LE UDienze dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto a Villa I-talia:

- il Signor Anthony Colin Kendall, O.B.E., Console Generale di Gran Bretagna.
- il Dottor Nello Nelli.
- Il Tenente G.A.R.A.T. Ettore Barucci, in visita di presentazione, accompagnato dal Capitano A.A.R.S. Silvano Bronchini.

## La situazione nell'Angola

Lisbona, 18.

Secondo il giornale «A Voz» tre processi per cospirazione contro la sicurezza dello Stato sono in corso di istruzione nell'Angola. Nei processi sono implicati negri, meticci e bianchi.

Il giornale, commentando i processi, scrive che «Non vi è nell'Angola un movimento separatista né tra gli indigeni, né tra i meticci, né tra i bianchi. All'origine di ciascuna delle cospirazioni scoperte dal giugno scorso si trovano invariabilmente degli stranieri o degli angolani residenti da molto tempo all'estero».

«Vi è una congiura internazionale, scrive ancora il giornale, contro la presenza portoghese in Africa e specialmente nell'Angola. Noi dobbiamo proteggere la nostra situazione contro i complotti orditi a Mosca, New York, Conakry, Leopoldville, Brazzaville e Parigi».

A Londra intanto il nazionalista africano dell'Angola Abel Djassi, ha confermato le informazioni sulla tensione esistente nell'Africa portoghese. Tensione che la stampa del Portogallo aveva respinto con indignazione.

Il «Times» ritornando mercoledì sulla questione e segnalando una recrudescenza della «tensione», menzionava movimenti di unità navali e di truppe portoghese.

Il giornale parla anche dell'esistenza di vari «movimenti di liberazione» nell'Angola.

Sempre a Londra il comitato delle organizzazioni africane ha pubblicato una messa a punto in merito ad Abel Djassi, confutando le affermazioni del giornale «The Scotsman» il quale asseriva che il leader è un comunista.

«Abel Djassi, dice il comunicato, non è un comunista e non mai partecipato ad un congresso o ad una conferenza comunista. Egli, è vero, ha partecipato alle due conferenze panafricane di Accra e di Tunisi. E sono forse queste che «The Scotsman» chiama congressi comunisti».

## Respinta da De Gaulle la convocazione del Parlamento

Parigi, 18.

Il Generale De Gaulle non ha dato il suo consenso per la convocazione dell'Assemblea Nazionale in seduta straordinaria

richiesta da circa 290 parlamentari per discutere la situazione agricola.

La Costituzione della quinta repubblica attribuisce al Capo dello Stato, non al Presidente della Camera, la decisione di convocare il Parlamento in seduta straordinaria quando vi siano le prescritte richieste della metà più uno dei deputati. Il deputato Brocas nel rendere nota la decisione ha detto «Il

Presidente della Repubblica ritiene che la Costituzione non lo obbliga a convocare il Parlamento che da altra parte questa convocazione sarebbe inopportuna perché richiesta da un gruppo di pressione. Inoltre il Presidente considera che tutte le proposte di legge previste dall'ordine del giorno della richiesta di seduta straordinaria, rientrano nel disposto dell'articolo 40 della Costituzione che vieta ai parlamentari la iniziativa di leggi che importano spese».

Da parte sua il Presidente De Gaulle ha inviato al Presidente della Assemblea Nazionale una lettera sulla sua decisione.

De Gaulle riconosce «la importanza capitale del problema» sollevato dai richiedenti, cioè quello dell'agricoltura, ma aggiunge di non ritenere di dover decretare la apertura di una sessione straordinaria del Parlamento che, nelle attuali condizioni «non sarebbe compatibile con lo spirito delle istituzioni, né con il funzionamento regolare dei poteri pubblici».

## I negoziati franco-malgasci

Parigi, 18.

I negoziati franco-malgasci per il riconoscimento dell'indipendenza del Madagascar e la conclusione di accordi di cooperazione con la Francia sono sul punto di terminare.

Ha avuto luogo intanto questo pomeriggio una riunione dei capi delle delegazioni alla presenza del Primo Ministro francese Debre e del Capo della Repubblica Malgascia Tsiranana.

Nel corso della riunione, a quanto si sa, sarebbero stati esaminati progetti di accordo, ed i pochi punti che restano ancora da discutere.

## PER I PORTAFOGLI MINISTERIALI

# Conversazioni tra il Governatore del Kenya e gli eletti africani

Nairobi, 18.

Il Governo del Kenya ha reso pubblica una lettera indirizzata dal Segretario Generale ad Interim della Colonia Griffith-Jones, al Presidente degli eletti africani del Consiglio Legislativo, in cui viene qualificato come «gesto scortese» il fatto che il rifiuto dei portafogli ministeriali fosse stato annunciato pubblicamente prima che il Governatore ne fosse informato.

Il Governatore, dice il Segretario Generale ad Interim nella sua lettera, aveva chiesto agli eletti africani di considerare come confidenziale l'offerta di portafogli ministeriali, e nessuna risposta aveva ricevuto in merito all'offerta stessa.

La notizia apparsa nella stampa, dice Griffith-Jones «costituisce nel suo spirito una risposta alle proposte di S.E. alle quali egli era in diritto di attendersi — in conformità all'uso ed alla cortesia — una risposta personale prima di ogni comunicazione alla stampa».

Subito dopo la pubblicazione

di questa lettera gli eletti africani sono stati convocati al Palazzo del Governatore da dove, dopo un colloquio durato un'ora e mezza, è stato emesso un comunicato congiunto in cui è indicato che il Governatore e gli eletti africani si erano intrattenuti sulla questione dei portafogli ministeriali e che una seconda riunione avrà luogo martedì prossimo.

Si apprende intanto da Londra che il Segretario Generale del Kenya attualmente nella capitale britannica, ha dichiarato in una conferenza stampa che le prossime elezioni, sotto il regime della nuova Costituzione, non potranno svolgersi nel Kenya prima del febbraio o marzo del 1961.

Frattanto nel Kenya 1600 operai africani, impiegati nella costruzione della base militare di Cahawa, nei pressi di Nairobi, sono entrati in sciopero per protestare contro un licenziamento. Gli operai appartengono ad una organizzazione sindacale rivale della Federazione del Lavoro di Tom Mhoya.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## CORRIERE DAL DAFET

### Riunione del Consiglio Distrettuale di Uanle Uen

(dal nostro corrispondente)

Si è riunito nei giorni scorsi, ad Uanle Uen, il Consiglio Distrettuale sotto la presidenza del Commissario Signor Mohamed Hagi Adnan.

Gli argomenti all'ordine del giorno erano vari ma di uno, in particolare, il Consiglio si è occupato: gli incidenti dovuti al lo scoppio di ordigni bellici rinvenuti casualmente.

Si sono verificati in questi ultimi tempi, ha detto il Commissario Distrettuale, numerosi incidenti, spesso mortali, determinati dal rinvenimento di bombe a mano od altri ordigni bellici.

E' necessario avvertire la popolazione, e specialmente i genitori, che ogni qual volta viene rinvenuto un oggetto strano del quale non si conosce la natura, la cosa migliore da fare è quella di avvertire le autorità. I genitori poi, ha continuato il Capo del Distretto, debbono instillare nei loro bambini il terrore di giocare con cose che non conoscono. Solo

### Giunge stamattina la U.S.S. 'Valcour'

Farà scalo oggi nel porto di Mogadiscio, per una visita alla Somalia, nel corso della crociera annuale ai porti dell'Africa Orientale, la nave appoggio della Marina Statunitense «Valcour», nave ammiraglia del Comandante delle Forze degli Stati Uniti nel Medio Oriente.

La nave al suo entrare in porto sparerà le rituali salve di cannone. L'unità, che ha a bordo 17 ufficiali e 206 uomini di equipaggio, sosterrà nel nostro porto due giorni.

### PER UNA PECORA

## Grave fatto di sangue in località El Ali

(Dal nostro Corrispondente)

Un gravissimo fatto di sangue che ha destato viva commozione si è verificato in località El Ali di Belet Uen, a circa 40 km dal capoluogo, ove tale Aden Mohamed Giama, di anni 21, colpiva con una freccia Muhumed Omar Abdi, di anni 45, uccidendolo.

Il movente del delitto va ricercato in una pecora sottratta all'ucciso dall'omicida.

Infatti il Muhumed Omar accortosi che gli era stata rubata una pecora, in compagnia di un amico, si metteva alla ricerca del ladro, che aveva agito in compagnia di altra persona, e riusciva a scoprirlo mentre era intento a scuoiare la bestia. L'Aden Mohamed Giama, vistosi scoperto, imbracciava l'arco e colpiva con una freccia, dalla punta di mortale veleno, il Muhumed Omar che subito decedeva.

La polizia, informata del fatto, subito si portava sul luogo e prontamente riusciva ad arrestare l'omicida e il complice certo Aden Nunou Diad, di anni 30. Galgel, che aveva preso parte al furto.

Un vivo plauso all'ispettore Giama Iusuf ed ai suoi agenti

così, ha continuato, il Presidente del Consiglio Distrettuale, si potranno evitare grosse disgrazie, lutti e dispiaceri.

I Consiglieri hanno apprezzato molto l'esposizione del Presidente ed hanno garantito che faranno la più profonda opera di propaganda della cosa.

Terminata la trattazione dell'ordine del giorno la seduta è stata tolta.

Osman Aden Ahmed

### LE STRADE

Per effetto delle piogge, sono chiuse al traffico: —tutte le piste confinanti con Galcaio.

La pista Bardera-Gelib è stata, invece, riaperta al traffico.

### DOPO LUNGHISSIMA SICCITA'

## Pioggia anche nel Hiran e nel Mudugh

(dal nostro corrispondente) Nel pomeriggio di lunedì, e nella notte sul martedì, la pioggia è caduta su Belet Uen e dintorni.

Il pluviometro del campo di aviazione ha segnato diciannove millimetri.

La temperatura, dopo il caldo soffocante dei giorni scorsi, è diminuita e l'aria è più fresca. Il cielo è tutto coperto e la popolazione si augura ardentemente che continui a piovere affinché, dopo circa tre anni di siccità, i pascoli tornino abbondanti ed il raccolto dei campi sia rigoglioso.

F. Zito

Da martedì e fino a mercoledì abbondanti piogge si sono riversate sull'intera circo-

### Movimento aerea - portuale

Con la M/N «Diana» proveniente da Italia-Suez, sono giunti dieci passeggeri.

Con l'«Alitalia» da Roma-Khartoum -Aden sono giunti diciassette passeggeri. Con lo stesso aereo ne sono partiti per Nairobi diciannove.

Con l'«Adenairways» da Nairobi sono giunti cinque passeggeri. Tre ne sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Aden.

Con l'«Adenairways» da Aden -Hargeisa sono giunti due passeggeri. Con lo stesso aereo quattro passeggeri sono partiti per Mombasa.

Con l'«Alitalia» da Nairobi sono giunti nove passeggeri. Trentacinque ne sono partiti con lo stesso aereo per Aden-Khartoum-Roma.

Con l'«Adenairways» da Mombasa sono giunti due passeggeri. Nove sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Hargeisa Aden.

### Scuole ed Esami

## I promossi di Galcaio

Pervenutoci dal Collegio Scuola Media di Galcaio pubblica il seguente elenco degli alunni promossi agli esami di prima sessione:

**Alunni promossi alla classe seconda:**  
Mohamed Mohamed Seek, Ahmed Mohamad Ali, Dahir Osman Samantar, Mohamed Ghelle Dirie, Ali Giama Sciddo, Mohamed Giama Sciddo.

### Alunni ammessi alla classe prima (regione del Mudugh)

Abdulcadir Seek, Abdullahi Mohamad, Hassan Mohamed, Ahmed Abdullahi, Haua Daud, Mohamed Wehelie, Abduraman Dimbil, Hassan Abdi, Ahmed Mohamed Botan, Abdi Artan, Mohamed Dirie, Ahmed Mohamed Nur, Abdullahi Hagi, Ahmed Mohamed Hussien, Abdullahi Mohamed, Mohamed Farah Mohamed Aded, Abdulcadir Abdalla, Abdi Aded.

### ANNUNCI ECONOMICI

ULTIMI giorni di vendita dei biglietti della LOTTERIA di AGNANO, troverete gli ultimi biglietti alla Cartoleria Italia di G. Lusini - Via S. Francesco d'Assisi.

FIAT 500 «Topolino» condizioni meccaniche perfette. So: 2.000 accettati offerte SAUL presso British Council.

### RADIO MOCADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

### Programma odierno

- 12.30 - Hello
  - 12.40 - Gurou
  - 12.50 - Hello
  - 13.00 - Giornale radio
  - 13.15 - Giornale radio (ital.)
  - 13.25 - Rassegna della stampa italiana
  - 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
  - 14.00 - Fine della trasmissione
  - 16.00 - Recitazione Sacro Corano
  - 16.05 - Hello
  - 16.15 - Gabai con Musica
  - 16.25 - Hello
  - 16.35 - Il saluto degli ammalati ai loro cari parenti
  - 16.45 - Giornale radio
  - 17.00 - Hello
  - 17.10 - Gurou
  - 17.20 - Dhanto
  - 17.30 - Hello (duetto)
  - 17.45 - Gabai
  - 17.55 - Recitazione del Sacro Corano
  - 18.00 - Fine della trasmissione
  - 19.30 - Hello
  - 19.40 - Gabai
  - 19.50 - Hello
  - 20.00 - Giornale radio
  - 20.15 - Giornale radio (ital.)
  - 20.30 - «Abbiamo Trasmeso»
- Programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.25 - Tarhib
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.30 - Fine della trasmissione

### DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai e Gherar
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello (duetto)
- 16.15 - Rassegna delle opinioni della stampa internazionale
- 16.30 - Giornale radio
- 16.40 - «LUGABAHSI» - Settimanale Radiofonico di attualità e varietà.
- 17.55 - Recitazione del Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gurou
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

### Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia

- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

### GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.PP. e Comunicazioni  
Servizio Poste e Telegrafi  
AVVISO

«La Direzione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 7 aprile 1960, per celebrare l'Anno Mondiale del Rifugiato, indetto dall'ONU una serie di quattro francobolli del costo di Somali 3.

Saranno anche poste in vendita buste primo giorno con annullo speciale, al prezzo di So. 3.50. In Mogadiscio potrà esserne fatta prenotazione presso la Segreteria Poste ed il ritiro delle buste prenotate dovrà avvenire non oltre il 7 maggio 1960. Per i residenti fuori di Mogadiscio, la prenotazione ed il ritiro delle buste primo giorno potranno essere fatte presso il più vicino ufficio postale.

Sarà usato altro annullo speciale, che il giorno di emissione verrà apposto su tutte le corrispondenze impostate a Mogadiscio e recanti esclusivamente i francobolli suddetti.

### Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Seek Hassan per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Mongiardini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Sig.ra Mariam Abdurahman Cassim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio a sud di Via Uarscek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Osman Abucar (detto Ulaif) per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Bondere.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Iq Uardahar per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

### I CINEMA OGGI

CINEMA BENADIR «La Rivolta dei gladiatori» Cinemascope Technicolor con: Gianna Maria Canale, Ettore Manni, Georges Marchal - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «La morte è al di là del Fiume» con: Farley Granger, Joan Evans, Richard Basehart, Charles Bickford - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Duello a Durrango» con: George Montgomery, Ann Robinson, Steve Brodie, Segue Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «I Figli di Gengis Khan» Cinemascope - Technicolor per la prima volta sullo schermo il «Bouz kachib», il barbaro gioco dei cavalieri mongoli! - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Il Passo di Forte Osage» - Cinecolor - con: Rod Cameron, Jane Nigh.

CINEMA MISSIONE «Sabato Tragico» in Cinemascope - Technicolor con: Victor Mature, Richard Egan, Stephen McNelly, Segue Cinegiornale.

SUPERCINEMA «La Tigre» - Cinemascope - Technicolor con: Stewart Granger, Anthony Steel, Barbara Rush - Cinegiornale.

### DOMANI

CINEMA BENADIR «In Amore e in Guerra» Cinemascope - Technicolor con: Robert Wagner, Dana Wynter, Jeffrey Hunter, Hope Lange - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «La Vera Storia di Lynn Stuart» con: Betsy Palmer, Jack Lord, Barry Atwater - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Terra di Ribellione» prima visione - in Technicolor con: Peter Finch, Mary Ure, Natasha Parry, - segue nuovo Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «Resurrezione» - Technicolor con: Myriam Bru, Horst Buchholz, Lea Massari, Marisa Merlini - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Capitan Kidd» con: Randolph Scott, Barbara Britton.

CINEMA MISSIONE «Terra di Ribellione» prima visione - in Technicolor con: Peter Finch, Mary Ure, Natasha Parry, - segue nuovo Cinegiornale.

SUPERCINEMA «I Figli di Gengis Khan» Cinemascope - Technicolor Nelle selvagge regioni dell'Afghanistan, con i discendenti dei terribili conquistatori mongoli, - Cinegiornale.

### CAMERA DI COMMERCIO

Industria e Agricoltura DI MOCADISCIO

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Camera di Commercio sarà tenuta il giorno 20 marzo 1960 alle ore 9 in prima convocazione o alle ore 10 in seconda convocazione, nella sala della Casa degli Italiani (g-ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Relazione del Consiglio Direttivo per l'anno 1959;
- 2 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed approvazione del Bilancio;
- 3 - Elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e dei Revisori per l'anno 1960.

I Soci sono invitati a partecipare direttamente o per delega.  
IL PRESIDENTE (Gen. Camillo Gioio)  
N. B. - Saranno ammessi alla votazione soltanto i Soci in regola con i canoni sociali.

IN UN'ATMOSFERA SERENA

Breve ma interessante la quarta seduta del disarmo

Ginevra, 18

La quarta seduta della conferenza del disarmo, che ha avuto luogo oggi al Palazzo delle Nazioni, ha registrato una serie di interventi dei delegati dell'est e dell'ovest su problemi più precisi e limitati concernenti, in particolare modo, il piano degli occidentali.

L'atmosfera generale, secondo alcune delegazioni, è assai estensiva: gli interventi sono contenuti e privi di quelle frasi propagandistiche in uso nei paesi comunisti. Per altri osservatori invece, la atmosfera è serena nella forma, ma rigida nel contenuto.

Oggi ha parlato il delegato romeno Malinescu che si è trovato di accordo su alcuni principi generali enunciati dal piano occidentale. Egli ha particolarmente insistito sui controlli delle armi nucleari, che considera di difficile attuazione: tuttavia, egli ha detto, se ci saranno possibili fessure esse avranno valore per entrambe le parti interessate.

Era, poi, la volta del delegato canadese Generale Burns che faceva sapere alla conferenza che gli occidentali si apprestano a fornire una risposta alle domande fatte nel corso della precedente seduta dai delegati cecoslovacco e polacco.

Jules Moch, delegato della Francia, si soffermava sul preciso problema del controllo: egli ha precisato che il piano occidentale tiene conto di una progressiva applicazione del sistema di controllo che evita, nel suo insieme, le obiezioni sollevate dai sovietici. Infatti, secondo il piano dell'ovest, la prima tappa contiene delle misure che non prevedono alcun controllo sul posto. Soltanto a partire dal secondo periodo, quando entreranno cioè in funzione le prime limitazioni simul-

tanee degli armamenti convenzionali e nucleari, saranno istituiti, progressivamente e metodicamente i controlli necessari. Essi dovranno tuttavia entrare in funzione a mano a mano che saranno applicate le misure di disarmo.

Jules Moch ha aggiunto che soltanto la terza tappa registrerà un controllo completo. Quindi, il controllo concepito dalle 5 potenze occidentali è subordinato alla necessità di eliminare ogni timore di possibile spionaggio e tiene conto, pertanto, delle preoccupazioni espresse dai sovietici in questo specifico settore. In fondo, ha aggiunto il delegato francese, le posizioni sulla politica del controllo sono equidistanti. Si tratta ora di risolvere una operazione matematica dalla quale risulterà che il controllo dovrà procedere di pari passo con le misure di disarmo. Siamo di accordo su questo punto? Si è chiesto Jules Moch. Se così non fosse una grave ipoteca graverebbe sulla conferenza e un accordo sarebbe estremamente difficile.

Era quindi il delegato polacco che riprendeva la questione procedurale del mandato della conferenza, già toccata ieri: egli ribadiva il punto di vista sostenuto dai suoi colleghi dell'est.

L'Ambasciatore Eaton degli Stati Uniti protestava che si tentasse di procedere su un terreno puramente formale, mentre una infinità di problemi di fondo attendono una soluzione. Egli invitava la conferenza ad affrontare i problemi concreti se si vogliono raggiungere in breve tempo dei risultati.

Zorin si dichiarava di accordo con Eaton: la umanità attende una soluzione coraggiosa, immediata e completa su questo difficile problema. Per giungere a ciò è necessario piegarsi con volontà ed estrema pazienza sui problemi di fondo. Ha ammesso che il piano occidentale deve essere esaminato e discusso; tuttavia, ha sottolineato il Vice Ministro degli Esteri sovietico, anche il piano Krusciov, che contiene una soluzione definitiva e punti di estrema importanza, dovrà essere preso in esame nei suoi dettagli. Si riservava comunque di ritornare sul problema del mandato della conferenza in altro momento.

Pertanto ci si devono attendere ancora discussioni procedurali di scarso interesse per i negoziati nel tentativo sovietico di limitare l'importanza e di svalutare il piano dell'occidente.

Era Eaton a concludere questa quarta giornata con un messaggio di speranza e di augurio per i futuri negoziati della conferenza, che ha iniziato i suoi dibattiti, egli ha detto, in una atmosfera promettente.

Nel 1961 il primo astronauta U.S.A.

Washington, 18

Nel rapporto semestrale della NASA (amministrazione nazionale dell'aeronautica e dello spazio), pubblicato oggi, viene precisato che nel quadro del programma «mercury» il primo astronauta americano verrà lanciato in orbita l'anno prossimo e descriverà tre giri di rivoluzione attorno alla Terra alla velocità di 28 mila chilometri orari.

La capsula, all'interno della quale viaggerà l'astronauta e i cui rivestimenti di titanium e di nichel cobalto, resisteranno ad una temperatura di circa 1800 gradi centigradi. sorvolerà l'Africa, l'Australia, il Messico e gli Stati Uniti ad una quota di 160 km.

La capsula rallenterà poi la sua corsa sotto l'effetto di un paracadute: poi questo paracadute si staccherà automaticamente al contatto con l'acqua quando la cabina galleggerà sull'Atlantico, se tutto procederà come previsto. Aerei militari e navi concentrate nella zona di caduta (al di sopra delle Bahamas) cercheranno la capsula e il suo passeggero che avranno ruotato attorno alla Terra per circa quattro ore e mezzo.

nato alla necessità di eliminare ogni timore di possibile spionaggio e tiene conto, pertanto, delle preoccupazioni espresse dai sovietici in questo specifico settore. In fondo, ha aggiunto il delegato francese, le posizioni sulla politica del controllo sono equidistanti. Si tratta ora di risolvere una operazione matematica dalla quale risulterà che il controllo dovrà procedere di pari passo con le misure di disarmo. Siamo di accordo su questo punto? Si è chiesto Jules Moch. Se così non fosse una grave ipoteca graverebbe sulla conferenza e un accordo sarebbe estremamente difficile.

Era quindi il delegato polacco che riprendeva la questione procedurale del mandato della conferenza, già toccata ieri: egli ribadiva il punto di vista sostenuto dai suoi colleghi dell'est.

L'Ambasciatore Eaton degli Stati Uniti protestava che si tentasse di procedere su un terreno puramente formale, mentre una infinità di problemi di fondo attendono una soluzione. Egli invitava la conferenza ad affrontare i problemi concreti se si vogliono raggiungere in breve tempo dei risultati.

Zorin si dichiarava di accordo con Eaton: la umanità attende una soluzione coraggiosa, immediata e completa su questo difficile problema. Per giungere a ciò è necessario piegarsi con volontà ed estrema pazienza sui problemi di fondo. Ha ammesso che il piano occidentale deve essere esaminato e discusso; tuttavia, ha sottolineato il Vice Ministro degli Esteri sovietico, anche il piano Krusciov, che contiene una soluzione definitiva e punti di estrema importanza, dovrà essere preso in esame nei suoi dettagli. Si riservava comunque di ritornare sul problema del mandato della conferenza in altro momento.

Pertanto ci si devono attendere ancora discussioni procedurali di scarso interesse per i negoziati nel tentativo sovietico di limitare l'importanza e di svalutare il piano dell'occidente.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª Pag.)

L'On. Segni, dopo l'uscita dei rappresentanti socialdemocratici e repubblicani, è rimasto in riunione con il segretario della DC On. Moro ed altri dirigenti democristiani.

Si registra intanto, una nuova interessante presa di posizione, a favore dell'apertura a sinistra.

Il leader socialista Pietro Nenni in un articolo pubblicato stamane dall'organo del suo partito afferma che l'unica condizione «veramente inderogabile» che il PSI pone per appog-

giare, con la sua astensione, una formazione di centro sinistrale comprendente DC, PSDI e PRI è la rottura automatica e irreversibile rispetto agli interessi conservatori e reazionari per quanto riguarda i tre punti nevralgici, del programma che il Governo di centro-sinistra dovrebbe attuare e per il quale si stanno ora discutendo le tesi divergenti dei democristiani da una parte e dei socialdemocratici e repubblicani dall'altra.

Nenni si dimostra, invece piuttosto accomodante per l'ordinamento regionale. Egli scrive infatti: «formule sostitutive di quelle della Costituzione potranno essere sempre suggerite dalla esperienza ed in trodotte con una revisione della Costituzione stessa». «Una proposta accettabile — prosegue — è quella avanzata in seno alla direzione democristiana, di nazionalizzazione non degli impianti di produzione, bensì della rete di distribuzione e di trasporto dell'energia: per la scuola — conclude il leader socialista — noi sappiamo di non poter chiedere alla DC di fare propri i nostri principi, né essa può chiedere a noi di accettare i suoi; ciò che chiediamo è che si provveda a finanziamenti di cui la scuola pubblica e la ricerca scientifica hanno oggi bisogno».

Al Senato U.S.A.

(Continuazione della 1ª Pag.)

È dimostrato a questi milioni di uomini che la strada che noi seguiamo porta ad una vita «più piena, più felice e più libera».

Trattando specificatamente dell'Africa, Mac Millan ha detto che nel continente dovrebbero essere evitati, a tutti i costi, troppo drastici cambiamenti politici. «Ghana e la Nigeria sono state portate da noi alla loro indipendenza e non vi è nessun dubbio che commetteranno errori, così come noi ne abbiamo commessi nella nostra storia, ma un grande futuro sta davanti a loro».

«Il problema è, al contrario - ha detto ancora Mac Millan - molto differente nella Federazione Rhodesia-Nyassaland dove vivo no centinaia di migliaia di inglesi che giustamente non vogliono sentirsi chiamare coloni perché l'Africa è la loro terra. Alcuni di loro sono in Africa da due o tre generazioni ed hanno quindi, anche dei diritti in quanto hanno apportato agli africani ricchezza e civiltà».

«Il popolo britannico porta un vivo interesse a questi problemi e quindi non dobbiamo risolverli con degli slogan» ha detto ancora Mac Millan il quale riferendosi al Sud Africa ha aggiunto «Noi non siamo d'accordo sulla questione razziale e la via migliore è di mostrare che nei nostri territori i principi della società multirazziale sono effettivamente applicabili».

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

Sono in vendita i biglietti della

“Latteria di Agnano”

- 1° PREMIO 100 MILIONI
2° PREMIO 25 MILIONI

premi minori per decine di milioni - ultimi giorni, approfittate e acquistateli presso LA CARTOLIBRERIA PORRO (Hall Croce del Sud)

Per le vostre vacanze estive prenotatevi anticipatamente presso la

B.O.A.C



visitate l'EUROPA

senza alcun aumento nei prezzi aerei

Fate il vostro prossimo viaggio a Londra con i più belli e più veloci aerei della B. O. A. C. Non soltanto sarete soddisfattissimi delle vivande e vini servitevi e dell'attenzione che vi sarà personalmente data dal servizio della B. O. A. C. ormai di fama mondiale, ma potrete pure visitare l'Europa con la B. O. A. C. e le linee aeree occidentali, senza alcun aumento. E' vostra l'ampia scelta di fermate come per esempio, potrete soffermarvi sia nell'andata che al ritorno, a Roma, Napoli, Venezia, Bruxelles, Parigi, Zurigo.....

Frequenti i servizi di Prima Classe di Lusso (poltrone—letto totalmente reclinabili) e prezzi modici quelli di Classe Turistica.

Consultate gli uffici locali sia delle Agenzie di Viaggi riconosciute dalla B. O. A. C. sia la MITCHELL COTTS & Co. (Somalia) LTD.

MOGADISCIO IN TUTTO IL MONDO

BOAC

PRENDE BUONA CURA DI VOI

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION

Advertisement for Knorr food products including 'Brodo di pollo' and 'Brodo di manzo' with a list of recipes like 'Pollo con tagliatelle', 'Crema al pomodoro', etc.

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106



Vendute in 120 paesi

Famose nel mondo intero

150 anni di esperienza nella miscelazione di sceltissimi tabacchi della Virginia costituiscono un tradizionale motivo di orgoglio per i fabbricanti della CRAVEN 'A'.

Le sigarette CRAVEN 'A', con bocchino in sughero naturale che non offende le labbra, sono veramente piacevoli al gusto e danno un senso di vera soddisfazione e chi le fuma.

Importate dall'Inghilterra

الاشتراكات

لسته صومالي ٦٠ - لسته أشهر  
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر  
صومالي ١٧ - لسته للمكاتب  
الصومية صومالي ٣٠ -  
التمن ٢٠ ستيما

# بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠  
التحرير رقم ٩٣  
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١٩ مارس ١٩٦٠ الموافق ٢٠ رمضان ١٣٧٩

## الجمعية التشريعية تصادق اقتراح آخر ايضا

بمقتضى الجمعية التشريعية في جلسة يوم الاربعاء الماضي اقتراح آخر صادقت عليه تم اجلت درس اقتراح آخر في الدورة القادمة ويتعلق هذا الاخير بتاسيس وانتخاب مجالس لتواحي بحيث يكون مفيدا رأى مجلس الناحية وأن رئيس مجلس الناحية يكون من قبل أعضاء المجلس فيما بينهم .

## من الممكن حضور ملك بلجيكا استقلال كوتنغو

تشير الاخبار الآتية من بروكسل بأنه حيسما تقبل المصادر الرسمية بأن ملك بالدوفينو قد اعلن عن عزمه الشديدي لحضور الاحتفالات التي ستجرى بمناسبة استقلال كوتنغو اذا سمحت له الظروف -

وذكر ايضا انه بخصوص البناء الرسمي الخاص بالرحلة لا يمكن القيام بها قبل ، أن جميع التوصيات المقدمة من مؤتمر المائة المستديرة ، أن تكون موافقة عليها من قبل برلمان بلجيكا .

## خطاب سيكوتوري لحكومة بون

تفيد الأنباء الواردة من بون بأن رئيس جمهورية غينيا سيكوتوري قد بعث ، بواسطه سفير غينيا في بون نايي يولا ، خطابا الى المستشار ايديناور . وحسبما تقول الأنباء بأن السفير يولا قد صرح للصحفيين الذين حضروا في وزارة الخارجية الفيدرالية بأن غينيا ليس لها حق الآن أية علاقة دبلوماسية مع ألمانيا الشرقية . وقال السفير : «في اللحظة التي اتحدث معكم لا توحده علاقة دبلوماسية بين غينيا وألمانيا الشرقية» . وتفيد أنباء كوناكري بأن مؤتمر التضامن الآسيوي - الافريقي

سيجرى انعقاده في كوناكري ابتداء من ١١ الى ١٥ أبريل .

## تقارير تشاؤمية

لوزير اتحاد افريقيا الجنوبية جاء من مدينة الرأس بان وزير الخارجية لاتحاد افريقيا الجنوبية قد صرح بأنه لا يمكن لبلاده متابعة سياسة اعتزالية حتى متى لا يجرى ضمانه الامن فيها ، وذلك بسبب المسافة الكبيرة التي تفصلها عن اوربا . وعندما تصبح البلاد جمهورية يجب علينا ان نعقد اتفاقيات مع اهم الدول الغربية . وهذه الاتفاقيات تضمن بان بلادنا ستبقى في الحقل الغربي سواء في حالة اعتداء شيوعي او في حالة حرب بين الشرق والغرب .

## توعو تدحض بالكلية التهم الموجهة اليها من حكومة غانا

جاء من لومي بان نشر المذكرة التي ارسلتها حكومة اكرا الى الحكومة الفرنسية والتي فيها تشكو من الاستعدادات العدائية من قبل توغو الموجودة تحت الادارة الفرنسية ضد غانا قد سبب اعلان تصريح من حكومة لومي تدحض فيه بالكلية ادعاءات حكومه اكرا . والمذكرة ، بعد البحث حول العلاقات القائمة حاليا بين غانا وتوغو والوضع الذي اتارته تصريحات حكومة اكرا ، هفتت قائلة : ان التهمة ماننا نوي الاعتداء تذكرنا حكاية الذئب والحمل . واذا كانت توى حكومة غانا الاعتداء على توغو عن طريق المشاعبات الداخلية وبوساطة اخرى ، نحن نذكرها بان بلادنا التابعة لهيئة الامم المتحدة هي غير معرضة للاعتداء ويكون سريع وفعلي العمل الدولي لحفظ استقلال اي قطر من المارب الاستعمارية .

## يواصل سينيبي مشاوراته

جاء من روما بان رئيس مجلس الوزراء المعين ، الحترم انطونيو

سينبي يواصل مشاوراته مع زعماء الحزب الجمهوري والحزب الاشتراكي الديمقراطي . وكذلك تبدء الآن مرحلة جديدة والمتظر ان تكون نهائية . وموافقة هذين الحزبين تؤدي الى تشكيل الحكومة الجديدة ضمن اتجاهات الحزب الديمقراطي المسيحي .

## حياة الاحزاب للجنة المحلية الجديدة

لوحة الشباب الصومالي فرع دوجومالي اجريت الانتخابات لتعيين اللجنة المحلية الجديدة المذكورة التابعة للوحدة . وتتألف اللجنة من السادة الآتية اسماءهم : السيد تاسير شابي عبد الله ، السكرتير ، علي عبدو يورسوق ورشيد معلم عمر أمناه للصندوق ، ومن الاعضاء الشيخ ياقوب سليمان ، علي نور ، مادي قيس دوري ، يوسف ابراهيم كائوي ، أحمد خليف حسين ، عبد يري عبد ، عبد محمد عكاش ، اسحق شاماي عبد الله ، آدم يري عبيدو ، وحسين الجوي .

## اعلانات

### قابلة للمعارضة

تعن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عثمان ابوكري طلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حي بندري بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها مريم عبد الرحمن قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ورشيد بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

اعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عبادي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها .

## الاشارة اليه

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .

- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥ - قصائد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠ - هيس
- ٢١٥٠ - قباي
- ٢٢٠٠ - الصوت الصومالي براديو روما
- ٢٢١٥ - حديث
- ٢٢٢٥ - ترحيب
- ٢٢٣٠ - ختام
- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي وغيرار
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو (ديتو)
- ١٦١٥ - استعراض الاره
- ١٦٣٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٤٠ - لوبحصى
- ١٧٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - هيلو
- ١٩٤٠ - قورو
- ١٩٥٠ - هيلو
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (الاطالية)
- ٢٠٣٠ - أغاني برنامج
- ١٩٣٠ -
- ١٩٤٠ -
- ١٩٥٠ - هيلو
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار